



**I NODI DELLA POLITICA**

Reddito di cittadinanza  
è scontro sullo stop

CHINI / PAGINA 16



**LA MISSIONE**

Meloni torna dagli Usa:  
Italia seria e affidabile

GASPARETTO / PAGINA 17



**LE VACANZE**

Esodo col caro benzina  
Picchi a 2,5 euro al litro

CARBONE / PAGINA 18



**LA VIOLENTA GRANDINATA IN FRIULI**

# Danni per centinaia di milioni

Vertice tra la Regione e i sindaci dei Comuni colpiti. L'assessore Riccardi: «Uniti per la fase della ricostruzione» **CESCON** / PAGG. 2 E 3

**L'EDITORIALE**

**NON LASCIAMOLI SOLI**

PAOLO MOSANGHINI

Strade coperte di tegole sbriciolate, vetri infranti scaraventati ovunque, case e fabbriche bombardate, campi rasi al suolo. Da Brugnera a Talmassons, da Mortegliano a Torviscosa, da Lestizza all'Isontino, da Sacile a Bicinico - solo per ricordare qualche località - l'impetuosa tempesta di ghiaccio non ha lasciato nulla di intatto dove è passata. Ai sindaci è venuto a memoria il lancio di bombe. E non c'è un'altra parola che descriva meglio lo sconvolgimento e il conseguente dolore, la distruzione e la paura, lo sgomento e l'incertezza, lo sconforto e il futuro claudicante. I nostri fotografi e giornalisti poche ore dopo hanno raccontato paesi e città con persone già all'opera per tornare alla normalità. Ce ne vorranno di tempo, di lavoro, di energie e di risorse per rivederla, la normalità.

L'illustrazione dell'operosità friulana rischia di scivolare nella banale retorica, forse è così, ma l'orgoglio di queste comunità che hanno fretta di guardare il fiume e uscire da queste acque è la cifra di un modo di interpretare la vita. La Regione si è trovata unita per stanziare i primi 50 milioni, ma le risorse necessarie al momento sono incalcolabili. Ieri i sindaci hanno incontrato l'assessore Riccardi per individuare le modalità di intervento e la burocrazia da sciogliere. Ai sindaci va data gratitudine: quando si fanno eleggere pensano a rappresentare il meglio di una comunità, ma l'imponderabile li mette alla prova. E loro, si è visto, ci sono.

C'è la fase dell'emergenza e della conta; c'è la fase della sistemazione che si incrocia inevitabilmente con l'atavico male italiano della burocrazia; c'è il resto che sfugge alla prima analisi, ma che non scappa ai cittadini. Che sempre avranno un solo punto di riferimento: i sindaci delle loro realtà, piccole o grandi. Non dimentichiamo e non lasciamo soli le popolazioni, gli amministratori regionali e locali, gli operatori delle emergenze, i volontari. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ABITAVA A TOLMEZZO**



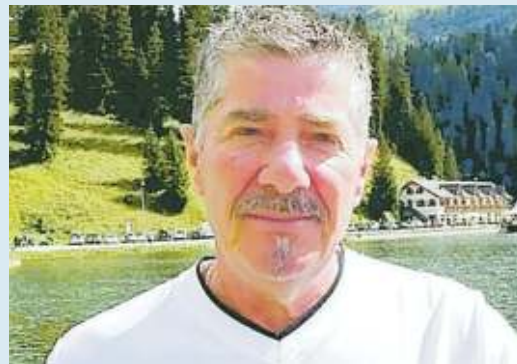
## Colpito da febbre Dengue Matteo muore a 14 anni mentre è in vacanza in Brasile

Il Brasile per Matteo Chieu, 14 anni, di Tolmezzo, era il Paese dei nonni, degli zii e dei cugini. Era una seconda casa. Ci era andato in vacanza con la mamma Denise Farias, originaria di Salinópolis, a metà giugno. È morto venerdì in Brasile dopo essere stato punto da un insetto. A nulla sono valse le cure mediche. La causa, secondo quanto riferito dai familiari, sembra essere la puntura della zanzara che porta la febbre Dengue. **ZAMARIAN** / PAGG. 14 E 15

**IN CRONACA**

### Volontario della protezione civile muore travolto da un tronco

CESCHIA / PAG. 12



### Pantianico: sentito il figlio di Benita Perquisizioni nella casa del delitto

ZAMARIAN / PAG. 36



### «Mi vuoi sposare?»: lo striscione appeso al ponte del Diavolo

AVIANI / PAG. 34

**L'UOMO E LE MACCHINE**

La tecnica  
è neutrale, positiva  
o malevola?

FRANCO FABBRO

Possiamo descrivere gli esseri umani in molte maniere. Aristotele li ha definiti organismi sociali dotati del linguaggio. Una definizione azzecata sarebbe quella di Homo technologicus. /PAG. 23

ore **19.45**  
**SPECIALE**  
**MISS MONDO**  
**FORNI AVOLTRI**

ore **21.15**  
**FILM**  
**ZUM ZUM ZUM**  
Con Little Tony e Isabella Savona  
Ciclo **I favolosi anni '60**

SE HAI PROBLEMI DI VISIONE O NON RICEVI IL CANALE 12 DEL DIGITALE TERRESTRE INVIA UN SMS AL 340 261 5873

**IL MERCATO DELL'UDINESE**

Samardzic ai saluti:  
vicinissimo all'Inter  
Si punta su Pereyra

STEFANO MARTORANO

C'è un futuro a Milano per Lazar Samardzic, a un passo dall'Inter, ma intanto l'Udinese potrebbe dare l'annuncio del ritorno di Roberto Pereyra in bianconero. /PAG. 46



**Il Friuli ferito****COMMERCIALISTI****Proroga per le scadenze fiscali**

La presidente dell'Ordine dei commercialisti e dei contabili di Udine Micaela Sette, oltre ad esprimere la sua profonda solidarietà alle popolazioni colpite, ha inviato una lettera al Consiglio nazionale dei commercialisti, sollecitando un intervento per la proroga delle scadenze fiscali del 31 luglio 2023. «Siamo grati per l'attenzione dimostrata – sottolinea Sette –, il Consiglio ha sollecitato il Ministero dell'Economia (Mef) a intervenire. In riferimento alla scadenza fiscale prevista per lunedì 31 luglio, che riguarda le imposte da dichiarazione dei redditi, l'Ordine di Udine ha fatto presente al Consiglio nazionale la situazione critica di numerosi Comuni colpiti dagli eventi meteorologici. Il Mef ha dichiarato che emetterà dei provvedimenti che, anche se non saranno formalmente una proroga, perlomeno eviteranno sanzioni in caso di pagamento in ritardo».



# Centinaia di milioni Il conto dei danni

Vertice della Regione con i sindaci dei Comuni colpiti. Riccardi: stiamo uniti  
«Difficoltà ce ne sono tante, dimostriamo cosa sa fare la nostra gente»

**Maurizio Cescon / UDINE**

«Cento milioni di danni è una cifra lontana dalla realtà, molto sottostimata». L'assessore regionale alla Protezione civile Riccardo Riccardi non ha ancora in mano tutti i dettagli del disastro e di conseguenza non annuncia cifre che poi magari dovrebbero essere riviste. Ma in cuor suo sa che l'entità economica del disastro atmosferico che si è abbattuto tra il Pordenonese e il Medio Friuli il 24 e 25 luglio è tanto, tanto rilevante. Sull'ordine di centinaia e centinaia di milioni. Perché adesso, a qualche giorno dalla tempesta, cominciano a definirsi i contorni del dramma, le aziende e le famiglie colpite fanno l'inventario di cosa hanno perduto e di quanto costa riparare. Riccardi e lo stato maggiore della Protezione civile regionale (il capo Aristei e i funzionari Andreuzzi, Candotti e Garlatti) hanno incontrato i sindaci dei comuni colpiti per fare il punto della situazione e soprattutto per illustrare quale sarà l'iter per ottenere i risarcimenti da Regione e Stato. Il vertice è stato l'occasione per ribadire ancora una volta la vicinanza tra gli enti locali. «Restiamo uniti, facciamo squadra - ha detto Riccardi - ai primi cittadini e ai loro delegati -, in questi momenti dif-



**ROBERTO ZULIANI**  
È IL SINDACO  
DI MORTEGLIANO

**«In paese il 90% delle famiglie ha subito danni, ci sono ancora mille tetti che necessitano di coperture con i teli»**

**Gli indennizzi, tra statali e regionali, potranno andare fino a 155 mila euro per i privati e fino a 470 mila per le imprese**

ficili dobbiamo stringerci come sappiamo fare. Solo così supereremo anche questa prova. È estremamente importante che la catena istituzionale sia unita». Intanto Roberto Zuliani, sindaco del paese-epicentro, Mortegliano, conferma l'entità del disastro: «il 90% delle famiglie ha subito danni, abbiamo mille tetti ancora da coprire con i teli».

**L'ITER PER L'EMERGENZA**

Il 4 agosto, venerdì prossimo, la giunta regionale approverà l'avvio dell'iter per ottenere i ristori. Nel frattempo i Comuni raccoglieranno le istanze formali da parte di privati e aziende, quindi si passerà all'istruttoria e alla concessione dei contributi, sia da parte statale che regionale. Il massimo indennizzo per le famiglie - se sarà tenuto come parametro l'esperienza di Vaia del 2018 - sarà di 155 mila euro (l'80% del danno subito e certificato), e di 470 mila euro per le aziende industriali o agricole. I tempi per ottenere i risarcimenti saranno più brevi - forse 90 giorni - per il filone regionale, mentre per quelli da Roma si dovrà aspettare il primo o il secondo trimestre del 2024. «I primissimi interventi eseguiti a seguito dell'ondata meteo avversa sono in corso di completamento con lo stanziamento di 1,5 milioni di euro per le necessità di base, adesso mettiamo mano ad altre fasi, che attengono agli interventi strutturali, ha sottolineato Riccardi. Bisognerà appunto capire quali saranno regole e risorse che lo Stato metterà a disposizione per poter intervenire con la ricostruzione. Perché è di questo che parliamo e che abbiamo davanti adesso: una "fase due", che riguarda una vera e propria ricostruzione. «Un passo - ha aggiunto l'assessore - che ha a che fare col patrimonio pubblico e con quello privato, con molti danni all'agricoltura, ai tetti degli impianti delle attività produttive, con il rilevantissimo danno, che ha bisogno di essere ripristinato, riguardante le abitazioni delle persone, senza contare i danneggiamenti che impediscono la continuazione della normale vita privata del cittadino, a partire dalle automobili massacrata dalla grandine e caduta alberi. Si tratta di un lavoro imponente, complesso e importante».

mentale danneggiato contenente amianto, che dovrà necessariamente essere smaltito. «Su questo fronte di non poco conto - ha osservato Riccardi - stiamo cercando di mettere in rete e raccogliere in forma organica tutte le informazioni necessarie: reperiamo i dati che ci consentiranno di avere a disposizione, auspico nel minor tempo possibile, le informazioni per organizzare al meglio una macchina capace di dare risposte». Altri problemi da chiarire riguardano i rapporti con le assicurazioni e i pagamenti che le compagnie saranno in grado di garantire.

**IL NODO COMMISSARIO**  
«Confidiamo che il governo nomini il presidente Fedriga commissario per l'emergenza», è la linea di Riccardi, condivisa da tutti. Ma la scelta spetta al governo Meloni e non è scontata per due motivi. Il primo è che l'emergenza maltempo ha coinvolto più regioni (Lombardia e Veneto al nord e Sicilia al sud) e quindi potrebbe essere scelto un unico super commissario. Il secondo è il recente caso Bonaccini, dove un presidente di Regione, appunto l'emiliano, si è visto arrivare un commissario da fuori, il generale Francesco Paolo Figliuolo. —

**LE ALTRE URGENZE**

Dentro a queste partite c'è la delicata e complessa gestione dei rifiuti, come hanno sottolineato diversi interventi di sindaci presenti nell'auditorium della Regione a Udine, poiché siamo in presenza di molto ma-





Il Friuli ferito



Riccardi con alcuni dei sindaci presenti

Sugli schermi dei Pc la mappa dei danni



Da sinistra Aristei e Riccardi FOTOPETRUSSI

I primi cittadini all'auditorium regionale

MALTEMPO LUGLIO 2023  
L'ITER PER OTTENERE I RIMBORSI



REGIONE

AVVIO DEL PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Approvazione con decreto giunta regionale  
del 4 agosto 2023

I COMUNI RACCOLGONO LE ISTANZE  
FORMALI DA PARTE DI PRIVATI ED IMPRESE

30 giorni da pubblicazione

ISTRUTTORIA E CONCESSIONE  
DA PARTE DEI COMUNI

60 giorni da termine raccolta

Intensità di contributo  
definita a seguito raccolta istanze



STATO

AVVIO DEL PROCEDIMENTO CONTRIBUTIVO

Dopo lo stanziamento risorse prime misure  
(presunto entro fine anno)

I COMUNI RACCOLGONO LE ISTANZE  
FORMALI DA PARTE DI PRIVATI ED IMPRESE

Presunto primo trimestre 2024

ISTRUTTORIA E CONCESSIONE  
DA PARTE DEI COMUNI

Presunto secondo trimestre 2024



SOMME STANZIATE

PRIVATI



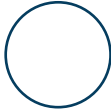
Prime misure

5.000  
euro

Ulteriori risorse

150.000  
euro

IMPRESE



Prime misure

20.000  
euro

Ulteriori risorse

450.000  
euro

WITHUB

# Fenomeno estremo con vento a 161 all'ora in cima al monte Rest e grandine mai vista

Oltre 285 le segnalazioni di cadute alberi in tutto il Friuli  
Ad Azzano Decimo il masso di ghiaccio più grande d'Europa

Maurizio Cescon / UDINE

“Emergenze luglio 2023” era il titolo dell'incontro tra Regione e sindaci per fare il punto del maltempo. E mai titolo è stato così emblematico di una situazione estrema che prima di oggi, alle nostre latitudini, non si era vista. Tre sono stati infatti gli eventi principali, raccolti in una dozzina di giorni. Il primo il 12 e 13 luglio, con le devastazioni concentrate a Torviscosa (14 persone sfollate da uno stabile e aziende agricole distrutte) e Latisana con decine di alberi crollati, il secondo tra il 18 e il 22 luglio, con venti fortissimi, che sul monte Rest hanno raggiunto la velocità record di 161 chilometri l'ora, sul Matajur 147 all'ora e a Grado, sulla costa, 108 all'ora. Il terzo, quello tristemente più noto, tra il 24 e il 25 luglio, con venti sempre impetuosi e grandinate eccezionali per dimensioni dei chicchi. Ad Azzano Decimo, infatti, è stato raccolto un masso di ghiaccio dal diametro di 19 centimetri, il più grande mai caduto in Europa.

«Il punto più critico di questi fenomeni - ha detto l'assessore alla Protezione civile Riccardo Riccardi - è il Medio Friuli nell'area di Mortegliano, il sindaco Zuliani non dorme da giorni. Anche Brugnera è un campo di battaglia, con aziende e parco fotovoltaico distrutti. Dobbiamo ringraziare le squadre di volontari della Protezione civile, la comunità ha apprezzato lo sforzo fatto». E dunque vediamo un po' di numeri che definiscono



LE RICHIESTE  
DALLO SMALTIMENTO DELL'AMIANTO  
ALLA RICOGNIZIONE DEI DANNI

De Sabata, sindaco di Premariacco: in paese ci sono ancora mille tonnellate di piante rimaste a terra

i contorni del disastro. In pochi giorni sul Friuli si sono abbattuti più di 25 mila fulmini, sono state segnalate 285 cadute di alberi, 14 edifici scoperti dal vento, 11 eventi disastrosi con la grandine come imputato. Sono stati impiegati 2.451 volontari di Pc, con 800 mezzi e quasi 20 mila giornate/uomo. A tutto ciò si aggiunge il grande lavoro dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine, del soccorso alpi-

no, di coloro che sono impegnati a vario titolo e per quanto di competenza nella messa in sicurezza di persone, case, strutture e infrastrutture. Quella degli alberi è un'altra perdita gravissima per il patrimonio regionale. «Abbiamo a terra mille tonnellate di verde - ha detto il sindaco di Premariacco Michele De Sabata - , ancora tanti privati hanno i giardini ostruiti dalle alberature cadute».

Tanti i primi cittadini o loro rappresentanti che hanno voluto intervenire nel dibattito con i vertici della Regione e della Protezione civile. Da Cividale a Campoformido, da Bincinico ad Aiello, da Morsano al Tagliamento a Camino al Tagliamento, da Latisana a Porcia, da Brugnera a Sagrado, da Pozzuolo ad Arta Terme, da Prato Carnico a Premariacco. E numerosi i temi sollevati: assicurazioni, smaltimento dell'amianto, sostituzione dei pannelli fotovoltaici, personale per gestire l'emergenza, modulistica per la richiesta dei risarcimenti, segnalazioni delle allerte meteo e quant'altro. Il sindaco di Morsano al Tagliamento Giuseppe Mascherin ha evocato i metodi della ricostruzione post sisma 1976, con le commissioni di tecnici che accertavano i danni «sarebbe utile seguire quel modello per accelerare i tempi», ha detto. Riccardi ha risposto che «non escludiamo l'utilizzo di apposite commissioni, ma i tempi sono cambiati, sono passati quasi 50 anni dal 6 maggio». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINO A OGGI

## Un'altra allerta meteo: pioggia nelle zone già colpite

UDINE

Nuova allerta meteo in Friuli Venezia Giulia. La notizia è piombata in tempo reale durante il vertice tra Regione, Protezione civile e sindaci. «Si tratta di un'allerta gialla - hanno spiegato i tecnici - perché i modelli matematici dicono questo, ma non possiamo prevedere se si verificheranno eventi più gravi, da allerta rossa».

L'allerta meteo di color giallo è valida fino alle 12 di oggi, domenica 30 luglio, ed è causata dal passaggio di un fronte da ovest sull'Italia settentrionale. «Nella notte e di prima mattina - si legge nell'avviso della Protezione civile - saranno probabili rovesci e temporali diffusi. Saranno possibili temporali localmente forti e piogge stazionarie anche intense, specie su pianura e costa. Soffie-

rà vento moderato da nord o nord-est in particolare sulla costa. Nelle ore centrali le precipitazioni e il vento si atteneranno ma nel pomeriggio saranno probabili ulteriori rovesci o temporali sui monti». Una situazione che potrebbe peggiorare lo stato degli edifici e degli stabili agricoli o industriali già fortemente compromessi con le grandinate di lunedì e martedì scorsi. —



Il Friuli ferito



Alla Polisportiva di Basiliano almeno 100 mila euro di danni

Il racconto del direttore sportivo Mainardis  
«La furia del maltempo ci ha sorpreso»

## La Polisportiva di Basiliano ha 100 mila euro di danni agli impianti

BASILIANO

Anche la Polisportiva Basiliano è stata fortemente colpita dal maltempo. Tra i membri del direttivo sale la preoccupazione in vista dell'avvio del campionato. «Nel momento preciso in cui è arrivato il nubifragio ci trovavamo all'interno degli uffici tecnici del campo sportivo – racconta il direttore sportivo Nicola Mainardis –. Pertanto, abbiamo avuto la possibilità di constatare subito l'entità dei danni. Non credevamo ai nostri occhi. Un albero di grosse dimensioni è finito sulle tribune; fortunatamente, oltre all'impatto visivo, questo non ci preoccupa più di tanto. Nelle prossime settimane, infatti, era già previsto l'avvio del cantiere per il rifacimento delle tribune. Avevamo quindi già previsto eventuali disagi sotto questo punto di vista. Oltre a ciò, motivo per cui siamo seriamente preoccupati, sono gli ingenti danni al campo. Abbiamo visto le panchine volare a seguito del forte vento, che hanno completamente distrutto le recinzioni. Ieri sera era in programma la presentazione della squadra e della nuova stagione, che per ovvi motivi abbiamo dovuto rimandare, anche per permettere ai volontari di protezione civile di lavorare per mettere in sicurezza la struttura».

Oltre al campo principale di via Sompbearc, dal quale

«Durante la bufera di lunedì sera abbiamo visto le panchine volare via e finire contro le reti di recinzione»

Mainardis ha assistito alla catastrofe, la società possiede anche un campo vicino alla stazione, dove solitamente si svolgono gli allenamenti. La struttura ha accusato danni ingenti alle coperture. «A oggi la priorità è quella di mettere in sicurezza i due campi per tutelare tutti i ragazzi della prima squadra – prosegue Mainardis –. Sempre nelle pertinenze del campo vecchio non sono mancati danni agli spogliatoi e ai bagni, dove, oltre alla copertura, sono andate in frantumi anche alcune finestre». Nonostante tutto la preoccupazione maggiore, che sta assalendo il direttore sportivo e tutto il suo staff, è quella di non riuscire a completare la nuova tribuna e i lavori di messa in sicurezza del campo principale entro l'inizio del campionato. «Confidiamo in un intervento rapido – conclude il dg Mainardis – considerando che gran parte dei lavori di pulizia dell'area li abbiamo già ultimati. Per quanto riguarda invece la Coppa regionale, stiamo valutando la possibilità di giocare le prime partite in qualche campo vicino, considerando che partirà a fine agosto e i tempi sono molto stretti. Per quanto riguarda gli allenamenti, riprenderanno mercoledì». Venendo alla conta dei danni, secondo una prima stima, per ripristinare completamente i due campi saranno necessari circa 100 mila euro, considerando che anche i chioschi di legno e tutti i gazebo sono stati distrutti. «Confidiamo nell'aiuto dell'amministrazione comunale – conclude il direttore sportivo – con la quale condividiamo un buonissimo rapporto e si è sempre dimostrata sensibile e vicina alla Polisportiva». —

E.A.

Edoardo Anese / MORTEGLIANO

Cinquanta mila piante distrutte e danni ingenti alle strutture: all'interno delle serre, su un migliaio di bancali apposti per la conservazione e l'irrigazione delle piante, circa la metà sono danneggiati e non più utilizzabili. È il drammatico scenario che avvolge l'azienda agricola La Margherita di Morteigliano, gestita da Adriano Squizzato.

«Non ho ricordi di un evento tanto distruttivo – racconta -. Fortunatamente nel momento in cui siamo stati travolti dalla prima ondata di lunedì sera, l'azienda era chiusa e sia io che i collaboratori eravamo a casa. Per tutta la durata della catastrofe non riuscivo a togliere il pensiero dalla mia attività. Intorno alle 22.30 sono corso a vedere cosa fosse successo. La più completa desolazione; non mi vi vengono in mente altre parole per descrivere quan-

MORTEGLIANO

## Addio a 50 mila piante serre danneggiate L'azienda non si ferma

A La Margherita il lavoro è proseguito nonostante i danni  
Il titolare: mi sono trovato davanti una desolazione

to mi sono trovato davanti. La nostra realtà era già stata colpita da una forte ondata di maltempo, che già allora aveva distrutto tutto; mi riferisco alla tromba d'aria del 2003».

Grazie alla forza di volontà

di Adriano e alla collaborazione dei dipendenti, nonostante in questi giorni l'impegno di tutti sia concentrato nelle operazioni di messa in sicurezza della struttura, lo staff dell'azienda non ha mai smesso di

servire i propri clienti. Un chiaro esempio di resilienza friulana. «Non abbiamo chiuso una sola ora – sottolinea Squizzato – e tutt'ora continuano ad essere operativi. Ciò che mi preoccupa maggiormente è la reperi-

# Danni causati d

## Banca 360 FVG ha stanziato un plafond a favore di Famiglie, Imprese e Aziende danneggiate dalle recenti

\* Fino ad esaurimento plafond    Dettagli in Filiale



Il Friuli ferito



«Già nel 2003 la tromba d'aria aveva distrutto tutto ma non abbiamo chiuso nemmeno per una sola ora»

«La pioggia in arrivo rischia di rovinare anche le poche coltivazioni che si sono salvate dalla prima ondata»

bilità dei teli per le serre e di tutto il materiale andato distrutto; ci vorranno settimane prima che arrivi. A quel punto ci metteremo subito al lavoro, anche se ritengo che prima di settembre non riusciremo a riprendere a pieno regime. Al-

tro fattore che non mi fa dormire sogni tranquilli, sono le forti piogge previste nei prossimi giorni. Considerando che tutte le coperture sono piene di buchi, la pioggia inevitabilmente entrerà e raggiungerà le poche piante che si sono sal-

vate, mettendole nuovamente a rischio. Il ciclo di irrigazione non può essere casuale ma studiato ad hoc a seconda delle varie specie». In questi ultimi anni sono diversi i progetti di crescita portati avanti dall'azienda, «che non verranno di certo fermati dal maltempo. Sicuramente verranno rallentati - fa sapere Adriano - considerando i danni alle strutture e alle piante sottostanti. Al momento non siamo in grado di stabilire l'ammontare del danno effettivo, temo tuttavia che sarà molto elevato. Stiamo lavorando sodo per il ripristino degli impianti nel minor tempo possibile, tenendo conto che, attualmente, in serra abbiamo circa 400 mila piante in vaso in coltivazione. Voglio ringraziare tutto il mio staff per il duro lavoro di questi giorni e le autorità regionali e i giornali per la sensibilità che ci stanno manifestando». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lo sconforto di Anna De Cecco di Pozzuolo «Tardi per ripiantare verdure di stagione»

L'imprenditrice: esaurite le scorte in magazzino nulla più da vendere

POZZUOLO

«Siamo fortemente in difficoltà. Una volta terminate le scorte in magazzino non avrò più prodotti da vendere. La grandine ha distrutto tutto». Sono le parole espresse con decisa amarezza da Anna De Cecco, titolare di un'azienda agricola con cucina a Pozzuolo Del Friuli.

«Coltivando solo colture specializzate e quindi frutta e verdura, non ho la possibilità di ripiantare nulla - racconta sconfortata la proprietaria dell'attività -. Ormai è troppo tardi per ripartire con i prodotti di stagione. Da lunedì sono molto triste; ogni volta che osservo la distruzione causata dal maltempo mi viene un nodo in gola; non ho nemmeno avuto il coraggio di andare a vedere i danni causati nel resto del territorio. Nonostante tutto ho deciso di non abbattermi e continuare ad accogliere i miei ospiti, offrendo loro piatti freddi e insaccati; in qualche modo dovremo pur pagare le bollette a fine mese».

L'azienda agricola di famiglia conta cinque ettari coltivati, dei quali non è rimasto più nulla. «Sono molto legata alla mia attività e ogni giorno dover assistere a tutto questo è straziante - rimarca -. Come se non bastasse il magazzino dove ripongo gli attrezzi ha subito ingenti danni: la copertura

è completamente danneggiata. Inoltre, sotto il magazzino si trova la cantina; se dovessero tornare forti piogge non è escluso il rischio di eventuali allagamenti. Se così fosse la qualità del prodotto verrebbe danneggiata gravemente». In questi giorni la signora De Cecco sta effettuando la conta dei danni che si aggira intorno a decine di migliaia di euro, spesa che dovrà affrontare autonomamente, considerando che il fabbricato e i terreni non sono assicurati. «Mai pensavamo che venisse una catastrofe del genere - prosegue -. Inoltre, a seguito di un episodio passato non nutro particolare fiducia nelle assicurazioni e quindi non mi sono mai preoccupata di aprirne una. Oltretutto è a rischio il raccolto invernale, considerando che ho da poco seminato nuove piante e non sono certa se siano sopravvissute alla tempesta. Non mi resta che sperare. Ricordo bene la sera di lunedì: ero in casa e nei tavolini esterni stavano cenando diversi amici e clienti; come mi sono accorta di quanto stava per accadere li ho invitati a entrare per ripararsi, mentre guardavo le macchine venire distrutte e la grandine entrare nel capannone. Altro motivo di preoccupazione sono le tempistiche entro le quali la ditta che ho incaricato verrà a sistemare la copertura del magazzino. A questo si aggiunge il problema dello smaltimento della copertura stessa, realizzata in eternit. Concludo ribadendo la tanta tristezza e amarezza che mi sta assalendo in questi giorni. Non riesco ancora a credere a quanto successo». —

E.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

al maltempo

Fond di 30 milioni di euro \*

nde Agricole che hanno subito  
nti grandinate e dai nubifragi.



e e sul sito [www.banca360fvg.it/news](http://www.banca360fvg.it/news)



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.



## Il Friuli ferito

## «Grandine così forte da rompermi il braccio»

Il racconto del morteglianese Zanello. «Ho ematomi su tutto il corpo, soltanto per scendere dall'auto e aprire il cancello»

Edoardo Anese / MORTEGLIANO

«Sono sceso dalla macchina e nel giro di pochi secondi sono stato colpito in più parti del corpo da vere e proprie palle di grandine, che cadevano al suolo come proiettili. Purtroppo a seguito dei colpi presi ho rimediato una frattura al braccio sinistro. Mai vista una tempesta dalla forza così inaudita». Attimi di terrore quelli vissuti da Mauro Zanello, 66 anni, di Mortegliano, travolto dalla forte grandinata di lunedì sera. «Mi ritengo molto fortunato – racconta, ancora scosso dall'accaduto –, bastava che anche un solo chicco mi colpisse alla testa e non sono sicuro che sarei qui a raccontare la mia storia. La grandine oltre a rompermi il braccio mi ha lasciato diversi lividi su tutto il corpo: sulle spalle, sulle ginocchia, anche alla pancia e a entrambe le mani. Ero in macchina con mia moglie Tiziana – racconta l'uomo –, stavamo rientrando dopo una serata in piazza, quando improvvisamente la grandine ha iniziato



a colpire la macchina. Il lunotto posteriore è andato in frantumi. Stava grandinando in macchina, l'unico pensiero che era quello di arrivare sani e salvi in casa. Davanti al porto-

ne di casa sono sceso di corsa per aprirlo e da quel momento ricordo soltanto di essere diventato bersaglio della grandine – prosegue il 66enne –, che mi colpiva in tutto il corpo. Im-

provvisamente ho sentito il colpo più forte al braccio. Una volta entrati siamo subito corsi in casa per metterci al riparo».

Attorno alle 22 il temporale si è placato «e mi sono subito

**MAURO ZANELLO**  
IL 66ENNE DI MORTEGLIANO  
CON IL GESSO AL BRACCIO

«Sono stato molto fortunato bastava che anche un solo chicco mi colpisse alla testa e non sarei qui»

La moglie Tiziana: «In macchina ero terrorizzata dalla piazza a casa non ho fatto altro che urlare»

andato al pronto soccorso di Udine per i forti dolori che avevo al braccio». «All'una di notte sono stato al reparto di radiologia per gli accertamenti e purtroppo il medico è uscito

annunciando che l'arto era fratturato, mi è stato consigliato di operarmi, ma ho detto di no. Nonostante tutto sono stato molto fortunato, adesso rimane solamente un brutto ricordo», aggiunge Zanello.

Quelle vissute dal 66enne sono giornate strazianti. «Mi sento inutile, la frattura mi impedisce di mettermi al lavoro per sistemare i danni alla casa. Vedo i vicini che già dalle 5 e mezza del mattino si danno da fare, mentre io resto a guardare. Fortunatamente – dice Zanello – in questi giorni mio figlio è tornato da Bologna per aiutarci a sistemare questo disastro». Anche la moglie Tiziana racconta di aver avuto tanta paura. «In macchina ero terrorizzata, dalla piazza a casa non ho fatto altro che urlare. Poi mi sono messa la borsa sopra la testa come protezione e ne sono uscita illesa. Ho metabolizzato l'accaduto – conclude Tiziana – il giorno dopo. Grazie al cielo anche mio marito tutto sommato sta bene, è stato molto fortunato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AQUILEIA FILM FESTIVAL**  
01 - 08 agosto 2023  
Piazza Capitolo, Aquileia (Udine)

FONDAZIONE AQUILEIA

ARCHEOLOGIA VIVA

firenze archeofilm

Aquileia Film Festival  
Rassegna Internazionale  
del cinema archeologico  
Film | Conversazioni | Libri

consulta il programma  
e prenota il tuo posto





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



# VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,  
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.  
**Noi siamo pronti a dare il buon esempio.**

**TENERE PULITE LE SPIAGGE  
È UN GRANDE ATTO DI CIVILTÀ  
DIVERTIAMOCI CON  
RESPONSABILITÀ**



“Tu puoi davvero cambiare il mondo  
se te ne curi abbastanza.”

Marian Wright Edelman



## Il Friuli ferito

TALMASSONS

## Il sindaco casa per casa a dare aiuto

Pitton racconta come sta affrontando l'emergenza in paese con i volontari della Protezione civile e i vigili del fuoco

Edoardo Anese / TALMASSONS

«Ho fatto soltanto il mio dovere da sindaco. In una situazione di estrema emergenza mi sono messo a disposizione della comunità per offrire supporto alle famiglie che si trovavano in difficoltà». Sono le parole del sindaco di Talmassons, Fabrizio Pitton, in questi giorni in prima linea, assieme a vigili del fuoco e ai volontari della Protezione civile, per supportare la comunità dopo i danni causati dal maltempo.

Tutto è cominciato lunedì sera. «Ero in macchina e da Mortegliano stavo rientrando verso casa, quando improvvisamente ha iniziato a grandinare pesantemente. Ero quasi arrivato, tuttavia – racconta il sindaco –, vista la gravità della situazione, ho deciso di recarmi in municipio e chiamare la Protezione civile per prepararci al peggio. All'interno del polo scolastico, infatti, una delle strutture più danneggiate del comune, c'erano gli animatori del centro estivo impegnati in



L'intervento su un tetto danneggiato a Talmassons

una riunione. Ho aspettato la Protezione civile e subito dopo siamo entrati nel plesso per mettere in sicurezza tutti i giovani e per effettuare un sopralluogo degli spazi interni. La parte vecchia era completamente allagata, il tetto della palestra sfondato. Attesa la fine della prima ondata e dopo esserci assicurati che i giovani stessero bene, con i volontari ho perlustrato le vie della città, per mettere liberare le strade dagli alberi caduti e attivare i mezzi di soccorso. Martedì invece – prosegue Pitton – abbiamo aperto un numero di cellulare per i residenti affinché segnalino le emergenze, gestito dal caposquadra della Protezione civile. Molte famiglie, alcune con persone fragili, sono rimaste senza energia elettrica per più di 24 ore». Con i dipendenti dei servizi domiciliari e la Protezione civile il sindaco è andato casa per casa, per verificare la situazione e installare generatori di corrente.

«Insieme ai vigili del fuoco stiamo setacciando il territo-

FABRIZIO PITTON  
È IL SINDACO DI TALMASSONS

«Il quadro è tragico ma la voglia di ripartire è tanta e con la collaborazione di tutti lo faremo nel migliore dei modi»

rio, anche in base alle segnalazioni, per mettere in sicurezza i tetti pericolanti e risolvere le ultime criticità. Il nostro impegno – afferma il primo cittadino – non si fermerà fintanto

che la situazione non sarà tornata alla normalità. Ci tengo a ringraziare tutti i volontari e le forze dell'ordine intervenute in questi giorni così difficili. Non da meno tutti i cittadini che di spontanea volontà ci stanno aiutando». Il sindaco rinnova poi l'appello a non salire sui tetti, ad aspettare gli esperti o i vigili del fuoco, per evitare incidenti, come quello accaduto venerdì pomeriggio quando un uomo di 57 anni è salito sul tetto ed è caduto: è ancora ricoverato in ospedale e non è in pericolo di vita.

Prosegue la conta dei danni: per il polo scolastico saranno necessari 500 mila euro per i primi interventi di messa in sicurezza dell'edificio, mentre le aziende agricole sono al collasso, considerando che circa il novanta per cento delle coltivazioni sono andate distrutte. «Il quadro è molto tragico – conclude Pitton –, ma la voglia di ripartire è tanta e con la collaborazione di tutti lo faremo nel migliore dei modi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PLAFOND DI 40 MILIONI  
PER L'EMERGENZA MALTEMPO

Una linea di credito a condizioni speciali per le Famiglie e le Imprese del nostro Territorio che hanno subito danni economici, con inoltre la possibilità di sospendere per 12 mesi le rate dei finanziamenti in essere.

Per aiutarvi a far fronte alle spese impreviste o anticipare eventuali contributi pubblici e rimborsi assicurativi.

Maggiori informazioni nelle Succursali di PrimaCassa FVG.

**PrimaCassa** CCG  
CREDITO COOPERATIVO FVG  
SERVIZI BANCARI E ASSICURATIVI

NOI.VOI.INSIEME.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche e le principali caratteristiche dei prodotti sono riportate nei fogli informativi disponibili presso le nostre Succursali e sul sito [www.primacassafvg.it](http://www.primacassafvg.it). E' possibile attivare la sospensione delle rate dei finanziamenti tramite richiesta soggetta a valutazione e approvazione da parte della Banca, accompagnata da documentazione provante i danni economici effettivamente subiti dal Cliente.







REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,  
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.  
**Noi siamo pronti a dare il buon esempio.**

**NON NUOTA,  
INQUINA!**

**INTELLIGENTE È CHI RIPONE LE COSE  
NEL “PROPRIO AMBIENTE”...**

**I PESCI NEL MARE, LE BOTTIGLIE NELLA PLASTICA.**

“Ci deve essere un modo migliore per fare le cose che vogliamo,  
un modo che non inquina il cielo, o la pioggia o la terra.”

Sir Paul McCartney



## Il Friuli ferito

## IL BILANCIO

## Centinaia di interventi in attesa

I vigili del fuoco sono impegnati con il doppio turno nella messa in sicurezza di edifici, case e tetti distrutti

Viviana Zamarian / UDINE

Continuano i sopralluoghi. Procedono senza sosta gli interventi e le verifiche. I vigili del fuoco del Comando provinciale di Udine stanno operando da lunedì sera per mettere in sicurezza case, capannoni, edifici pubblici e aziende danneggiate dal maltempo.

Sono ancora centinaia gli interventi in coda che devono essere gestiti dai vigili del fuoco che in questi giorni hanno operato con il raddoppio dei turni e con in supporto una squadra del comando di Trieste e due piattaforme aeree giunte dai comandi di La Spezia e Lucca.

Tanti e diversi, dunque, gli ambiti in cui sono intervenuti. Venerdì è stato eseguito un sopralluogo nel duomo di Mortegliano, reso inagibile e chiuso al pubblico, per programmare gli interventi di messa in sicurezza della copertura che



## GLI INTERVENTI

A MORTEGLIANO E, SOTTO, A SAPPADA

A Sappada impegnati per il recupero di 40 pecore morte a causa di un fulmine

inizieranno martedì.

Sempre ieri sera erano presenti in forza nel comune di Mortegliano per gestire gli interventi di messa in sicurezza che continuano ad aumentare.

Tetti danneggiati, coperture divelte, edifici pubblici inagibili, teli di nylon da posizionare sulle case per evitare che nelle abitazioni piova dentro. La maggior parte delle operazioni (sono oltre 1.000 gli interventi riconducibili al maltempo che i vigili del fuoco del Friuli Venezia Giulia hanno effettuato complessivamente

dalla tarda serata del 24 luglio) viene eseguita in altezza con l'ausilio di mezzi speciali quali autoscale e piattaforme aeree con tempi di ultimazione di alcune ore per ogni singolo intervento.

Ieri, inoltre, si è concluso l'intervento iniziato giovedì per il recupero di una quarantina di pecore decedute, dopo essere state colpite da un fulmine, in località Monte della Piana a Sappada.

L'intervento, richiesto dal Comune, si è reso necessario per evitare l'inquinamento delle falde acquifere e per un potenziale pericolo igienico sanitario visto l'elevato numero di turisti che in questo periodo frequentano i sentieri della montagna.

L'intervento è stato effettuato dal personale Speleo alpino fluviale del distacco dei vigili del fuoco di Tolmezzo, assieme all'equipaggio di Drago 154, l'elicottero del Reparto volo del comando di Venezia con la

collaborazione del personale della Stazione forestale di Forni Avoltri.

L'elicottero dei vigili del fuoco ha trasportato i tecnici Saf e la loro attrezzatura a quota 2.100 metri dove sono iniziate le operazioni di recupero delle carcasse degli animali, che una volta recuperate e preparate per il trasporto sono state agganciate con un cavo al gancio del velivolo che le ha trasportate a valle.

L'intervento si è protratto su due giornate perché il primo giorno, dopo le prime tre rotazioni con il carico agganciato, ha dovuto abbandonare le operazioni a causa del sopraggiungere di un fronte nuvoloso in quota che non permetteva di eseguire le operazioni in sicurezza.

Proseguono le operazioni dei vigili del fuoco. Che si teme possano aumentare dopo la nuova allerta meteo.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL METEOROLOGO

## Mercalli: siamo già in ritardo di 31 anni

Monito contro gli sprechi dell'acqua, sempre più preziosa  
Una nuova app per aiutare gli agricoltori a risparmiarne

Laura Venerus  
SESTO AL REGHENA

«Il negazionismo è folklore e i negazionisti devono prendersi la responsabilità delle loro posizioni antiscientifiche e dannose. Solo questa settimana abbiamo sbaragliato record incredibili. Sono saltati i cosiddetti tempi di ritorno, in quanto i fenomeni estremi si ripetono con intensità ed estensioni inedite».

Così Luca Mercalli, giornalista scientifico, presidente della Società Meteorologica Italiana durante la tavola rotonda di ieri alla Cantina di Ramuscello e San Vito, dove è stato inaugurato il nuovo depuratore.

Assieme a Mercalli sono intervenuti il geofisico friulano Bruno Della Vedova e Edoardo De Cal, studente del Politecnico di Milano, tra gli ideatori della start-up Wop-Station, volta a ottimizzare le risorse idriche in agricoltura. Ha coordinato il dibattito il documentarista Marco Virgilio. «Siamo già in ritardo di 31 anni — ha osservato Mercalli —. Il

LUCA MERCALLI  
GIORNALISTA SCIENTIFICO

Cantina di Ramuscello e San Vito: nuovo depuratore e murale di Altan

primo atto globale sul clima è del 1992, sottoscritto a Rio de Janeiro. Anche l'acqua solida è in grande crisi: tutti i ghiacciai mondiali si stanno ritirando, anche quelli delle Alpi, destinati a sparire entro fine secolo, provocando l'aumento del livello del mare e problemi anche alle lagune friulane e alle coste». Quindi «se voglia-

mo evitare di impallare il sistema climatico — ha aggiunto — dobbiamo ridurre a zero le emissioni che oggi, in Italia, sono di 7 mila chili di anidride carbonica l'anno per ogni abitante: abbiamo pochissimo tempo, la tecnologia e il taglio agli sprechi ci possono aiutare».

L'allerta è stata lanciata anche per l'uso sostenibile dell'acqua. «Questa è una delle regioni italiane più ricche d'acqua e per questo, finora, ci siamo poco preoccupati del suo uso sostenibile — ha affermato Della Vedova —. È necessario ripensare a un suo utilizzo più duraturo e, perciò, serve un piano strategico regionale ad hoc, non solo per gestire la quantità disponibile, ma anche la qualità».

La tecnologia può dare una mano come l'app Wop-Station per la gestione e il risparmio delle risorse idriche nelle aziende agricole, basata sull'elaborazione dei dati satellitari.

«Non siamo un oracolo — ha affermato Edoardo De Cal — ma cerchiamo di dare la possibili-



La tavola rotonda e il murale di Altan F. AMBROSIO / PETRUSSI

tà agli agricoltori di avere accesso ai dati».

L'approfondimento scientifico è stato un momento della mattinata a Ramuscello, in cui è stato inaugurato il nuovo depuratore. «Sarà un ulteriore passo avanti all'insegna dell'economia circolare e della sostenibilità» ha sottolineato il presidente della Cantina, Gianluca Trevisan. L'opera è alimentata da fotovoltaico ed è in grado di depurare, ogni anno, oltre 20 mila metri cubi d'acqua derivata dalle lavorazioni di cantina. Oltre al trattamento delle acque reflue, grazie all'impianto di filtrazione,

riverserà un'acqua batteriologicamente pura per altri utilizzi come l'irrigazione dei giardini e del futuro «Bosco didattico».

Al presidente della cooperativa ha fatto eco il direttore, Rodolfo Rizzi: «È un'opera unica nel suo genere — ha detto — impregnata dal murale di 15 metri per 3, opera del maestro Altan che ritrae un paesaggio ricco d'acqua e dove sveltano personaggi cari all'artista friulano, con la Pimpa».

La realizzazione dell'opera è stata possibile grazie all'opera degli alunni di terza del Liceo artistico «Galvani» di Cor-

denons, guidati dalla professoressa Sara Marzari, da Vanessa D'Andrea, della Scuola Mosaicisti del Friuli e da Fabio Brusadin dell'Associazione Kantiere Misto.

«Bisogna confrontarsi a tutti i livelli per provocare un necessario cambiamento culturale — ha affermato nelle conclusioni l'assessore Stefano Zanier—. La sfida non è solo quella di ridurre i consumi idrici, ma è necessario consumare meno per ampliare la distribuzione anche alle molte superfici bisognose, oggi o nell'immediato futuro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



## VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,  
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.  
**Noi siamo pronti a dare il buon esempio.**

**NON BASTA INSEGNARLO,  
BISOGNA DARE IL  
BUON ESEMPIO**



“Credo che avere la terra e non rovinarla sia la  
più bella forma d'arte che si possa desiderare.”

Andy Warhol



## L'incidente nei boschi di Verzegnis



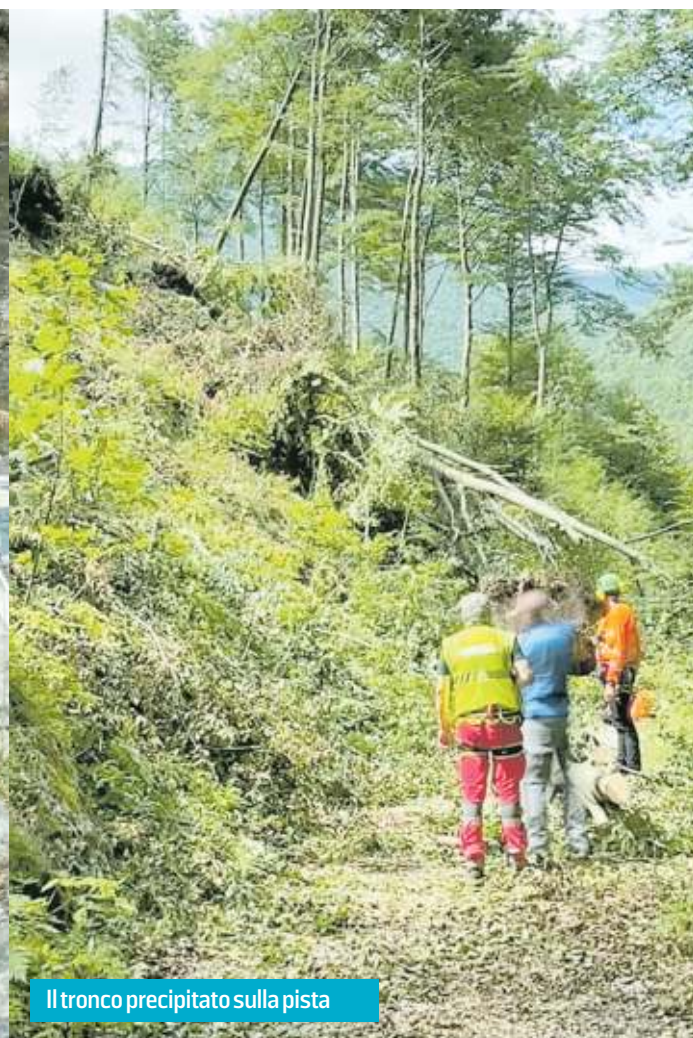
Giuseppe De Paoli, morto a 74 anni

Il collega: «Era dietro a me, spostava i rami che avevo tagliato, quando mi sono girato ho visto l'albero che era precipitato»

Ex consigliere comunale era stato anche presidente della sezione locale dei donatori di sangue



Una foto recente del capogruppo durante un'esercitazione a Paluzza



Il tronco precipitato sulla pista

PREONE

## Muore travolto da un tronco

Il capogruppo della Protezione civile Giuseppe De Paoli, 74 anni, stava liberando una pista forestale dagli alberi pericolanti

Alessandra Ceschia  
/ VERZEGNIS

A portare Giuseppe De Paoli, 74 anni, caposquadra del gruppo di Protezione civile di Preone, sulla pista forestale nei pressi di Pozziss, a confine fra il comune di Venzona e quello di Preone, ieri mattina, era stato il senso di responsabilità, l'altruismo: occorreva rimuovere alcuni alberi caduti a causa del maltempo del 18 luglio, perché oggi era in programma una camminata organizzata dal Fondo ambiente friulano ed era necessario rimuovere le piante per garantire l'incolumità dei partecipanti. Ma mentre stava lavorando, un albero pericolante è precipitato da una ventina di metri di altezza sul costone e lo ha colpito al capo senza lasciargli scampo.

## LA CHIAMATA

Il telefono aveva cominciato a suonare di primo mattino ieri nell'abitazione di Giuseppe De Paoli in borgo Castello a Preone: la figlia Laura lo aveva chiamato, voleva passare a trovarlo per portargli gli adorati nipoti. Ma lui aveva dovuto rinunciare a quella gioia: «Stamattina non posso, devo andare nel bosco» aveva risposto. Il suo senso di responsabilità aveva prevalso. Come sempre. E allora, verso le 9.30 era salito a bordo del mezzo della squadra di Protezione civile assieme ai volontari Fabio Missana

e Renato Valent e aveva percorso la pista forestale nei pressi di Pozziss, sulla destra orografica del Torrente Arzino. «C'erano dei tronchi che impedivano il passaggio sia ai pedoni che alle mountain bike – racconta Valent – dovevamo liberare il passaggio e allora ci siamo messi al lavoro. Stavo utilizzando la motosega per tagliare i rami, dietro a me c'era Missana che li spostava, e un paio di metri più in là c'era Giuseppe pure impegnato ad accatastare il legname tagliato. Abbiamo appena fatto in tempo a girarci indietro e a vedere un albero precipitato al suolo. Una pianta pericolante si

era staccata dal versante a una ventina di metri di altezza, colpendo Giuseppe con la ceppaia. È morto sul colpo».

## L'INTERVENTO

Sono stati i due volontari a dare l'allarme utilizzando la radio della Protezione civile in un'area sulla quale i telefoni cellulari non avevano campo. La richiesta di intervento è partita poco dopo le 10.30. La Sores ha allertato l'elicottero sanitario, sono giunti i tecnici del Soccorso alpino della stazione di Forni Avoltri, la Guardia di Finanza e i vigili del fuoco. L'equipaggio dell'elisoccorso è stato sbar-

cato lungo la pista forestale, ma il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso. Poi è iniziata l'attesa per l'autorizzazione del magistrato alla rimozione della salma visti i problemi di connessione e le difficoltà comunicazioni. Il recupero è avvenuto intorno alle 16 e la salma è stata trasportata nella camera mortuaria dell'ospedale di Tolmezzo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

## IL RICORDO

«Era un grande papà, una persona generosa e sempre pronta ad aiutare il prossimo» le figlie Laura e Barbara lo ricordano così. Giuseppe

De Paoli era originario di quel borgo di Preone. Lì aveva vissuto. Aveva lavorato come vigile del fuoco e, una volta in pensione, aveva deciso di dedicarsi anima e corpo al gruppo di protezione civile che, a Preone, conta una ventina di volontari. La sua esperienza professionale lo aveva reso prezioso nelle sue mansioni di capogruppo, evidenzia il sindaco Andrea Martinis che, unendosi al dolore dei familiari, lo ricorda anche nel suo ruolo di consigliere comunale che aveva rivestito per un mandato. Come volontario era sempre il primo a partire: così aveva fatto per il terremoto all'Aqui-

la, in Emilia Romagna, sul fronte degli incendi al sud. Il suo spirito altruistico lo aveva portato a impegnarsi anche con i donatori di sangue, fino a guidare la sezione.

## IL CORDOGLIO

La notizia della sua morte ha fatto in breve il giro della Carnia: la camminata alla scoperta delle cascate e delle sorgenti dell'Arzino organizzata dal Fondo Ambiente Italiano, proprio su quella pista, è stata annullata per lutto. «La tragica morte di Giuseppe De Paoli addolora e scuote profondamente la comunità della nostra regione. La perdita di un volontario di Protezione civile durante un'attività di bonifica per danni causati dal maltempo apre una profonda ferita» commentano il governatore Massimiliano Fedriga e l'assessore regionale con delega alla Protezione Civile Riccardo Riccardi. «La scomparsa di un volontario che ha dedicato per anni il suo tempo e le sue capacità a favore della comunità e delle persone nella necessità, con spirito di generosità e abnegazione, animato dai valori della Protezione civile, è una perdita grave, una disgrazia che segna la popolazione della regione. Ci stringiamo ai familiari e ai colleghi della sua squadra. De Paoli lascia un voto incolmabile in una terra e in una comunità che ha sempre amato, difeso e supportato» aggiungono. —

## POCENIA

Vuole controllare i danni sul tetto  
Cade da 6 metri: portato in ospedale

POCENIA

Era salito sul tetto della propria abitazione, in via Casali Nardon, a Pocenìa, per sistemare i danni subiti dal maltempo e dalla violenta grandinata dei giorni scorsi. Troppa la voglia di agire e darsi da fare, anche a scapito della propria sicurezza. Un 58enne è così scivolato dalla copertura compiendo un volo di circa 6 metri, fortunatamente attutito parzialmente dalla presenza di una tettoia sottostante che ha limitato le conseguenze. L'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Udine e, nonostante i politraumi, non è in pericolo di vita.

L'infortunio è accaduto nel pomeriggio di ieri. Il 58enne era salito sul tetto di casa per controllare le condizioni dei coppi, fortemente danneggiati in seguito al fortunale di lunedì sera. L'uomo ha però perso l'equilibrio ed è scivolato a terra: una caduta, come si diceva, di circa 6 metri che si è rivelata meno peri-

colosa grazie a una tettoia sottostante che l'ha in parte affievolita. Le persone che erano con lui hanno subito lanciato l'allarme al Nue 112 e sul posto sono intervenuti gli infermieri della Sores che hanno inviato sul posto l'equipaggio di un'ambulanza proveniente da Latisana e l'elisoccorso. L'uomo è stato trasportato in volo al Santa Maria della Misericordia, dove si trova ricoverato. —

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



# VERSO UNA REGIONE SOSTENIBILE

Riutilizzare invece di gettare,  
è un impegno responsabile, per te e per il pianeta.  
**Noi siamo pronti a dare il buon esempio.**

A SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE  
**LIMITIAMO L'USO DELLA PLASTICA.**  
UTILIZZA L'ACQUA FRESCA E  
CONTROLLATA  
DELLE **CASSETTE**  
MESSE A DISPOSIZIONE

“Pensi che gli adulti avranno  
rimesso il mondo a posto quando  
ce lo passeranno?”

Bill Watterson

SCARICA LA APP DEL GESTORE DEL SERVIZIO NEL TUO COMUNE:



IL RIFIUTOLOGO



NET  
CASA PER CASA



AMBIENTE  
SERVIZI



ISAPP



MY GEA

CONTATTA:



800990140

VISITA IL SITO:



A&T2000



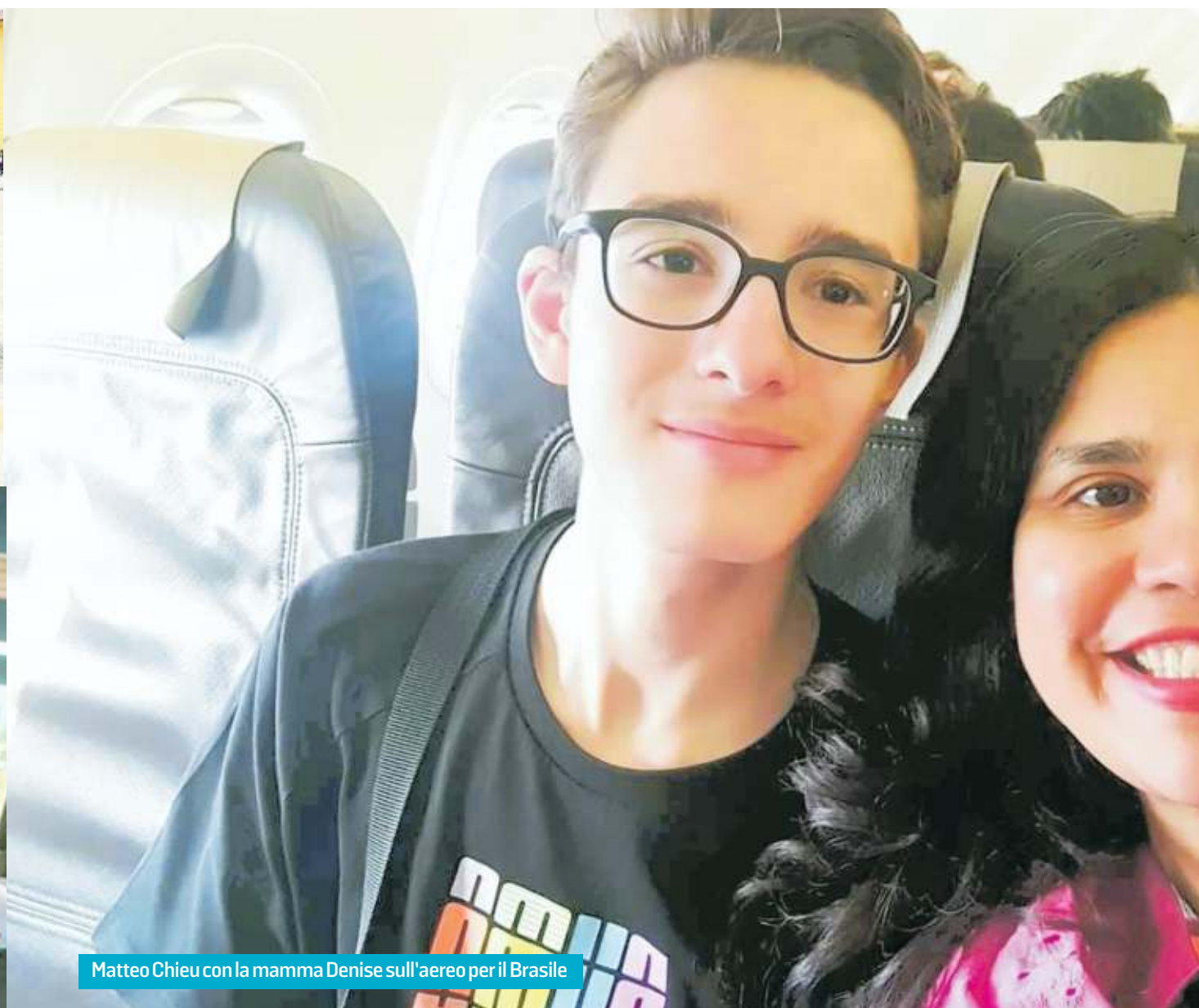


**La tragedia**

Matteo Chieu con la mamma Denise e il papà Roberto



Matteo Chieu, 14 anni, studiava al liceo scientifico Paschini



Matteo Chieu con la mamma Denise sull'aereo per il Brasile

# Colpito da febbre Dengue Matteo muore a 14 anni mentre è in vacanza in Brasile

Studiava al liceo scientifico Paschini di Tolmezzo: uno studente modello

Viviana Zamarian / TOLMEZZO

Il Brasile per Matteo Chieu, 14 anni, era il Paese dei nonni, degli zii e dei cugini. Era una seconda casa. Ci era andato in vacanza con la mamma Denise Farias, originaria di Salinópolis, nello Stato del Pará, a metà giugno. È morto venerdì dopo essere stato punto da un insetto. A nulla sono valse le cure mediche a cui si era sottoposto. La causa, secondo quanto riferito dai familiari, sembra essere la puntura della zanzara che porta la febbre Dengue.

## CHE COSA È SUCCESSO

Sarebbero dovuti rientrare a casa il 24 luglio Denise e Matteo. Ma il 14enne non stava bene e così avevano deciso di posticipare il ritorno in Friuli finché non si fosse ripreso completamente. E, invece, le sue condizioni sono peggiorate in pochi giorni fino alla notizia del

## IL VIRUS Dengue

La febbre Dengue è causata da quattro virus molto simili ed è trasmessa agli esseri umani dalle punture di zanzare che hanno, a loro volta, punto una persona infetta. Non si ha quindi contagio diretto tra esseri umani, anche se l'uomo è il principale ospite del virus. Il virus circola nel sangue della persona infetta per 2-7 giorni, e in questo periodo la zanzara può prelevare e trasmetterlo ad altri. La febbre è accompagnata da mal di testa acuti, dolori attorno e dietro agli occhi, forti dolori muscolari e alle articolazioni, nausea e vomito, irritazioni della pelle.

decesso, avvenuto in ospedale, che ieri pomeriggio ha travolto la cittadina di Tolmezzo dove viveva in via Val di Gorto.

## STUDENTE MODELLO

Era felice di trovarsi in Brasile Matteo. Ci era già andato l'anno scorso, sempre con la mamma, per trascorrere del tempo con i cugini e con gli altri parenti dopo la promozione a pieni voti alle scuole medie. E così quest'anno, dopo aver concluso la prima superiore al liceo scientifico Paschini, era di nuovo salito sull'aereo. Aveva frequentato le medie al Centro salesiano "Don Bosco" di Tolmezzo ed era stato promosso a pieni voti. Lo ricorda con parole piene di affetto il preside, don Eros Dal Cin che era stato anche suo insegnante di matematica e scienze. «Ho davvero il cuore in frantumi – racconta –. Matteo era un ragazzo bravo, educato, amico di tutti. Un gio-

vane con tanti interessi, che amava il nuoto e la piscina. Era una mente brillante e curiosa».

## LE VACANZE IN BRASILE

Rappresentavano un momento atteso. Il momento in cui Matteo avrebbe rivisto i cugini, gli zii e i nonni materni per trascorrere alcune settimane insieme. Una famiglia unita quella di Denise e Roberto e molto stimata nella cittadina carnica.

## I PARENTI A TOLMEZZO

Matteo lascia anche il papà Roberto che venerdì è immediatamente partito alla volta del Brasile. «Cerchiamo di stare il più possibile vicini a Denise e Roberto – afferma Luciana Rinoldo, cugina di Roberto – nonostante la lontananza. È un dolore indescrivibile. Matteo era un bravissimo ragazzo, è sempre stato un ometto. Fin da bambino era molto

matturo e tanto dolce. Era sempre gentile ed educato, era amato e ben voluto da tutti. Non possiamo ancora crederci che non lo rivedremo mai più. Ora dobbiamo soltanto stare vicini ai genitori in questo momento di dolore». Un dolore a cui si unisce anche il parroco di Tolmezzo, don Angelo Zanetto, in costante contatto con la famiglia, a cui ha rivolto parole di conforto e di vicinanza.

## LA MESSA

Questa mattina, alle 10, come ha fatto sapere mamma Denise, che a Tolmezzo gestisce il negozio Boutique Della Pelle con il marito, sarà celebrata una messa nella cappella della Misericordia a Belém. Il corpo rimarrà esposto fino alle 16. «Ringraziamo tutti per le preghiere e i messaggi di affetto in questo momento così doloroso – ha detto Denise – per tutti noi che abbiamo in-

contrato questo angelo così speciale che ora è tra le braccia del Padre Eterno».

## IL RICORDO DEL SINDACO

Una notizia, che come conferma anche il sindaco di tolmezzo Roberto Vicentini ha profondamente scosso l'intera comunità. «Conosco il papà Roberto – dichiara il primo cittadino – sono riuscito a contattarlo tramite messaggio per esprimere a lui e a Denise tutta la mia vicinanza. Mattero era un ragazzo molto conosciuto, che si vedeva spesso in giro e ogni volta che lo incontravi era educato e gentile. Un vero esempio per gli altri coetanei. La sua morte rappresenta uno choc per la comunità in cui Matteo era perfettamente inserito. Facciamo ancora fatica a comprendere, non sembra vero quanto sia successo. Ci stringiamo alla famiglia in questo momento di dolore». —



## La tragedia



Doveva rientrare lunedì con la madre ma il ritorno era stato posticipato perché non stava bene  
«Era un ragazzo meraviglioso, educato, sorridente, bravo a scuola e pieno di interessi»

## Il ricordo dei genitori: «Sognava di fare il pilota Amava calcio e ciclismo»

## IL RITRATTO

MAURA DELLE CASE

**D**estinazione Belem, Brasile. La città dei nonni materni, la porta per il Rio delle Amazzoni. Aveva appena finito la prima classe al liceo scientifico di Tolmezzo. Alunno brillante. Ragazzo educato. Il figlio che tutti vorrebbero e che così piccolo - 15 anni li avrebbe compiuti solo a gennaio del prossimo anno - le idee sul suo futuro le aveva già chiare.

Voleva fare il pilota di linea, pensava all'aeronautica dopo la scuola superio-

re. Lo racconta la mamma rispondendoci ieri mattina dal Brasile in un fitto via vai di messaggi che ci vengono rimbalzati da Tolmezzo, dagli amici di Matteo, piegati tra dolore e incredulità. Messaggi in cui lo descrive come un ragazzo intelligente, educato, allegro, che si apprestava alla vita con l'energia e l'entusiasmo proprio dei giovani.

Dalla città carnica madre e figlio erano partiti lo scorso 15 giugno per andare a trovare i nonni in sud America. Come ogni estate. Un mese trascorso dall'altra parte del mondo per poi far ritorno a casa e riprendere il tran tran di sempre tra

amicizie, sport e poi la scuola, appena un po' più in là.

Il volo di rientro era fissato per lo scorso lunedì, ma lunedì Matteo già non stava bene. Febbre e gastroenterite, racconta ancora la mamma. I primi sintomi di quella maledetta puntura di zanzara infetta. Il giorno dopo, le condizioni del 14enne sembrano migliorare, ma è un abbaglio. Mercoledì la situazione precipita.

La febbre torna a salire. Scatta la corsa in ospedale dove Matteo peggiora fino a venerdì, quando il suo cuore smette di battere gettando nella disperazione la famiglia, gli amici e i conoscenti. Da una parte e

dall'altra dell'oceano. A Tolmezzo la notizia della tragedia si diffonde a macchia d'olio. Veloce e dolorosa.

«Era un ragazzo meraviglioso, sempre sorridente, un tesoro» dicono gli amici per descrivere quel 14enne alto, esile, dal viso dolce e pulito che era Matteo, come lo si ritrova nel selfie scattato con la mamma in aereo poco prima del decollo per il Brasile, appena un mese fa.

Aereo preso subito dal papà Roberto Chieu, che a Tolmezzo gestisce insieme alla moglie un negozio nella centrale via Matteotti e che venerdì è partito all'istante dopo aver appreso

con strazio la tragica notizia. Una corsa a rotta di collo per raggiungere la moglie in Brasile e cercare di trovare una ragione, di dare un senso a una tragedia che senso non può averne.

«Era un bambino delizioso, super educato e super colto, leggeva tantissimo» ricordano ancora di lui gli amici di Tolmezzo, uniti in un lutto silenzioso che dal capoluogo carnico ieri si è presto fatto largo ai paesi limitrofi. Teatro, per anni, delle fatiche sportive di Matteo che giocava a calcio nel Villa. E tifava. Eccome se tifava. Udinese anzitutto e poi certo, Brasile. Calcio e bicicletta. Perché in passato aveva anche pedalato con la società ciclistica Bujese, che appresa la tragedia ieri ha annunciato un minuto di silenzio prima della gara dei Giovanissimi in programma oggi a Sutrio. Lui, sempre con il sorriso.

Alle 18 poi, alla Cappella del collegio Don Bosco di Tolmezzo, sarà recitato il rosario. Saranno i primi momenti per ricordare Matteo.

I primi dei tanti che certamente cadeneranno i prossimi giorni, in attesa che la salma del ragazzo sia rimpatriata. Non prima del 10 agosto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIAIO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

# SCONTI E CONVENIENZA CON QRFVG CARBURANTI

Sconti e convenienza sotto controllo con QRfvg Carburanti, la **nuova app della Regione Friuli Venezia Giulia**. Con QRfvg Carburanti ottieni sconti, trovi la stazione di rifornimento

più conveniente e controlli lo storico dei tuoi rifornimenti. Scegli la convenienza: scarica l'app QRfvg Carburanti e attiva la tua tessera digitale su: **QRcarburanti.regione.fvg.it**



QRfvg Carburanti





## I nodi della politica

# È scontro aperto sullo stop al Reddito Tridico nel mirino di FdI, l'ira del M5s

Toti: «Una commissione d'inchiesta sull'ex presidente dell'Inps». Conte va all'attacco: «Questo è bullismo istituzionale»

Alessandra Chini/ROMA

È scontro totale tra maggioranza e opposizione sul reddito di cittadinanza dopo la comunicazione dello stop al sussidio via sms a 169mila famiglie. La maggioranza difende la propria scelta con Fratelli d'Italia che va anche oltre mettendo nel mirino l'operato dell'ex presidente dell'Inps Pasquale Tridico ed evocando una commissione d'inchiesta sul suo operato. Idea che scatena la rabbia dei 5 stelle e carica a pallettoni Giuseppe Conte che parla, senza mezzi termini di «bullismo istituzionale». La tensione su questo fronte è, dunque, al massimo mentre tornano le distanze anche sul salario minimo, nonostante una nuova apertura, sia pure con tante riserve, della premier Giorgia Meloni. Tanta diffidenza pervade i due schieramenti ad una settimana dal voto, in Aula alla Camera, della sospensiva del centrodestra per rimandare a settembre l'esame del provvedimento.

## MURO CONTRO MURO

Ma è sul fronte del reddito che si consuma lo strappo violento. L'opposizione va all'attacco della decisione comunicata dall'Inps via sms a tanti beneficiari dell'aiuto. Una scelta «brutale», commenta la leader Dem Elly Schlein. «La risposta della destra - aggiunge - a persone che hanno difficoltà a mettere insieme il pranzo con la cena è sostanzialmente: 'fatvi vostri'. Non ci siamo». «Meloni - accusa anche Conte - ha voltato le spalle a chi soffre senza neanche metterci la faccia, con un sms. Un modo per dire 'Arrangiatevi'». Il centrodestra non ci sta e passa al contrattacco. «Il reddito di cittadinanza - dice il capogruppo di FdI alla Camera Tommaso Foti - nel tempo si è rivelato una misura assistenzialista, nata con uno

scopo demagogico, scritta male, attuata peggio, il che ha comportato enormi danni all'erario». FdI arriva dunque a chiedere una commissione d'inchiesta sull'operato di Pasquale Tridico quando era a capo dell'Inps. Un attacco frontale a un uomo considerato vicino al leader M5s e da lui nominato a suo tempo alla guida dell'istituto. «Sono reazioni gravi - è la replica di Conte - che respingiamo fermamente: non riusciranno a intimidirci con il loro tentativo di bullismo istituzionale». Conte, nel frattempo, sfida Meloni sul

## Rimangono le distanze sul salario minimo, i timori del Pd su un rinvio sine die

fronte del salario minimo. Alla premier, che rivendica un proprio atteggiamento dialogante quando si trovava seduta sui banchi dell'opposizione, l'ex premier ricorda quando «ai tempi del Conte II si accalorava per convincere i cittadini che eravamo dei 'criminali'».

## LA PROPOSTA

Se, però, davvero, le buone intenzioni della presidente non sono solo di facciata, è l'invito del leader M5s, «faccia una cosa concreta: dica ai suoi parlamentari di rientrare prima dalle ferie e ci anticipi se è d'accordo con la nostra proposta, potremmo approvarla già ad agosto». «Siamo disponibili al confronto anche domani - dice anche la segretaria democratica Schlein ripostando sui social questo passaggio della sua intervista alla trasmissione In Onda su La7 - ma che sia reale e non prendano per il naso i lavoratori». Il timore dei Dem è quello di «un rinvio sine die per non decidere». —



Il presidente del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, con Pasquale Tridico ANSA

## LO STUDIO DI CONFINDUSTRIA

# L'economia italiana rallenta Pesano export e rialzo dei tassi

ROMA

È un'Italia in frenata quella dipinta dal Centro studi di Confindustria (Csc) a ridosso della pubblicazione dei dati dell'Istat sul Pil italiano, che domani dovrebbero segnalare, secondo il consensus degli economisti, un rallentamento dell'economia dal +0,6% dei primi tre mesi 2023 ad un magro +0,1% nel secondo trimestre. La dinamica del Pil sarà

«molto debole, quasi ferma» e le attese per il terzo trimestre «sono poco più positive», si legge nella Congiuntura flash di Csc, allineata alle aspettative del mercato, secondo la crescita sarà dello 0,1% anche nel terzo trimestre e dello 0,2% nel quarto.

Sono due, secondo Confindustria, i fattori che stanno imbrigliando il nostro Paese, che pure quest'anno, a giudizio dell'Fmi, dovrebbe crescere

del 1,1%, più della media dell'Eurozona. Da un lato il costo del denaro sempre più alto, frutto della lotta all'inflazione della Bce, dall'altro l'esaurirsi della spinta dell'export, che risente della debolezza della domanda globale e di quella della Germania in particolare. L'economia tedesca, reduce da due trimestri negativi, ha registrato tra aprile e giugno una crescita zero e quest'anno dovrebbe contrar-



Il presidente di Confindustria Carlo Bonomi ANSA

si dell'1,3%. Spiega Confindustria: il «credito è troppo caro e più scarso», le imprese italiane stanno subendo un continuo aumento del suo costo, salito al 4,8% a maggio, mentre lo stock di finanziamenti si riduce del 2,9%.

Le indagini Istat e Banca d'Italia mostrano un irrigidimento dei criteri di offerta, una domanda frenata dal costo eccessivo, una quota significativa di imprese che non ottiene credito (6%), soprattutto perché rinuncia per le condizioni onerose (56,3%). D'altra parte sono proprio questi gli obiettivi, seppur dolorosi, a cui mira la Bce per raffreddare l'economia e ricondurre la dinamica dei prezzi, cresciuti del 5,5% nella Ue a giugno, verso il target del 2%. —



## LA TRE GIORNI STATUNITENSE

# Meloni chiude la missione Usa «L'Italia è seria e affidabile»

## L'incontro con la direttrice del Fondo monetario Georgieva, la spinta verso il G7 e la questione Tunisia

**Silvia Gasparetto**/WASHINGTON

L'Italia «è seria e affidabile». E l'accoglienza della prima premier donna, e di destra, a capo del governo italiano da parte dell'amministrazione americana lo dimostra. Giorgia Meloni in pubblico e in privato si dice più che «soddisfatta» per l'esito della tre giorni a Washington che l'ha portata al Congresso, alla Casa Bianca e pure all'incontro con Henry Kissinger. L'intelligenza artificiale («abbiamo timori per le conseguenze, è preoccupato pure Musk») ma soprattutto «la Cina», hanno condito le due ore di faccia a faccia nella residenza dell'ambasciatrice Mariangela Zappia, prima che Villa Firenze aprisse le porte per un ricevimento in suo onore cui hanno preso parte anche l'immunologo Anthony Fauci, ceo di diverse multinazionali (dalla farmaceutica allo spazio), ma anche il vicesegretario di Stato americano Richard Verma, il neo ambasciatore Usa a Roma Jack Markell e la direttrice del Fondo Monetario internazionale Kristalina Georgieva.

## ITEMI

«Abbiamo parlato, degli obiettivi del G7 e ovviamente di Tunisia» dice la premier a sera in albergo, prima di conceders qualche ora di svago con la figlia Ginevra e poi rientrare in Italia. Da parte americana c'è «attenzione» alle questioni poste da Roma sull'Africa e pure su Tunisi. Ma lo sblocco del prestito del Fmi rimane comunque legato alla disponibilità - che finora non c'è stata - di Kais Saied a fare le riforme. «Io ho notato una consapevolezza di un tema che spiego o cerco di spiegare con dovizia di particolari in ogni contesto multilaterale - l'ho fatto al vertice Nato, al G7, al Consiglio



La premier, Giorgia Meloni, durante l'incontro con i rappresentanti del Congresso Usa e con lo speaker della Camera dei Rappresentanti McCarthy

## Perla presidente «c'è stata attenzione ai temi posti da Roma sull'Africa»

Europeo - ma mi pare di riconoscere anche la consapevolezza - sottolinea la premier - che l'Italia possa giocare in questo un ruolo di portavoce, di leadership, di guida spero proprio per la capacità che ha anche di capire il punto di vista dei Paesi africani». L'apertura sul fianco Sud e il Piano Mattei, di cui la Casa Bianca «ha preso nota», come si leggeva nel comunicato finale con-

giunto, sono «successi» diplomatici che la premier non nasconde. Così come quel riferimento all'Expo 2030 e quel «benvenuta» alla candidatura di Roma che è sì formula di rito ma non era scontata. E in casa Italia si legge come un «bel gol» anche se non è un vero e proprio endorsemment, anche perché gli Usa storicamente, il ragionamento che si fa, non dichiarano il loro voto sulle candidature. Ancora aperta rimane la questione della Via della Seta, su cui probabilmente la premier avrà ascoltato anche i consigli di Kissinger che giusto una settimana fa era di rientro da Pechino dopo essere stato ricevuto anche da Xi

Jinping.

## IL PROSSIMO VIAGGIO

Anche lei andrà in Cina, in autunno. Prima della decisione sulla Belt and Road Initiative che va comunicata entro dicembre. «Si possono avere buone relazioni e rapporti commerciali indipendentemente dalla via della Seta. Il punto è trovare un giusto equilibrio» chiarisce Meloni in una delle interviste tv che rilascia a chiusura della missione. Parla con Mediaset e Sky e con l'americana Fox News, con una intervista, in quest'ultimo caso, che andrà in onda oggi. Quando la premier sarà già lontana da Washington. —

**A destra**

## Strali di Alemanno contro l'atlantismo «Guardare ai Brics»

«Non c'è più l'unipolarismo americano. Bisogna sviluppare un rapporto con i Paesi Brics, che sono il futuro. Ma noi come Italia stiamo facendo la guerra alla Russia e stracciando la Via della Seta con la Cina». Lo ha detto Gianni Alemanno al Forum dell'Indipendenza Italiana organizzato a Orvieto dal Comitato fermare la guerra.

## I FONDI DEL PNRR

## Per l'industria sono in arrivo 10 miliardi dal REPower

ROMA

Il REPowerEU per una nuova politica industriale italiana. La strategia del governo per modernizzare la produzione, per renderla più competitiva ma soprattutto più sostenibile (sicuramente meno inquinante, ma anche meno costosa sul fronte dell'approvvigionamento energetico) passa attraverso i fondi del nuovo maxi-capitolo del Pnrr: 19,2 miliardi in tutto, dei quali oltre 10 destinati proprio al mondo delle imprese. I contenuti sono delineati nel documento di revisione e aggiornamento del Piano presentato da Raffaele Fitto in cabina di regia ed inviato alla Camere.

Si va da 1,5 miliardi di agevolazioni per l'aumento della produzione diretta, da parte delle aziende che la consumano, di energia da fonti rinnovabili, agli incentivi per la decarbonizzazione, dai 2 miliardi per il sostegno alle filiere produttive legate all'energia, quelle cioè - spiega il ministro delle Imprese Adolfo Urso - in cui si producono batterie, sistemi di accumulo, pale e turbine eoliche, pompe di calore e pannelli fotovoltaici, all'impiego di strumenti per favorire l'accesso al credito, quali garanzie sui prestiti o contributi in conto interessi, per massimizzare l'efficacia delle risorse. L'Italia sta portando avanti approfondimenti preventivi per valutare la compatibilità delle nuove misure con la normativa europea in materia di aiuti di Stato e proprio per questo per il momento la priorità è data a strumenti automatici come i crediti di imposta, già autorizzati e non a rischio di rilievi da parte di Bruxelles: si tratta di ben 4 miliardi per favorire la cosiddetta Transizione 5.0. —

promosso e organizzato da

  
comune di trieste

IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA

  
discover  
trieste  
CONVENTION AND  
VISITORS BUREAU



triestestate.it

'23

Un tuffo in un mare di spettacoli



Illustrazione: G. Zeno, design: S. Zeno



## Alle prese con l'estate

PARTENZE SALATE PER GLI ITALIANI

In viaggio col caro benzina  
Picchi oltre i 2,5 euro al litro

Gli automobilisti sono alle prese con l'ennesimo rincaro dei carburanti  
L'allarme di Assoutenti: «Il pieno arriva fino a 127 euro, il governo intervenga»



Un distributore di benzina in una stazione di servizio ANSA

Francesco Carbone / ROMA

I milioni di italiani che in queste ore si mettono in viaggio per raggiungere le località di villeggiatura dovranno fare i conti con i rialzi dei carburanti, i cui prezzi in autostrada hanno già sfondato la soglia dei 2,5 euro in modalità servito, mentre sulla rete urbana ed extraurbana i listini in alcuni casi sono superiori ai 2,3 euro al litro.

## LA MAPPA

A realizzare una mappa del caro-benzina è Assoutenti, a po-

chi giorni dall'obbligo, che scatterà il primo agosto per tutti i distributori, di esporre i prezzi medi accanto a quelli praticati dall'impianto. Sulla base dei dati comunicati dai gestori al Ministero delle Imprese, l'associazione ha rintracciato i listini massimi praticati nelle varie Regioni italiane. «Sulla A4 Venezia-Trieste la benzina, in base alle rilevazioni eseguite sui prezzi indicati dai gestori tra il 27 e il 28 luglio scorsi, ha raggiunto il picco di 2,553 euro al litro per il servito, mentre il gasolio tocca i 2,4 euro/litro. - spiega Assoutenti

- Sulla A21 Torino-Piacenza, un litro di benzina viene venduto a 2,549 euro, 2,334 il gasolio. Supera la soglia dei 2,5 euro anche la A14 Bologna-Bari-Taranto, con 2,529 euro al litro la verde, 2,399 il diesel. Prezzi alti anche sulle isole minori, frequentatissime in questi giorni ma inevitabilmente più care per le difficoltà di trasporto in loco dei carburanti: in base alle ultime rilevazioni disponibili relative al 27 o 28 luglio ad Anacapri la benzina in modalità servito costa 2,259 euro al litro, a Ponza 2,239 euro, a Ischia 2,204 eu-

ro, a Lampedusa 2,329 euro. Listini esorbitanti anche sulla rete urbana ed extraurbana di numerose Regioni: sulla via provinciale di Arpaia (BN) un litro di verde al servito costa 2,552 euro, il gasolio addirittura 2,619 euro. In Calabria a Serra San Bruno (VV) benzina a 2,499 euro, diesel 2,359 euro. A Lucca 2,487 euro al litro la verde, 2,554 euro il gasolio».

## L'ANDAMENTO

«Analizzando l'andamento dei carburanti alla pompa si scopre che in soli due mesi, da maggio ad oggi, la benzina ha registrato un rincaro medio del 4,9%, il gasolio del 5,6%. - spiega il presidente di Assoutenti, Furio Truzzi - Un pieno di benzina, al distributore più caro rilevato dalla nostra indagine, arriva a costare 127 euro. L'andamento del petrolio potrebbe senza dubbio influire sugli aumenti registrati nell'ultimo periodo, ma la velocità a cui crescono i listini alla pompa, e soprattutto la concomitanza con il periodo delle partenze estive, ci fa temere che ci siano altre motivazioni che alimentano tali rincari. Per questo chiediamo al governo di ricorrere a Mister Prezzi e alla Commissione di allerta rapida per monitorare con attenzione l'andamento dei prezzi di benzina e gasolio e svelare cosa avviene nella formazione dei listini durante tutta la filiera, dall'estrazione alla vendita presso i distributori». —

IL PRIMO GRANDE ESODO

Traffico intenso  
lunghe code al confine  
incidenti e feriti

ROMA

Code di auto verso le località di villeggiatura, che si allungano anche a causa degli incidenti. Nel primo week end da bollino rosso sulle strade italiane, con milioni di italiani in viaggio, idisagi maggiori si sono registrati a Trieste sulla rete di autostrade dell'Alto Adriatico, dove sono previsti in queste ore più di due milioni di turisti. Già alle 13 sono stati registrati quattro chilometri di coda alla barriera Lisert in A4, in direzione Trieste, con vacanzieri in fila diretti per lo più verso le località di mare della Croazia. Colonne si sono formate anche in entrata al casello di Latisana con turisti di ritorno dalle località balneari di Bibione e Lignano Sabbiadoro mentre a Venezia est si registravano in media tremila transiti l'ora per quasi duecentomila transiti complessivi al casello, tra entrate e uscite. In Toscana la statale variante Aurelia è andata in tilt per ore a causa di un tamponamento a catena in tarda mattinata tra un pulmino e tre auto in prossimità di Venturina (Livorno), dove undici persone sono rimaste ferite. Sul posto sono intervenuti i mezzi di soccorso anche con due elicotteri. Due incidenti hanno poi rallentato l'esodo di fine luglio sulla A4 tra Padova e Venezia, con cinque chilometri di coda. Stesse scene in Abruzzo con file di sette chilometri tra Val di Sangro e Ortona verso nord, causati da un'autovettura andata in



Traffico nei pressi di Torino

fiamme e simili ritardi sulla A14 in direzione Pescara con problemi anche nel tratto fra Porto San Giorgio e San Benedetto del Tronto. Sono invece sette i chilometri di coda registrati sull'autostrada dei Fiori, tra il confine con la Francia e la barriera di Ventimiglia, in direzione Italia. Lunghe attese anche al traforo del Monte Bianco: a Courmayeur l'attesa stimata per i veicoli diretti in Francia è stata di circa due ore. Attese per gli automobilisti anche a Chamonix per poter varcare il confine e arrivare in Italia. Alcune complicazioni, per fortuna non troppo pesanti, hanno riguardato infine anche la litoranea laziale verso Latina, a causa di un furgoncino finito fuori strada in via del Lido. A partire dal 15 luglio scorso e fino al 31 agosto è già in vigore il divieto di circolazione dei mezzi pesanti ogni fine settimana, a partire dal venerdì pomeriggio, comprese le domeniche 3 e 10 settembre dalle 7 alle 22. —

Ultimi giorni di intense temperature al Sud mentre al Nord i temporali imperversano  
Atteso un quadro di ritorno alla normalità per la stagione con medie tra i 31 e i 33 gradi

Il meteo spacca l'Italia, tra grandine e caldo  
Mercalli: «Agosto partirà senza eccessi»

## L'ESPERTO

ROMA

Italia divisa in tre in quest'ultimo fine settimana di luglio dal punto di vista del meteo, con al Nord temporali attesi con grandine, al Centro temperature più accettabili, e al Sud valori ancora sui 38 gradi. Per agosto la previsione a 7 giorni delineata all'ANSA dal climatologo Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica Italiana (Smi), evidenzia un quadro di ritorno alla normalità per la stagione. E se le temperature sono previste nella norma, per



Turisti al Colosseo ANSA

i temporali al Nord «non possiamo fare previsioni, trattandosi di episodi molto brevi, limitati nel tempo e nello spazio». Mercalli sottolinea come nei primi 7 giorni di agosto le temperature massime, oscilleranno tra 31 e 33 gradi al Nord, e «qualche giorno farà addirittura fresco», mentre al Sud il termometro rimarrà al di sotto dei 40 gradi. Il climatologo, ricordando come le previsioni oltre i 7-10 giorni non abbiano significato perché poco attendibili, spiega che l'anticiclone africano che ha tenuto l'Italia per 15 giorni sotto una cappa di calore si è ritirato da dove è venuto. E al momento non si intravedono ulteriori

ondate di calore entro la prima settimana di agosto».

Il caldo estremo delle scorse settimane, così come le violente grandinate nel Nord Italia, secondo il presidente della Smi sono collegate ai cambiamenti climatici per loro maggiore frequenza e intensità. Temperature di 48 gradi in Sardegna «e chicchi di grandine di 19 centimetri, giganti in base alla classificazione, caduti ad Azzano Decimo (Pordenone), ma anche il ciclone che ha colpito il Veneto come accaduto pochi giorni fa e la disastrosa alluvione in Romagna del maggio scorso: sono tutte manifestazioni dei cambiamenti climatici, rileva Mercalli, ma attenzione: se non ci fosse stato il riscaldamento globale avremmo avuto lo stesso questi fenomeni, ma sarebbero stati molto meno intensi e frequenti». Anche nell'ultimo weekend di luglio non mancheranno temporali a tratti forti al Nord.

Anche fenomeni meno intensi rispetto a quelli estremi registrati nelle ultime 3 settimane, sottolinea Mattia Gusso-

ni, meteorologo de ilMeteo.it, merita attenzione: «Un ciclone centrato sulla Scozia invierà aria più instabile nordatlantica verso le regioni alpine - sottolinea - e dal pomeriggio scoppieranno diversi temporali in montagna al Nord che potrebbero raggiungere in serata le pianure di Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Questi fenomeni, alimentati dall'elevata umidità presente in Pianura Padana, potrebbero essere a tratti intensi con grandine di grandi dimensioni». Per un primo bilancio dell'estate (quella meteorologica finisce il 31 agosto), dice il presidente della Smi, «è ovviamente presto. Per ora sappiamo che lo scorso giugno è stato l'11° più caldo in Italia da 200 anni. Verso il 10 agosto vedremo l'andamento di luglio, ed entro il 10 settembre potremo stilare un primo bilancio della stagione». Intanto torna quando bollino arancione nel bollettino ondate di calore del ministero della Salute: domenica sono 10 le città, su 27, contrassegnate dall'indice di temperature elevate. —



LA GUERRA IN UCRAINA

# Si alza la tensione al confine polacco «La Wagner verso il corridoio di Suwalki»

Varsavia: «Cento mercenari dalla Bielorussia, è un passo verso un attacco ibrido». Zelensky va in visita a Bakhmut

Fabio Govoni / ROMA

Nel giorno in cui Zelensky visita presso Bakhmut le forze speciali ucraine impegnate nella controffensiva, un altro fronte potenziale del conflitto ucraino si delinea nell'area baltica. Varsavia ha lanciato l'allarme per il presunto spostamento un centinaio di mercenari di Wagner dalla Bielorussia al cosiddetto corridoio di Suwalki, passaggio strategico che collega l'enclave russa di Kaliningrad al Paese di Lukashenko, stretto fra due stati membri della Nato: Polonia e Lituania. La milizia privata Wagner continua a rappresentare una minaccia per il primo ministro polacco, Mateusz Morawiecki, secondo il quale è «un passo verso un ulteriore attacco ibrido al territorio polacco». «Ora - ha affermato - la situazione è ancora più pericolosa. Abbiamo informazioni secondo cui oltre 100 mercenari del gruppo Wagner si sono spostati verso il corridoio di Suwalki. Probabilmente saranno travestiti da guardie di frontiera bielorusse e aiuteranno gli immigrati clandestini a entrare nel territorio polacco (...) ma forse cercheranno anche di infiltrarsi in Polonia fingendosi immigrati clandestini», ha aggiunto Morawiecki.

LA TERRA DI NESSUNO

Il corridoio di Suwalki attraversa la Bielorussia, stretto e fedele alleato di Mosca, che al momento ospiterebbe il grosso dell'esercito privato di Yevgheny Prigozhin. Praticamente disabitata, questa sottile striscia di terra di nessuno è percorsa da una singola ferrovia e due arterie stradali e viene indicata dagli analisti come potenziale tallone d'Achille della Nato nella zona, perché se Mosca o chi per lei decidesse d'invaderlo militarmente, diventerebbe un cuneo fra la Polonia e i tre Stati baltici (Lituania, Lettonia e Estonia). In Ucraina, intanto, la controffensiva verso sud, nella regione di Zaporizhzhia conquista terreno - anche

se Mosca afferma di aver inflitto gravi perdite al nemico nella regione - e punta con decisione verso la Crimea, che secondo il capo dell'intelligence militare di Kiev, Kyrylo Budanov, sarà liberata «presto».

DANNI E VITTIME

Per i servizi ucraini, un deposito temporaneo di munizioni degli occupanti russi è stato fatto saltare nella notte tra venerdì e sabato con granate lanciate da «sabotatori». Ma proprio a Zaporizhzhia due persone sono morte e un'altra è rimasta ferita in un attacco missili-

**Il passaggio strategico collega l'enclave russa di Kaliningrad al Paese di Lukashenko**

stico russo. Il sindaco ad interim della città, Anatoly Kurtev, citato da Ukrinform, ha detto che «un razzo nemico ha colpito un'area aperta. Sfortunatamente, un uomo e una donna sono rimasti uccisi. Un'altra donna è rimasta ferita». Diversi edifici, un istituto scolastico e un supermercato sono rimasti danneggiati a seguito dell'attacco. E ieri, nella giornata che l'Ucraina ha deciso di dedicare alle forze speciali, il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha reso il suo omaggio, visitando a sorpresa le truppe d'élite nella punta avanzata dell'altro dente della controffensiva: quella di Bakhmut, ancora presidiata dalle forze russe ma in corso di accerchiamento, seppure lento, da nord e da sud. Bakhmut era stata conquistata dai russi - grazie ai miliziani di Wagner e al costo di decine di migliaia di perdite - a maggio, e Kiev sta dedicando molte energie a riconquistare questa città, distrutta, disabitata e dal discutibile valore strategico, ma dall'alto valore simbolico: dunque, nei piani di Kiev, psicologicamente determinante per il prosieguo della guerra. —



Volodymyr Zelensky visita a sorpresa una delle posizioni avanzate conquistata dalle forze speciali vicino alla città martire di Bakhmut

IL CAOS IN NIGER

## L'Occidente contro il golpe Aut aut dell'Unione africana

«I militari hanno 15 giorni per tornare nelle caserme»  
L'Eliseo sospende gli aiuti  
e gli Stati Uniti dichiarano sostegno al deposto Bazoum

ROMA

Le diplomazie occidentali, l'Unione europea e l'Unione africana affilano le armi dopo il golpe in Niger guidato da Abdourahamane Tchiani, capo delle Guardie presidenziali, che ha destituito il presidente Mohamed Bazoum, motivando la presa del potere puntando con le mancate

misure per fronteggiare la crisi economica e «il deterioramento della situazione della sicurezza» nel Paese minato dalla violenza dei gruppi jihadisti.

Bruxelles, per bocca dell'Alto rappresentante Ue Josep Borrell, ha chiesto la liberazione immediata e senza condizioni di Bazoum e della sua famiglia. «L'Unione - ha proseguito il politico spagnolo - ha annunciato poi la sospensione di ogni cooperazione in materia di sicurezza». Non meno dura è stata la reazione del Consiglio di sicurezza dell'Unione africana (Ua)

che ha concesso ai militari del Niger 15 giorni di tempo per «ritornare immediatamente e incondizionatamente nelle loro caserme e ripristinare l'ordine costituzionale» dopo il golpe dei giorni scorsi. Ore prima gli Stati Uniti avevano dichiarato il loro «sostegno instancabile» al deposto presidente, visto come un alleato chiave dell'Occidente nella lotta contro i militanti islamisti. In campo anche la Francia: il presidente Emmanuel Macron, che ha riunito il Consiglio di difesa e sicurezza nazionale, ha deciso di sospendere «tutti i suoi aiuti allo svi-

luppo e le azioni di sostegno al bilancio», chiedendo il ritorno senza indugio all'ordine costituzionale.

In Niger sono schierati 1.500 soldati francesi che hanno lavorato finora con l'esercito nigerino. Gli Stati Uniti ne hanno invece circa un migliaio sul posto. Niamey è uno degli ultimi alleati di Parigi nel Sahel. Usato in passato essenzialmente come una base di transito per le operazioni in Mali, da cui si sono ritirate le forze di Barkhane, il Niger è l'unico Paese africano con cui la Francia mantiene ancora una cosiddetta partnership di «combattimento» contro i jihadisti. Gli occhi sono puntati adesso sulla mediazione dell'Ecowass, la Comunità economica degli Stati dell'Africa occidentale che domenica terrà ad Abuja, in Nigeria, un vertice straordinario, per fare il punto sulla situazione, pronto a mettere in campo le sanzioni. —

SALE LO SCONTRO

## Gli Usa sfidano Pechino Nuove armi a Taiwan

Gli Stati Uniti sfidano la Cina e approvano l'invio di 345 milioni di dollari di armi a Taiwan in modo da rafforzare le sue difese a fronte dell'intensificarsi dell'attività militare cinese nello stretto. L'ira di Pechino è immediata: «Ci opponiamo fermamente ai legami militari e alla vendita di armi» a Taipei, afferma il portavoce dell'ambasciata cinese a Washington Liu Pengyu. «Gli Stati Uniti devono smetterla di creare nuovi fattori di tensione e di mettere

a rischio la pace e la stabilità nello stretto di Taiwan», aggiunge Liu.

Taipei invece ringrazia Washington per «il suo fermo impegno alla sicurezza» dell'isola e la fornitura di «importanti strumenti di autodifesa». Il nuovo pacchetto di aiuti a Taiwan è il primo con cui il Pentagono invierà direttamente all'isola armi dal suo arsenale, nell'ambito dei poteri concessi all'amministrazione dal Congresso. —



A Marsiglia l'incontro con Macron

## Il Papa sarà presto in Francia

Il Papa sarà a Marsiglia il 22 e 23 settembre per i «Rencontres Méditerranéennes» su pace e migranti, dove sarà accolto dal presidente francese Macron. Si recherà nella Basilica di Notre Dame de la Garde e terrà un momento di raccoglimento al Memoriale ai marinai e ai migranti dispersi in mare.

LA FIGLIA SEGRETA DI HUNTER

## Biden rompe il silenzio Riconosce la nipotina

Joe Biden riconosce pubblicamente per la prima volta la sua settima nipotina Navy, l'ex figlia segreta» avuta da Hunter Biden in uno dei momenti più bui della sua vita mentre combatteva la dipendenza dal crack.

Dopo settimane di polemiche e critiche bipartisan, il presidente americano affronta così l'ennesima grana causata dal figlio Hunter, considerato da molti una zavorra alla sua ricandi-

datura al 2024 insieme alla vicepresidente Kamala Harris. Biden ha fatto dell'immagine di uomo di famiglia uno dei capisaldi della sua intera carriera politica e il caso Navy l'ha fatta scricchiolare, esponendolo a duri attacchi e a descrizioni di «nonno senza cuore». «Questo non è un tema politico, ma è un tema familiare. Io e Jill vogliamo il meglio per tutti i nostri nipoti, inclusa Navy», ha detto il presidente. —



A COLOGNO MONZESE L'ENNESIMO FEMMINICIDIO

# Uccisa a 20 anni dall'ex fidanzato Accoltellata alla gola dopo un litigio

Una serata in discoteca con le amiche diventa un incubo  
Lui vede le story, si presenta a casa sua e la aggredisce

Valentina Rigano / COLOGNO M.

Una storia conclusa, una notte in discoteca, poi la lite finita con un'altra donna uccisa. Un copione visto e rivisto quello che ha portato alla morte di Sofia Castelli, studentessa di 20 anni, uccisa a coltellate nella sua casa di Cologno Monzese (Milano), dal suo ex fidanzato, il 23 enne di origine marocchina Zakaria Atqaoui, ieri all'alba.

## LA DINAMICA

L'uomo l'ha freddata con numerose coltellate alla gola, dopo essersi introdotto in casa sua, poi ha abbandonato l'appartamento ed è andato a costituirsi, intorno alle 9.30 di

mattina, presso il comando di Polizia Locale di Cologno. A casa che dormiva insieme alla vittima, molto probabilmente ignara di tutto, l'amica che l'aveva accompagnata a ballare, svegliata dall'arrivo dei carabinieri. Mamma e papà invece erano in Sardegna con il fratello minore con cui aveva un legame speciale. Due video testimoniano l'ultima notte di vita di Sofia, studentessa universitaria di Sociologia alla Bicocca di Milano, uno che riprende l'interno della discoteca The Beach di Milano, dove la giovane era andata a ballare, e la foto della sua palazzina al rientro, alle 5.58 del mattino, colorata di rosso dai primi raggi di sole. Al The Beach la giovane

ha trascorso una serata con le amiche, mentre non era presente l'ex fidanzato Atqaoui. I due si erano frequentati per circa tre anni, con alti e bassi, fino alla decisione di rompere

**Sofia e Zakaria si erano frequentati per 3 anni  
Il giovane è subito andato a costituirsi**

definitivamente. Sofia è poi rientrata a casa in compagnia di un'amica, che era già programmata dormisse a casa sua. Il 23enne l'ha raggiunta, forse dopo aver visto le sue storie sui social media, e si è intro-



I rilievi dei Carabinieri sul luogo del delitto; nella combo, la vittima e il suo assassino

dotto nella sua abitazione e l'ha aggredita senza lasciarle scampo. Poi ha lasciato il luogo del delitto ed è andato a costituirsi. «Ho ucciso una ragazza» ha detto appena entrato in

**Venerdì altre due donne sono state ammazzate, a Rovereto e a Pozzuoli**

Comando, e ha raccontato tutto. Due volantini dei carabinieri, allertati dagli agenti della Locale, si sono precipitate in via Roma 100, dove Sofia viveva con la famiglia. I carabinieri sono entrati nel suo apparta-

mento e l'hanno trovata riversa a terra, in una pozza di sangue. Atqaoui è stato preso in custodia e portato in caserma, dove è stato sentito a lungo dagli investigatori e dal pm di Monza Emma Gambardella, perché potesse spiegare il suo incomprensibile gesto. Ora è in cella, nel carcere di Monza, mentre la Procura di Monza ha già disposto l'autopsia sul corpo della giovane vittima. Dai primi accertamenti il 23enne non è risultato positivo ad alcol o droghe.

## I PRECEDENTI

Venerdì sera a Rovereto (Trento) un'altra donna è stata uccisa dal vicino di casa, a colpi di accetta. Mara Fait, infermiera

di 63 anni, è stata aggredita intorno alle 20.30 da un 48enne di origini albanesi con il quale aveva litigato diverse volte, nei mesi scorsi. La donna l'aveva denunciato e aveva richiesto l'attivazione del codice rosso, ma a marzo la misura era stata negata. Nonostante la denuncia, «corredata da corredata da 19 documenti tra cui certificati del Pronto soccorso e da 11 testimoni» accusano i suoi legali «nulla è stato fatto». Qualche ora prima a Pozzuoli (Napoli), Angela Gioiello, 39 anni, è stata uccisa a colpi di pistola dal marito Antonio di Razza, 50 anni, davanti ai tre figli minorenni di 8, 13 e 16 anni. Subito dopo l'uomo si è suicidato. —

UNIUD  
UNA COMUNITÀ  
ATTENTA AL TUO  
BENESSERE

UNIUD.IT

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI UDINE

HIC SUNT FUTURA

LA FREQUENZA  
GIUSTA PER  
IL TUO FUTURO



# ECONOMIA

IL RISIKO DEL CREDITO

## Monte Paschi lancia la Banca dei mestieri e cresce a Nordest

Il gruppo crea due nuove divisioni per famiglie e imprese che governano anche su Trieste e Udine: realtà da 146 filiali

Giorgio Barbieri

Una "Banca dei mestieri" con 146 filiali e 16 centri specializzati a Nordest. Una nuova struttura "Territoriale Veneto Est e Friuli Venezia Giulia" con due direzioni con sede a Padova per coprire, oltre alla provincia della città del Santo, quelle di Treviso, Venezia, Belluno, Pordenone, Gorizia, Trieste e Udine. Dopo la chiusura dell'aumento di capitale da 2,5 miliardi di euro dello scorso autunno e la gestione del piano di uscite volontarie di oltre 4.000 persone, Banca Monte dei Paschi di Siena è entrata nei territori con una nuova organizzazione operativa, decentrando i livelli decisionali a livello locale, dando vita a una Direzione Territoriale dedicata alle famiglie e una dedicata alle imprese ed al private banking, con a capo rispettivamente Roberto Filippini e Devis Pezzino.

"La nuova organizzazione commerciale in Veneto e in Friuli Venezia Giulia riporta Mps al centro dei territori", spiega Filippini, "perché ci avvicina alle comunità locali con un presidio diretto in un'area del Paese in cui abbiamo una presenza storica e capillare. Con questa riorganizzazione Mps riesce ad essere più incisiva a Nordest, puntando su processi decisionali più snelli e risposte più rapide. La scelta di mantenere Padova come sede delle due di-



Roberto Filippini

rezioni, quella Retail, che guida, e quella Imprese e Private, impegnate su ambiti commerciali ben distinti, ma perfettamente integrate e complementari, è infatti un forte segnale di attenzione e rilancio per un territorio come quello veneto e friulano vivace e ricco di risorse sia imprenditoriali che professionali".

In un periodo storico in cui i grandi istituti bancari tendono a centralizzare le decisioni, Mps vuole invece tornare sul territorio provando a raccogliere l'eredità di un modello di banca in cui il rapporto tra banca e cliente era molto diretto. "Il mantenimento a Padova di un centro decisionale autonomo con una nuova struttura commerciale



Devis Pezzino

con un'unica direzione che comprende aziende e imprenditori, con un comune interlocutore e minori passaggi autorizzativi, semplifica notevolmente i processi operativi e riduce i tempi di risposta", aggiunge Pezzino, "in questo nuovo corso Mps vuole dare un messaggio concreto di vicinanza al tessuto imprenditoriale del territorio, proponendo un nuovo modello di banca commerciale chiara e semplice, per rispondere più velocemente alle esigenze dei clienti".

Risposte rapide che sono sempre più necessarie in un periodo storico caratterizzato da alta inflazione e aumenti di tassi di interesse. "Per questo", aggiunge Filippini, "diventa sempre più impor-

tante per famiglie e privati una consulenza professionale e personalizzata, sia che si tratti di gestione del risparmio, prestiti personali, mutui o protezione. Anche a Nordest riscontriamo una maggiore prudenza e una crescente attenzione alle dinamiche dei mercati che porta a scelte più mirate e consapevoli. Forti della nostra profonda conoscenza del territorio e dell'importanza rivolta alla relazione con il cliente, che da sempre ci contraddistinguono, possiamo indirizzare le famiglie verso le migliori soluzioni, supportandole lungo tutto il percorso di gestione dei propri risparmi".

Le imprese nordestine sono anche preoccupate per le brusche frenate di economie di riferimento come Stati Uniti, Cina e Germania. "Per questo", sottolinea Pezzino, "abbiamo lavorato sulla formazione e sulla specializzazione dei gestori per andare incontro alle richieste dei diversi settori. Lo abbiamo fatto, per esempio, con i nostri Centri MPS Agroalimentare, come quelli di Valdobbiadene-Conegliano e Chioggia, specializzati nell'offerta di una consulenza professionale dedicata al settore primario e capaci di promuovere un nuovo modello di interazione con i distretti e le imprese del comparto. Ma anche con i Centri Agevola Più, come quello di Padova, specializzati nei servizi di finanza agevolata e nati per assistere le imprese nella ricerca dei numerosi bandi regionali e nazionali, sfruttando anche le opportunità offerte dalle risorse del PNRR".

E proprio per aiutare le imprese ad intercettare i fondi europei, il "Centro Agevola Più" di Padova si occupa di monitorare tutti i bandi Nazionali, PNRR e Regionali relativi al mondo industriale ed agricolo, dando assistenza alle imprese. Un'assistenza che, attraverso la collaborazione con partner esterni, si sviluppa dalla predisposizione della documentazione per la partecipazione ai bandi fino all'erogazione di finanziamenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



banca360fvg.it

f i y in

Totalmente FVG.

INDAGINE DELLA CGIA

## Lo Stato paga in ritardo: alle imprese Fvg non saldati 100 milioni



Indagine Cgia sui pagamenti della pubblica amministrazione

UDINE

Essere fornitori della pubblica amministrazione non è un grande affare, almeno a sentire la Cgia di Mestre. Secondo i calcoli dell'ufficio studi in un caso su tre la Pa non paga. A conti fatti, si legge nella nota, a fronte di 20,2 miliardi di fatture ricevute nel 2022, l'Amministrazione centrale dello Stato non ha pagato 5,4 miliardi di euro ai fornitori italiani. Di questo importo, stima la Cgia, almeno 100 milioni di euro potrebbero aver interessato le imprese venete che dopo aver emesso la fattura elettronica - per aver fornito del materiale, aver eseguito una manutenzione o realizzato un'opera pubblica - non sono state saldate entro l'anno. In altre parole, lo Stato centrale ha acquistato beni, servizi ed ha realizzato degli interventi infrastrutturali, ma poi non ha pagato in quasi un caso su tre.

«Con questa condotta ingiustificabile, l'Amministrazione statale ha messo in difficoltà moltissime imprese, soprattutto di piccola dimensione. In generale, comunque, va segnalato che nel Fvg, l'Amministrazione regionale, le ASL e i nostri Comuni sono tra i più virtuosi d'Italia» scrive la Cgia, che de-

nuncia il fenomeno dopo aver elaborato i dati della Corte dei Conti.

In regione lo stock dei debiti di parte corrente è di 1 miliardo. «Tutta la nostra Pa presenta - scrive ancora Cgia - un debito commerciale di parte corrente nei confronti dei propri fornitori, in gran parte Pmi, che nel 2022 ha toccato i 49,6 miliardi di euro; praticamente lo stesso livello che avevamo nel 2019, anno pre-pandemia. Di questo importo, almeno 5 miliardi potrebbero interessare le imprese del Veneto. Insomma, nonostante gli sforzi, la nostra PA continua a essere la peggiore pagatrice d'Europa».

Secondo Eurostat, infatti, nessun altro Paese in UE presenta uno score peggiore del nostro. Ma la disamina di Cgia va oltre, sottolineando che, come ha sottolineato nella sua relazione la Corte dei Conti, nelle transazioni commerciali con le aziende private da qualche tempo la nostra Pubblica Amministrazione «sta adottando una prassi che definire "diabolica" è forse riduttivo; liquida le fatture di importo maggiore entro i termini di legge ma ritarda il saldo di quelle con importi minori, penalizzando, così, le piccole imprese».

**L'ENERGIA AL CUORE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

**SKY ENERGY**

ROMA

Nelle prime settimane di sconti «i saldi hanno fatto registrare un andamento poco entusiasmante. Non c'è stato alcun picco delle vendite, che nelle principali città sono rimaste sostanzialmente stazionarie, mentre nelle Province più piccole il segno è negativo, attorno al -10%». Così Consumerismo no profit: «Se negli outlet e nelle boutique d'al-

ta moda le vendite sono state in linea con quelle degli anni passati, e in alcuni casi in aumento, i piccoli negozi e le periferie stanno soffrendo il calo degli acquisti». Per quanto riguarda gli italiani, «l'inflazione ancora elevata e i rincari nel settore delle vacanze hanno ridotto il budget da destinare ai saldi estivi: si compra sempre di meno e si dirottano le spese verso l'indispensabile».

www.sky-energy.it - T. 0432 1437783

SECONDO CONSUMERISMO

## Le famiglie risparmiano Niente corsa ai saldi

ROMA

Nelle prime settimane di sconti «i saldi hanno fatto registrare un andamento poco entusiasmante. Non c'è stato alcun picco delle vendite, che nelle principali città sono rimaste sostanzialmente stazionarie, mentre nelle Province più piccole il segno è negativo, attorno al -10%». Così Consumerismo no profit: «Se negli outlet e nelle boutique d'al-

ta moda le vendite sono state in linea con quelle degli anni passati, e in alcuni casi in aumento, i piccoli negozi e le periferie stanno soffrendo il calo degli acquisti». Per quanto riguarda gli italiani, «l'inflazione ancora elevata e i rincari nel settore delle vacanze hanno ridotto il budget da destinare ai saldi estivi: si compra sempre di meno e si dirottano le spese verso l'indispensabile».

**MICHELE ZANOLLA**  
SENIOR PRIVATE BANKER

**CONSULENZA FINANZIARIA EVOLUTA E PERSONALIZZATA**  
+39 335 5949046

www.michelezanolla.seniorprivatebanker.it



Il presidente Gino Vendrame analizza i risultati del primo semestre:  
«Avviata una importante modernizzazione degli impianti»

## Consorzio Agrario Fvg: sul calo dei ricavi (-17%) pesano le materie prime «Serve più innovazione»

### IL BILANCIO

#### MAURA DELLE CASE

Fatturato in calo nel primo semestre dell'anno per il Consorzio agrario del Friuli-Venezia Giulia. Il valore della produzione tra gennaio e giugno si è attestato infatti a 58 milioni di euro, -17% rispetto ai 70 milioni dello stesso periodo dell'anno scorso. Causa della frenata, certificata dal bilancio semestrale che nei giorni scorsi è passato in consiglio di amministrazione, è la brusca discesa dei costi delle materie prime, costi che l'anno passato avevano invece spinto in alto il valore del turnover, superiore nel periodo del 27% sull'anno precedente. Alla contrazione dei ricavi fa da contraltare l'aumento delle

quote di mercato dell'azienda in regione. Nessuna sorpresa da parte del presidente del Consorzio agrario Fvg, Gino Vendrame, che commenta: «Ci aspettavamo un calo del fatturato considerato l'andamento deflattivo dei prezzi dei mezzi tecnici e delle materie prime, tuttavia l'ottimo lavoro svolto ha avuto i suoi ritorni nelle quote di mercato conquistate, che vanno da una media del +2% nei seminativi, fino a superare il +5% in comparti ad elevato contenuto tecnico e consulenziale, come quello vitivinicolo ed enologico».

Al di là dei numeri, nei mesi scorsi il Consorzio ha avviato rilevanti progetti nel segno dell'innovazione: dalla connessione e valorizzazione dei dati forniti da macchine e strumentazioni 4.0 all'imple-

mentazione in azienda del calcolo, certificazione e riduzione dell'impronta carbonica passando per i test e la validazione di modelli previsionali che riducano gli interventi in campo ed in vigna ed anche pratiche agronomiche che consentano la rigenerazione del suolo, bene prezioso per gli agricoltori e per tutta la comunità del territorio. Senza dimenticare la sostenibilità, che passa attraverso progetti capaci di proporre soluzioni tecniche e tecnologiche in linea con le richieste della nuova politica agricola comunitaria. «Gli oltre 3.000 ettari mappati dai nostri tecnici in pochi mesi hanno dato accesso alle aziende clienti alle immagini satellitari con i dati vegetazionali delle colture e piani di concimazione a rateo variabile - fa sapere con soddi-



La sede del Consorzio Agrario Fvg. Nel riquadro il presidente Gino Vendrame

### SCHEDA

#### Una azienda con 31 punti vendita e 200 dipendenti

Il Consorzio agrario del Friuli Venezia Giulia è considerato per volumi la prima azienda dell'agricoltura regionale. Con un fatturato annuo di 144 milioni di euro nel 2022, la grande azienda di Basiliano conta su 31 punti vendita, 200 soci e oltre 200 dipendenti. (m.d.c.)

sfezione Vendrame -: si tratta di una delle proposte che consentono alle aziende di ridurre gli apporti di concimi e agrofarmaci, intervenendo al momento giusto, facendo la cosa giusta, come l'agricoltura di precisione richiede». Sostenibilità e riduzione dell'impatto sull'ambiente sono stati principi che hanno guidato anche gli investimenti per l'ammodernamento della sede centrale di Basiliano, dove sono stati installati pannelli fotovoltaici per una capacità

di 800 kwh e che porteranno una riduzione delle emissioni di CO2 stimata in oltre 500 tonnellate annue. «L'intenzione - dichiara il direttore generale del Consorzio, Davide Bricchi - è quella di continuare a lavorare su nuovi investimenti in diverse sedi periferiche, al fine di rendere l'azienda sempre più autonoma a livello di approvvigionamento energetico e quindi sempre più competitiva sul mercato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

SERVIZI ALLE FAMIGLIE/DIRITTO ALLO STUDIO/2023

# CON I GIOVANI PER L'UNIVERSITÀ E IL POST DIPLOMA

SCOPRI COME SU  
[WWW.ARDIS.FVG.IT](http://WWW.ARDIS.FVG.IT)

## BORSE DI STUDIO E POSTI ALLOGGIO PER STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI:

Possono accedere al bando gli studenti iscritti o che intendono iscriversi alle Università e ai Conservatori della regione e all'Accademia di Belle Arti 'Tiepolo' di Udine.

- » I requisiti di merito per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo prevedono il raggiungimento di un numero minimo di crediti formativi
- » Presentazione della domanda di borsa di studio:  
**entro le ore 13.00 del 25 agosto 2023**
- » Presentazione della domanda di posto alloggio:  
**entro le ore 13.00 del 1 agosto 2023 per studenti anni successivi al primo**  
**entro le ore 13.00 del 18 agosto 2023 per matricole**

## LE NOVITÀ:

- » Aumentati i limiti di reddito per accedere ai benefici: **ISEE massimo fino a € 26.306,25 e ISPE non superiore a € 57.187,53**
- » Borse di studio incrementate con importi **fino a € 7.655,00** e ulteriori incentivi per le studentesse iscritte alle lauree STEM

## BANDO ITS

- » Per gli studenti degli ITS sarà pubblicato un bando specifico con scadenza **20 settembre 2023 per i posti alloggio** e **31 ottobre 2023 per le borse di studio**



agenzia regionale  
per il diritto allo studio  
Friuli Venezia Giulia





LE IDEE

LA TECNICA È NEUTRALE,  
POSITIVA O MALEVOLA?

FRANCO FABBRO

Possiamo descrivere gli esseri umani in molte maniere. Aristotele ha definito gli umani come organismi sociali dotati del linguaggio. Un neuroscienziato potrebbe descrivere gli umani come la specie di mammiferi dotata del più grande lobo frontale. Nel 1758 il medico, botanico e naturalista svedese Carlo Linneo ha proposto di classificare la specie umana come Homo sapiens, una definizione probabilmente più azzeccata sarebbe stata quella di Homo technologicus.

Soltanto gli ominidi, la famiglia zoologica cui appartiene l'essere umano moderno e tutte le specie umane estinte, hanno prodotto e utilizzato in maniera sistematica degli strumenti. Più di due milioni di anni fa essi hanno iniziato a produrre e conservare strumenti di pietra. Questi venivano utilizzati per tagliare la carne, per colpire le prede e per produrre altri strumenti. Nessun'altra specie vivente è stata in grado di fare altrettanto. Per produrre uno strumento è necessario, prima immaginare come deve essere fatto e poi costruirlo. L'immaginazione costruttiva, cioè la capacità di pre-vedere o pensare in anticipo (in greco: pro-methéos) è una funzione del lobo frontale, e quindi soltanto gli ominidi, e in particolare gli esseri umani dotati di un esteso lobo frontale, hanno potuto accedere alla tecnica.

I filosofi moderni propongono di distinguere la "tecnica", cioè l'insieme delle strategie razionali che permettono di raggiungere degli obiettivi con il minimo impiego di mezzi, dalla "tecnologia" costituita dagli strumenti che utilizziamo quotidianamente, come gli elettrodomestici, le automobili, gli areoplani, i telefonini, i computer, ecc. Brian Arthur, un ingegnere ed economista irlandese, nel suo libro La natura della tecnologia (2011) ha sostenuto che due sono le caratteristiche principali della tecnica: la prima, e più basilare, consiste nella utilizzazione di uno strumento (un mezzo) per cercare di raggiungere un obiettivo (scopo).

La seconda caratteristica si riferisce al fatto che tutti gli strumenti sono una combinazione di componenti. Ad esempio, un coltello è formato da una lama e da un manico; un computer da diverse componenti assemblate tra di loro (scheda madre, RAM, microprocessore, monitor, alimentatore) e così via. Gli elementi tecnologici (viti, rivetti, palette, transistor, ecc.) possono essere assemblati in infinite combinazioni per formare, a seconda delle necessità, nuovi strumenti. Questa caratteristica combinatoria associa la tecnologia al linguaggio umano, anch'esso è composto da elementi (fonemi, parole, frasi) che sono continuamente combinati tra di loro.

Dal Novecento in poi, soprattutto a partire della prima guerra mondiale (la prima guerra industriale), la civiltà della tecnica ha cominciato a dominare l'Occidente e quindi tutta la Terra. I vantaggi della civiltà della tecnica ci appaiono ovvi. Tutti noi, ogni giorno, utilizziamo lavatrici, lavastoviglie, automobili, computer, telefonini. Gli ospedali, le fabbriche, le aziende agricole, gli uffici, gli aeroporti, gli eserciti e le forze di polizia sono pieni di strumenti tecnologici. La tecnica oltre a un cambiamento delle nostre vite, ha prodotto una radicale modificazione delle credenze. Un tempo gli esseri umani, di fronte a gravi



problemi, come le malattie o la morte, si rivolgevano alla divinità. Ora ripongono le loro speranze nella tecnologia. Di fronte a un cancro, la gente non ripone più la speranza di salvezza in Dio, ma crede e spera di poter essere salvato da una nuova terapia farmacologica o chirurgica. Questo atteggiamento ci indica, come ha sostenuto Nietzsche, che nella civiltà della tecnica: Dio è morto!

Negli ultimi decenni ci siamo accorti che la tecnica è "autopoietica", cioè tende a crescere, a evolversi e a espandersi, modificando sia il nostro modo esteriore (ambiente) sia quello interiore (mente), in maniera spesso indipendente dalla nostra volontà e dal nostro controllo. Negli ultimi decenni del Novecento, e in maniera sempre più chiara in questi ultimi anni, ci siamo accorti che la tecnica e la tecnologia sono coinvolte nella genesi dei più gravi problemi e sconvolgimenti che affliggono l'umanità, cioè la proliferazione

degli arsenali nucleari (che potrebbero esitare in una Apocalisse nucleare), i problemi ecologici (inquinamento, aumento della temperatura), le manipolazioni genetiche (con i suoi risvolti sia alimentari che terapeutici), fino ai possibili effetti negativi dei sistemi di comunicazione e di intelligenza artificiale, guidati come sappiamo da interessi prevalentemente commerciali, di controllo e manipolazione degli individui.

Questo complesso scenario ha permesso di riflettere su alcune domande già affrontate dalla filosofia dello scorso secolo. Qual è l'essenza della tecnica? La tecnica e la tecnologia sono neutrali oppure no? Nel suo libro Brian Arthur sostiene che noi sappiamo pochissimo della natura più profonda della tecnica. Egli riferisce di essere scettico nei confronti della tecnologia e preoccupato per le conseguenze del suo uso. Precedentemente, il filosofo e ingegnere aeronautico di origine

austriaca Ludwig Wittgenstein aveva ipotizzato che la scienza e l'industria in futuro sarebbero state in grado, con infinito strazio, di unificare il mondo, contrarlo in una cosa sola, "dove poi naturalmente tutto dimorerà fuorché la pace".

Due altri filosofi, Martin Heidegger ed Emanuele Severino hanno riflettuto a lungo sulla "questione della tecnica". Per Heidegger l'essenza della tecnica è collegata alla parola tedesca Ge-stell, che può essere tradotta come "produzione" e "imposizione". Che la tecnica sia collegata alla produzione è abbastanza chiaro. Infatti, per Severino la tecnica consiste nella capacità, scientificamente controllata, di produrre e distruggere le cose. Meno immediata è la comprensione della tecnica come "imposizione", cioè come qualcosa che intrinsecamente si oppone all'indipendenza e alla libertà.

La parola "imposizione" significa che esseri umani nella civiltà della tecnica dipenderanno sempre di più dalle macchine, e per questa ragione saranno sempre meno liberi; sempre meno capaci di vivere in maniera autonoma e indipendente dalla tecnologia. In altre parole le macchine ci renderebbero sempre più schiavi. Si pensi ad esempio alle dipendenze generate dai mass media, dai telefonini, dai videogiochi, ecc. Inoltre, gli esseri umani tenderanno sempre di più a interiorizzare le modalità di funzionamento delle macchine. In questa maniera, tra non molto, non ci sarà più alcuna differenza tra l'intelligenza artificiale e quella naturale, dato che gli esseri umani avranno finalmente imparato "pensare" come pensa una macchina (ovvero non pensare!).

Un secondo esempio di "imposizione" della tecnica riguarda l'organizzazione automatizzata del lavoro, tipica delle catene di montaggio (taylorismo) e della burocrazia. In queste moderne tipologie di lavoro gli esseri umani sono standardizzati, diventano intercambiabili, tendono a essere ridotti a dei semplici ingranaggi. Il pensiero e la riflessione personale vengono banditi. Neppure il raggiungimento degli obiettivi è importante, ciò che conta è la scrupolosa adesione alle procedure.

Sia Heidegger che Severino sono giunti alla conclusione che gli esseri umani non sono più in grado di controllare la tecnica. In una celebre conferenza, pubblicata dal settimanale tedesco Der Spiegel nel 1976, Heidegger ha sostenuto che nessuna intrapresa umana può modificare l'attuale dominio della tecnica. Dominio che renderà l'essere umano sempre più schiavo e sempre più privo di pensiero. A suo parere "oramai solo un Dio ci può salvare". Per questo motivo non ci resta che attendere il suo arrivo o constatare la sua assenza.

Gli ultimi quarant'anni hanno confermato molte analisi e riflessioni di Heidegger e Severino. L'essere umano non sembra essere in grado di controllare la progressione della civiltà della tecnica. Per vincere e dominare il mondo la tecnologia è necessaria. Credo che, purtroppo, nessuno riuscirà a fermare il complesso militare, industriale, farmaceutico e informatico. A livello individuale possiamo soltanto cercare di capire, rimanendo consapevoli e vigili.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Aristotele ha definito gli umani come organismi sociali dotati del linguaggio. Un neuroscienziato potrebbe descrivere gli umani come la specie di mammiferi dotata del più grande lobo frontale

**GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A.**  
Ha indetto una procedura selettiva per la formazione di una graduatoria dalla quale attingere per l'assunzione di personale da adibire alla mansione di

**operaio addetto servizio cleaning  
anche con l'utilizzo di spazzatrici**

Livello 3B CCNL Federambiente (38 ore settimanali)  
**Scadenza presentazione domande – ore 12,30 del 09 agosto 2023.**

**Per informazioni e scaricare la modulistica:**  
<http://www.gea-pn.it/selezione-del-personale/selezione-per-la-formazione-di-una-graduatoria-autista-servizio-cleaning/>

La parola "imposizione" significa che esseri umani nella civiltà della tecnica dipenderanno dalle macchine e per questo saranno sempre meno capaci di vivere in maniera autonoma e indipendente



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.45  
e tramonta alle 20.43  
La Luna Sorge alle 19.26  
e tramonta alle 3.22  
Il Santo San Pietro Crisologo  
Il Proverbio  
Ai passuts anje la mil ur par amare.  
Ai pasciuti anche il miele sembra amaro.

## Viabilità



Automobili in piazza Libertà e, a destra dall'alto, in piazza Duomo, via Grazzano e un veicolo multato in via Bartolini



# Auto in divieto di sosta e nei park in struttura ci sono sempre posti

In centro storico molti parcheggi selvaggi soprattutto all'ora dell'aperitivo  
Il fenomeno continua nonostante i controlli e le multe della Polizia locale

Cristian Rigo

Anche in piena estate, quando la città si vuota perché molti si postano nei luoghi di villeggiatura, nel centro del capoluogo friulano non mancano le auto in divieto di sosta. Ieri e venerdì, nonostante i controlli della Polizia locale e le multe, staccate a decine nell'arco dei due giorni, ci siamo imbattuti in parcheggi selvaggi di ogni genere. Sui marciapiedi di via Grazzano, al punto da costringere i pedoni, in un tratto, a spostarsi sull'altro lato della carreggiata, negli stalli riservati ai disabili senza esibire alcun pass e pure nel bel mezzo della pista ciclabile di via Zanon diventata teatro, insieme a tutta l'area di largo dei Pecile, di ogni sorta di parcheggio creativo soprattutto dall'orario dell'aperitivo.

E dire che di posti liberi, sia negli stalli blu nelle vie adiacenti che nei parcheggi in struttura, ce n'erano in ab-

bondanza. Ma pur di non camminare per pochi metri c'è chi preferisce rischiare di prendere una multa alla faccia dei ciclisti o dei pedoni

che vedono invasi spazi che teoricamente sarebbero a loro riservati.

In piazza Duomo, nonostante il cartello di "area pe-

donale" sia ben visibile per chi arriva da via Vittorio Veneto, sia venerdì che sabato a diverse ore del giorno c'era una fila di auto in divieto.

Showroom con vendita diretta, 700 mq di esposizione  
da lunedì a sabato su appuntamento

20% di sconto sui prodotti esposti

LA TUA CASA, IL NOSTRO DESIGN.

via della Stazione, SN, Moimacco  
+39 0432 732019  
[arredamento@natisa.it](mailto:arredamento@natisa.it) / [www.natisa.it](http://www.natisa.it)

Trasporto e montaggio incluso a cura del personale Natisa

E solo alcune esponevano il contrassegno invalidi. Stessa scena in piazza Libertà. L'area pedonale tra la farmacia Beltrame e la loggia del Lionello fin dal mattino diventa una sorta di parcheggio abusivo in pieno centro. Gli agenti della polizia locale passano spesso e sanzionano chi non è autorizzato a sostare eppure poche ore dopo auto e furgoni ricompaiono nonostante l'assenza di stalli blu e il cartello che ricorda come la zona sia - in teoria - riservata ai pedoni e ai taxi per i quali sono stati ricavati alcuni posteggi contraddistinti dal colore giallo e da una scritta inequivocabile che ricorda come siano di uso esclusivo dei mezzi a tassametro. Anche ieri c'erano diverse automobili in divieto a ridosso della loggia sia di giorno che di sera e lo stesso vale in via Vittorio Veneto.

In via Aquileia residenti e

commercianti si sono a più riprese lamentati per la presenza di auto lasciate in doppia fila così come gli autisti dei bus si ritrovano spesso gli spazi riservati alle fermate occupati costringendo a volte i passeggeri a scendere in mezzo alla carreggiata in condizioni meno sicure. Anche nel tratto tra piazza San Cristoforo e vicolo Caiselli quasi ogni giorno gli agenti multano auto in divieto.

Nemmeno l'estensione dell'orario di apertura dei parcheggi in struttura, oggi accessibili 24 ore su 24, ha cambiato le cose. Ieri i parcheggi di piazza Primo maggio, piazza Venerio, Tribunale e Magrini che si trovano a pochi passi dal centro non hanno mai esaurito i posti disponibili eppure le auto in divieto erano decine, molte delle quali sono state puntualmente multate. —



Ivano Marchiol

L'assessore alla Viabilità, Ivano Marchiol ha intenzione di organizzare degli incontri pubblici per progettare la nuova Zona a traffico limitato.



Via Aquileia

I residenti si sono lamentati a più riprese per le automobili lasciate in doppia fila: un fenomeno che si ripete quasi ogni giorno.



Piazza Duomo

Anche in piazza Duomo, nonostante i cartelli e i divieti, molti automobilisti parcheggiano abusivamente anche per diverse ore.



IL PIANO

# Comune al lavoro: è in arrivo la nuova Zona a traffico limitato con barriere e telecamere

L'assessore Marchiol: ci confronteremo per arrivare a una soluzione condivisa  
«L'obiettivo è fare in modo che vengano sfruttati meglio gli stalli che già ci sono»

Tra gli obiettivi dell'amministrazione De Toni c'è anche il contrasto alla sosta selvaggia, compito che il sindaco ha affidato all'assessore alla Viabilità, Ivano Marchiol il quale ha già in mente le prossime mosse. «Stiamo lavorando per riorganizzare la Zona a traffico limitato (Ztl) e quelle pedonali che - spiega - saranno protette in alcuni punti da barriere fisiche e in altri, se sarà necessario, dalla telecamere ai varchi». Per questo motivo a settembre Marchiol ha già in programma una serie di incontri pubblici. «Abbiamo già avuto modo di ascoltare le categorie che ci hanno evidenziato il problema del carico scarico che abbiamo intenzione di risolvere introducendo nuovi stalli riservati alcuni dei quali sono già stati realizzati poi - spiega Marchiol - incontreremo i residenti e tutti gli interessati per arrivare a scelte condivise che illustreremo e condivideremo con la città. L'obiettivo è far utilizzare di più gli stalli che già ci sono e che oggi sono inutilizzati soprattutto nei parcheggi in struttura, ma dobbiamo ricordarci che lo spazio pubblico non può essere pensato solo in funzione delle automobili. Le aree riservate a pedoni e ciclisti devono essere tutelate, per questo se il problema della sosta selvaggia non troverà soluzione con il nuovo asset-



to, ricorreremo alle telecamere». Proprio in questi giorni sono stati rimossi i teloni che coprivano le telecamere "intelligenti" piazzate ai varchi della Ztl di via Manin, vicolo Sillio e piazza San Cristoforo che, dal 4 aprile al 31 luglio del 2018, hanno registrato circa 35 mila ingressi irregolari e prodotto altrettante multe. «Purtroppo costerebbe più aggiornarle e rimetterle in funzione che comprarne di nuove - dice Marchiol - per cui saranno sostituite da impianti più moderni. E valuteremo il posizionamento di barriere fisiche a scomparsa». —



C.R.I. Le telecamere in via Manin e un'auto multata in piazza San Cristoforo

LA DISAVVENTURA DI UN CANE AL GUINZAGLIO

## Divieto di transito ignorato in via Passons Proteste dei residenti

LA TESTIMONIANZA

Troppe macchine abusive nell'ultimo tratto di via Passons, quello più vicino a piazzale Diacono, che dovrebbe essere appannaggio solo dei (pochi) residenti. A lanciare l'allarme è uno dei tanti abitanti della zona che percorrono via Passons, spesso e volentieri con un cane al guinzaglio, fin dalle prime ore del mattino, per godersi il fresco della roggia e dei pioppi che dominano la parallela via Martignacco.

Proprio un cane e la sua proprietaria sono stati i recenti protagonisti di una brutta disavventura causata da un'auto e finita tragicamente per l'animale. Eppure dovrebbe trattarsi di una zona a traffico soft, per garantire una migliore vivibilità ai residenti della zona, già invasa dalle automobili alla ricerca di un parcheggio gratuito a pochi minuti dal centro, e anche per consentire un transito più comodo e sicuro ai tanti cicloturisti che arrivano in città sull'itinerario della ciclovvia Alpe Adria. Dovrebbe, ma non sempre è così: sono molte, infatti, le macchine che ignorano il divieto di transito posto nell'ultimo tratto di via Passons, quella che va grossomodo dall'incrocio con via Malborghetto (e il ponticello carrabile sulla roggia) fino a piazzale Diacono.

La difficile convivenza tra pedoni, biciclette e auto abusive, non sempre a passo d'uomo, come suggerirebbero le anguste dimensioni della carreggiata, è stata la causa dell'incidente che ci è stato segnalato, avvenuto a fine maggio. «Spaventato dal clacson e dalla velocità di un'auto abusiva - racconta Giacomo De Ru-



L'ultimo tratto di via Passons

vo, un colonnello in pensione residente nella zona - il cane di una mia amica ha dato uno strattone improvviso al guinzaglio ed è caduto nella roggia, dov'è annegato trascinato dalla corrente. La sua padrona, che si era tuffata per cercarlo, è riuscita a uscire solo grazie al soccorso di due ragazzi che si sono tuffati per aiutarla. Pochi giorni dopo, dato che percorro più volte al giorno quel tratto di strada con il mio cane, ho provato a far notare a due auto che non dovrebbero passare di lì, ma sono stato preso a brutte parole».

Il signor De Ruvo, che sostiene di aver più volte segnalato il problema verbalmente ai vigili nel corso degli anni, ha preso carta e penna per scrivere alla Polizia municipale e all'assessore alla Mobilità, Ivano Marchiol. «Spero adottiate tutte le misure necessarie atte a risolvere il problema - si legge nella mail inviata alla Polizia locale - altrimenti sarò costretto a rivolgermi alla Procura». Risposte? «Finora nessuna, né dai vigili, né dall'assessore».

D.T.

# 25<sup>a</sup> SAGRA dello STRUZZO

**POZZUOLO del FRIULI**

**Dal 28 luglio al 6 agosto 2023**

@sagradellostruzzo

## DOMENICA 30 LUGLIO

Ore 19.00 - areaG & enoteca: **AperiStruzzo**  
Ore 21.00 - Serata di ballo con **GIMMY E I RICORDI**  
Ore 21.30 - Cerimonia ufficiale: 25 anni di **"QUELLA MEZZA SPORCA DOZZINA"**  
Ore 21.30 - areaG live: **a tutto rock NO GOOD e DM RELOADED**

**MERCOLEDÌ 2 AGOSTO SCHIUMA PARTY**

**us spieti**

PRO LOCO POZZUOLO  
Comune di Pozzuolo del Friuli

Troverete funzionanti fornitissimi chioschi enogastronomici con grigliate, specialità culinarie e preparazione di piatti a base di Struzzo, SOLO CARNE FRIULANA. Birreria, Enoteca con i migliori vini Friulani. Pesca di Beneficenza con premi gastronomici. Tutte le specialità vengono servite in piatti di ceramica



SOLIDARIETÀ

# Carenza di sangue e plasma L'Afds: «Andate a donare»

Durante le ferie si assottigliano le scorte. C'è necessità dei gruppi O e B negativi  
Il presidente: c'è chi con il nostro gesto starà meglio. In aumento i giovani iscritti

Lisa Zancaner

Le ferie sono alle porte e come ogni anno le scorte di sangue necessitano di essere arricchite. Basti pensare che in provincia di Udine vengono consumate dalle 180 alle 200 sacche di sangue al giorno.

«In questo momento c'è carenza di zero negativo e B negativo – spiega Roberto Flora, presidente dell'Afds, invitando i donatori a compiere un gesto di solidarietà prima di andare in vacanza – soprattutto per il gruppo B negativo, perché questi donatori non sono molti. Inoltre – aggiunge – c'è carenza anche di plasma che, ricordo, ogni giorno deve essere lavorato per ricavarne i farmaci emoderivati». Il presidente punta in particolare su questo tipo di donazione e non a caso: «C'è un aumento esponenziale di richiesta di farmaci derivati da plasma, perché si curano tante malattie rare. Oggi si può addirittura ricavarne un collirio per gli



IN A4

## Autocisterna su 5 auto: 9 feriti

Grave incidente verso le 18.30 di ieri, nel tratto della A4, in prossimità dello svincolo di Redipuglia Monfalcone, direzione Trieste. Un'autocisterna vuota ha centrato 5 auto in coda che si apprestavano ad uscire al casello. Ancora da chiarire la dinamica. Nove i feriti di cui uno trasferito in volo a Cattinara. Sul posto il personale di Autostrade Alto Adriatico, i sanitari del 118, i vigili del fuoco e la polizia stradale. Il tratto è stato chiuso.

occhi. Noi – è l'appello di Flora – siamo fortunati a stare bene e andare in vacanza, ma molti non hanno questa opportunità. Con il nostro dono possiamo almeno farli stare meglio». Un messaggio che, stando ai dati più recenti, è ben recepito dai donatori friulani, in particolare dai giovani. Da inizio anno ad oggi, infatti, sono

**Sono 1.100 i nuovi aderenti tra i 18 e i 30 anni, cento in più del 2022**

circa 1.100 i nuovi iscritti all'Afds tra i 18 e i 30 anni, 100 in più rispetto allo stesso periodo del 2022, così come sono cresciute le donazioni, 950 in più, sempre nello stesso periodo. «Un grande stimolo è stato dato dall'iniziativa della donazione sulle 24 ore che è stata fatta lo scorso mese e su 220 donatori programmati, sono

venuti 210, soprattutto nelle ore notturne – sottolinea Flora – è un progetto realizzato in collaborazione con tante realtà che ha creato un qualcosa di unico al mondo e questa maratona del dono è un primo passo che speriamo di ripetere il prossimo anno».

Tra i 210 donatori, oltre un centinaio erano under 28, a significare la grande partecipazione dei giovani su cui l'Associazione continua a puntare: «negli ultimi anni le persone si sono staccate dal mondo del volontariato, soprattutto dopo il Covid. Noi, per contrastare questo fenomeno, stiamo studiando nuove forme di comunicazione, percorsi e progetti che partiranno in autunno, basati proprio su idee ed esigenze dei giovani. Punteremo soprattutto sulle tecnologie. Siamo stati la prima associazione a sviluppare una App che continueremo a sviluppare». Per ora tutti i progetti sono in fase embrionale, ma già si pensa a inviare alle scuole informazioni sul dono per coinvolgere sempre di più gli studenti, potenziali futuri donatori. In autunno, ad esempio, ci sarà un evento al teatro Giovanni da Udine con 1200 maturandi dal titolo «Maturità è...». L'Afs prosegue, dunque, con impegno su tutti i fronti, compreso quello delle donazioni con le autoemoteche: «Ad agosto 2022 abbiamo fatto 20 uscite – conclude il presidente Flora – ad agosto di quest'anno ne faremo 29, sperando, però, che arrivi del nuovo personale». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN VIA CICOGNA

## Donna di 52 anni trovata morta in casa

Una donna di 52 anni è stata trovata senza vita ieri mattina nella sua abitazione in via Cicogna a Udine.

Sul posto, allarmati dai familiari che non riuscivano più a mettersi in contatto con lei, sono giunti anche gli agenti della Squadra Volanti della Questura di Udine che hanno svolto tutti gli accertamenti necessari per ricostruire quanto accaduto e che hanno escluso nel decesso della donna il coinvolgimento di terze persone.

Sarà disposta l'autopsia per conoscere la causa del decesso della donna.

La donna, come hanno confermato i familiari che ieri mattina si sono precipitati in via Cicogna, era una grande appassionata di basket e una tifosa dell'Apu Old Wild West.

Seguiva le partite della squadra di basket della città sempre con grande passione ed entusiasmo per i colori bianconeri. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# MEDEUZZA

## 28-29-30 LUGLIO 4-5-6 AGOSTO



CON IL PATROCINIO  
DEL COMUNE DI  
SAN GIOVANNI  
AL NATISONE

61<sup>a</sup> Fieste  
dal País 2023

27<sup>a</sup> Festa  
della  
Birra  
con ottime  
birre  
tedesche

ecofest

### DOMENICA 30 LUGLIO

01.00 Accensione griglie per il  
**5° BBQ e Grill Contest Medeuza**  
08.30 Apertura iscrizioni pedalata enogastronomica  
**Tour de Frasc**  
09.30 Chiusura iscrizioni, colazione dei campioni e  
partenza **Tour de Frasc**  
10.00 Inizio assaggi giuria scelta  
10.30 Intrattenimento musicale con **Cris DJ**  
12.00 Apertura cucina presso l'area festeggiamenti  
12.30 Inizio assaggi giuria popolare  
13.30 Rientro Tour de Frasc e pasta party  
16.00 Premiazione 5° BBQ e Grill Contest Medeuza  
17.30 Processione fiorita del "Perdon" tra le vie del paese  
19.00 Apertura chioschi e cucina presso l'area festeggiamenti  
19.30 Intrattenimento per bambini con **Ludo in Tour**  
21.00 Ballo con l'orchestra **Roger e la Voce del Sole**  
23.15 Estrazione **Tombola con montepremi di 2.000 €**

### VENERDÌ 4 AGOSTO

19.00 Apertura chioschi e cucina presso l'area festeggiamenti  
19.00 **Cena Paesana** con il duo "The Bolzan Company"  
21.00 Intrattenimento Teatrale con i **Trigeminus**



### SABATO 5 AGOSTO

19.00 Apertura chioschi e cucina presso l'area festeggiamenti  
19.30 Intrattenimento per bambini con i **Ludo in Tour**  
21.00 Ballo con l'orchestra **Luca Roncari**  
23.15 Estrazione **Tombola con montepremi di 2000€**

### DOMENICA 6 AGOSTO

09.45 **70° Anniversario di fondazione Gruppo A.N.A. Medeuza**  
e 30° Anniversario gemellaggio con Gruppo A.N.A. di Sandrigo con ammassamento presso il campo sportivo  
10.30 Partenza corteo Alpino con accompagnamento della Banda di Corno di Rosazzo, alfabandiera e Santa Messa  
11.45 Deposizione corone, consegna benemerenze e ritorno al campo sportivo  
12.00 Apertura chioschi e cucina presso l'area festeggiamenti  
19.30 Intrattenimento per bambini con **Ludo in Tour**  
21.00 Intrattenimento musicale con **Linda Biscaro**  
23.15 Estrazione **Tombola con montepremi di 2.000 €**







IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE



## MURI DI NEGOZI A REDDITO

In zona Largo Pecile vendiamo muri di n. 2 negozi vetrinati a reddito, prezzo molto interessante, redditività 8%.

IMMOBILIARE  
**IN**  
UDINE

## PROPOSTE DELLA SETTIMANA

IMMOBILIARE

**IN**  
UDINE

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### ATTICO PANORAMICO - CENTRO CITTA'



Importante **attico** dalle generose dimensioni, completamente ristrutturato con materiali di qualità assoluta, elegante e dotato di una fantastica terrazza panoramica oltre che di un garage doppio. Vista, tranquillità e luminosità. Prezzo impegnativo ma adeguato.



IMMOBILIARE  
**CIERRE**

[www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

### ZONA PALAMOSTRE - VILLA INDIPENDENTE CON GIARDINO



In una delle zone più ricercate della città, a due passi dal centro ed immersa in un parco di 1.500 mq, **VILLA INDIPENDENTE** realizzata agli inizi degli anni '70 con una splendida architettura che anche al giorno d'oggi richiama fascino ed eleganza. Il soggiorno ampio e luminoso, cucina abitabile, quattro camere, quattro bagni, studio e garage completano l'insieme di questa splendida villa. L'immobile necessita di un ripristino interno in modo da farla ritornare una delle ville più importanti della città. **TRATTATIVA RISERVATA** - Classe Energetica in fase di definizione

# Quore

gruppo immobiliare

*Mediatori per vocazione! Vuoi vendere casa? Contattaci per un appuntamento*

**Per vendere la tua casa  
ci vuole Quore.**

Contimmobiliare gruppo Quore (Udine)

[quoreimmobiliare.it](http://quoreimmobiliare.it) T. 0432 501552



#### MORUZZO

loc. Brazzacco, nuova ed esclusiva iniziativa dove potrai scegliere tra appartamenti indipendenti, villette bifamiliari o villa singola. Cl. En. A



#### UDINE

VIA GORIZIA interno (via Monte Festa) elegante palazzina in costruzione, TRICAMERE biservizi terrazzatissimi o ampio giardino, doppio garage, CASACLIMA. Cl. En. A



Seguici sulle nostre pagine social

**f** Filippo Maiorano - Agente Immobiliare - Quore

**f** Mauro Cont - Agente immobiliare - Quore





## IMMOBILIARE CIERRE

Via Mazzini, 7/A UDINE ☎ 0432 204546 🌐 [www.immobiliarecierre.it](http://www.immobiliarecierre.it)

### FELETTO UMBERTO RECENTE BICAMERE BISERVIZI



In elegante e recente palazzina, **AMPIO E RIFINITO APPARTAMENTO BICAMERE BISERVIZI (116 MQ)** posto al piano terra, cucina separata abitabile, due terrazze, climatizzato, termoautonomo. Cantina e doppio posto auto coperto. **€ 235.000** - Cl. Energ. "E"

### VIALE VOLONTARI DELLA LIBERTA' PREZZO RIBASSATO!



In posizione interna, **ELEGANTE E AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE + STUDIO (130 MQ) COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO**, zona living con cucina a vista, biservizi finestrati, climatizzato. Cantina e posto auto scoperto ad uso esclusivo. Termoautonomo. **€ 265.000 trattabili comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. "D"

### LOC. BASALDELLA CASA IN LINEA CON GIARDINO



In tranquilla e riservata corte interna, **PORZIONE DI CASA IN LINEA DI TESTA sviluppata su due livelli con scoperto di proprietà**, soggiorno, sala da pranzo, cucina e due ulteriori stanze, quattro camere matrimoniali, bagno finestrato, Garage doppio e locale ad uso magazzino. Possibilità di ulteriore ampliamento. Immobile da rivedere internamente. **€ 146.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### TRICESIMO AMPIO BICAMERE CON GARAGE



In prossimità del centro, al primo ed ultimo piano, **AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE**, zona giorno con cucina a vista e uscita sulla terrazza abitabile con nicchia lavanderia, disimpegno armadiabile, bagno finestrato, due camere. Cantina e garage. Possibilità di scelta delle finiture. **L'immobile verrà consegnato completamente rifinito al prezzo di € 185.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### CENTRO STORICO SPLENDOLO CONTESTO



Disponiamo di un **AMPIO MINI APPARTAMENTO DA 60 MQ** in splendida posizione centrale, termoautonomo. Adatto anche ad investimento! **€ 128.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### REANA DEL ROJALE AMPIO MINI ARREDATO



**FRAZ. QUALSO** - in piccolo contesto, **SPAZIOSO MINI APPARTAMENTO CON PICCOLO SCOPERTO**, soggiorno con caminetto, cucinino separato con ripostiglio, camera, antibagno con bagno finestrato. Ulteriore rifinita stanza pluriuso con spolert. Posto auto scoperto. Termoautonomo. **€ 90.000 comprensivo dell'arredo** - Cl. Energ. in fase di definizione

### ZUGLIANO SPLENDA VILLA CON AMPIO GIARDINO



A due passi dai principali servizi, **SPLENDA E MODERNA VILLA SU DUE LIVELLI CON AMPIO E CURATO GIARDINO PRIVATO**, elegante zona living, cucina abitabile con accesso all'incantevole patio, zona lavanderia e primo bagno, tre camere matrimoniali con il bagno privato, camera padronale con cabina armadio, studio collegato al piano sottotetto con ampi spazi sfruttabili. Terreno di 2.000 mq in parte edificabile. **TRATTATIVA RISERVATA** - Cl. Energ. "B"

### CASSACCO VILLA INDIPENDENTE



Posizionato sulle colline a nord di Udine, inserita in un grazioso contesto, proponiamo in vendita una **SPLENDA VILLA INDIPENDENTE DA 290 MQ**. La Villa è appartenuta allo scrittore Carlo Sgorton che la utilizzava, data la posizione immersa nel verde e nella tranquillità, per scrivere i suoi romanzi. Costruita a metà degli anni '60, è disposta su due piani, salotto con camino, cucina abitabile con lavabo in pietra, quattro camere matrimoniali e tre bagni. La casa è termoautonoma con impianto a gas metano. **€ 240.000** - Cl. Energ. in fase di definizione

### TARCENTO PREZZO RIBASSATO!



A pochi passi dalla piazza principale, in piccola palazzina bifamiliare senza spese condominiali, **LUMINOSO AMPIO APPARTAMENTO BICAMERE POSTO ALL'ULTIMO PIANO**, soggiorno con terrazza, cucina separata abitabile, due camere, bagno finestrato con vasca, seconda terrazza. Piccolo scoperto riservato. Cantina. Termoautonomo. **€ 89.000 comprensivo dell'arredo presente** - Cl. Energ. "F"

### PAVIA DI UDINE AMPIO BICAMERE



Posto all'ultimo piano in piccolo contesto, **AMPIO BICAMERE in perfette condizioni interne**, disposto da ingresso, cucina abitabile, terrazzo, bagno, ripostiglio e posto auto condominiale. **€ 105.000** Cl. Energ. "G"



da noi  
Sei di  
casa!

# MAGNOTTI

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - [www.magnotti-immobiliare.it](http://www.magnotti-immobiliare.it)



## OCCASIONE

**BRESSA DI CAMPOFORMIDO:** in zona centrale graziosa **CASA** in linea con zona living con cucina a vista e bagno con doccia, al piano superiore camera matrimoniale con bagno privato e terrazzo, mansarda con travi in legno a vista. Scoperto con fabbricati. Completamente arredato. **Affare Euro 93.000**

### VILLE / CASE



bagno. Giardino piantumato e doppio garage. **Stupenda Euro 795.000**

**ZONA PALAMOSTRE:** Importante **VILLA SINGOLA** con ingresso, ampio salone con caminetto, spaziosa cucina, bagno ospiti e guardaroba, camera padronale con bagno, tre camere da letto e due bagni. Ampia taverna con focolar, cucina in muratura e



Parzialmente arredata. **Ottima occasione Euro 305.000**

**UDINE NORD:** graziosa **VILLA** su piano unico con ingresso, ampio soggiorno, cucina separata e abitabile, disimpegno, quattro camere da letto e due bagni. Al piano interrato ampia taverna, lavanderia, e ampio garage.



cantina e doppio garage. Parco di mq. 4.500. **Da vedere Euro 745.000**

**LOCALITA' MORENA:** importante **VILLA** di mq. 725 con ingresso, grande salone con caminetto, sala da pranzo, spaziosa cucina con dispensa, tre camere e quattro bagni, studio, mansarda con due camere e un bagno, taverna con caminetto,



Ampia taverna. Autorimessa e giardino. **Da vedere Euro 365.000**

**VIA PRADAMANO INTERNI:** gradevole **VILLA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina terrazzata, bagno finestrato con doccia, due stanze. Al piano superiore tre camere matrimoniali, bagno finestrato con vasca, soffitta.



bagno e garage. Ampio giardino. Arredata. **Da vedere Euro 363.000**

**CUSSIGNACCO:** ampia **VILLA SINGOLA SU PIANO UNICO** con ingresso, luminoso salone con caminetto, cucina separata, sala da pranzo, camera/studio e bagno finestrato con doccia. Tre camere e bagno finestrato con doccia. Taverna con caminetto,



rendere indipendente il piano terra per attività/ufficio. **Euro 84.000**

**RIVE D'ARCANO:** centralissima **CASA** con al piano terra ampio vano openspace con cantina, al piano primo soggiorno, cucina separata, tre camere da letto e bagno finestrato con vasca. Mansarda al grezzo. Scoperto per posti auto. Possibilità di



Cantina con ex fienile. Parzialmente arredata. **Solo Euro 67.000**

**RIVE D'ARCANO:** grande **CASA** immersa nel verde composta da ingresso, soggiorno con pranzo, cucina separata, bagno finestrato con doccia e dispensa. Zona notte con tre camere da letto, studio e terrazzo. Ampia soffitta con travi in legno.



di realizzare due appartamenti indipendenti. **Occasione Euro 148.000**

**COLLOREDO DI MONTE ALBANO:** panoramica **CASA SINGOLA** con ingresso, soggiorno, cucina separata, salotto, studio, bagno finestrato con vasca, 4 camere da letto e bagno, terrazzo e bagno. Ampia cantina e due garage. Gradevole giardino. Possibilità



da letto. Cantina e garage. Climatizzato. **Occasione Euro 235.000**

**VIA CICONI:** a due passi dal centro, **QUADRICAMERE** con ingresso, ampio salone terrazzato, cucina separata, arredata con terrazzo, bagno con doccia, disimpegno, tre camere matrimoniali, due bagni finestrati con vasca e ulteriore camera



Termoautonomo. **Nessuna spesa condominiale Euro 145.000**

**VIA FELETTTO:** in trifamiliare, ampio **TRICAMERE** con ingresso, luminoso soggiorno, cucina con dispensa, disimpegno, camera padronale con bagno privato, due camere e bagno finestrato con doccia. Giardino con cantina.



rimesse. **Ottima occasione d'investimento! Euro 320.000**

**TAVAGNACCO:** in zona residenziale, **FABBRICATO** in corso di ristrutturazione con annesso rustico al grezzo, su lotto di terreno edificabile di mq.1900. Progetto predisposto per realizzare n° 10 unità abitative con relative auto-



vasca/doccia. Cantina e garage. **Ultimo piano Euro 265.000**

**VIALE DUODO:** ottimo **TRICAMERE** di mq. 170 con ingresso, salone terrazzato con caminetto, cucina separata, disimpegno, camera padronale terrazzata con guardaroba e bagno privato finestrato con vasca, due camere, bagno finestrato con



ta con travi a vista e cantina. **Ottima occasione Euro 119.000**

**VIA PRADAMANO DINTORNI:** in elegante villa liberty **BICAMERE** con ingresso, luminoso soggiorno, cucina separata arredata e con terrazzo, disimpegno, due spaziose camere matrimoniali, bagno finestrato con doccia. Ampia soffitta



cina. Cantina e autorimessa. Arredata. **Ultimo piano Euro 358.000**

**VIA MAZZINI:** in prestigioso palazzo, elegante **BICAMERE** con luminoso soggiorno con travi a vista, cucina separata, camera da letto padronale con bagno privato finestrato con vasca e guardaroba, camera da letto e bagno finestrato con doccia.



renziato inquilino €/mese 440. **Ottimo investimento Euro 122.000**

**UDINE NORD:** in gradevole palazzina, rifinito **MINI** con ingresso, zona living con cucina a vista e terrazzo, disimpegno, bagno finestrato con doccia e camera matrimoniale terrazzata. Cantina e garage. Arredata e climatizzata. Attualmente locato a refe-



(canone €/mese 400). **Ottimo investimento Euro 99.000**

**POZZUOLO:** ristrutturato **MINI** con zona living con cucina separabile e zona pranzo, terrazzo, disimpegno, spaziosa camera matrimoniale e bagno finestrato con doccia. Posto auto. Parzialmente arredato e attualmente locato a referenziato inquilino





## TRICAMERE CON GARAGE, UDINE - CENTRO STORICO



In una delle posizioni più belle della città, proponiamo in esclusiva un elegante appartamento recentemente ristrutturato. Ampia zona giorno con terrazzo, cucina, ripostiglio, camera matrimoniale e 2 comode singole, cabina armadio, 2 bagni finestrati. Finiture interne di qualità e molta luce naturale. Prezioso posto auto coperto e soffitta. Arredo parziale (cucina con elettrodomestici top, bagni e parti fisse), classe D ... € 420.000

## TRICAMERE, CIVIDALE CENTRO



Borgo Brossana, spettacolare appartamento in contesto semindipendente ... **tre camere**, biservizi, terrazza abitabile, doppio posto auto ... condizioni perfette, parziale arredo di primissimo livello, contesto elegante. Occasione unica!

# IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

## VILLA, VILLAVERDE DI FAGAGNA



A due passi dal Golf Club, **villa** dall'architettura ricercata immersa nel verde, con parco piantumato e panoramico. Oltre mq. 250 abitativi su due livelli più interrato, tre camere da letto, studio, quattro bagni, ampia cucina abitabile, soggiorno con caminetto e terrazzo coperto con barbecue esterno. Da vedere!! € 550.000

## MQ. 130 IN VIALE DUODO



Meraviglioso e ristrutturato appartamento posto in un palazzo molto elegante, pavimenti in legno, serramenti bianchi, luminosissimo, piano alto, arredato parzialmente, climatizzato ... terrazza, cantina e garage. Prezzo super!

## IN AFFITTO

**VIA GORGHI:** disponibilità di **4 stanze ad uso ufficio** di circa mq. 15/20 ciascuna, € 400 l'una comprensivo di tutte le utenze e servizi.

**VIALE DUODO:** luminoso ed ampio appartamento **bicamere**, arredato, aria condizionata, cantina e garage, riscaldamento centralizzato, € 650 + € 150 spese condominiali.

**VIA DEL BON:** **bicamere** al secondo ed ultimo piano senza ascensore, biservizi, due terrazze, cantina e garage, non arredato, € 540 + € 30 spese condominiali.

**VIA POLA:** **ampio fabbricato** di circa mq. 280, vetrinato, autonomo, ideale per diverse attività oppure ad uso magazzino, € 950, non ci sono spese condominiali.

**VIALE DEL LEDRA:** ampio e comodo **garage** posto al piano seminterrato, ottimo contesto, € 100 mensili + € 10 spese condominiali.

**VIA VITTORIO VENETO:** in palazzo storico, ampio **ufficio** di circa mq. 270, secondo piano senza ascensore, parziale arredo, € 1.900, non ci sono spese condominiali.

## IMPORTANTE VILLA CON PARCO, 15 MINUTI A NORD DELLA CITTA'



Stupenda ed importante proprietà che abbina storia ed architettura moderna. Eleganza, qualità e luce rendono la **villa** unica nel suo genere, vincitrice di svariati premi per design e soluzioni interne, inserita in un parco di mq. 7000, si sviluppa in maniera razionale adatta ad una famiglia.

## TRICAMERE SEMINUOVO ULTIMO PIANO



A poca distanza da Udine, impeccabile **tricamere** al primo ed ultimo piano con ampia zona giorno, biservizi oltre a lavanderia separata, terrazza abitabile, cantina e garage ... tecnologia impiantistica evoluta, bollette vicine allo zero, parziale arredo. Occasione unica!!

## RECENTE BICAMERE - MOLIN NUOVO



In contesto gradevole e tranquillo, recente **bicamere** al primo piano con zona giorno open space e terrazza ... ottime condizioni, ideale per coppie giovani!

## LIGNANO PINETA



**Villa indipendente** posizionata a ridosso del centro di Lignano Pineta, classe A, riscaldamento a pavimento, zona tranquilla, **tricamere**, biservizi, doppio posto auto. Info riservate.



## TRICAMERE ULTIMO PIANO UDINE, LOC. PADERNO



In elegante condominio, impeccabile appartamento al secondo ed ultimo piano, ampia zona giorno con cucina separata, biservizi, oltre a comodissima soffitta multiuso ... condizioni perfette, grande luminosità, doppia terrazza, cantina e garage. Da vedere!

## VILLA CLASSE "A" A POVOLETTO



Bellissima **villa** realizzata nel 2014, con ampio e curato giardino alberato, patio a favore dell'ampia zona giorno, tre camere + studio, garage doppio ... panorami fantastici, prezzo molto interessante.

## VILLA LIBERTY, UDINE - ZONA P.LE OSOPPO



Importante ed elegante **villa liberty** ristrutturata negli anni '90, disposta su due piani con curato giardino piantumato e riservato, ampia zona giorno, quattro camere, tre bagni, graziosa e comoda dependance per momenti di relax, cene e grigliate. Prezzo in agenzia.

## "RESIDENZA GINEVRA" - ULTIMA DISPONIBILITA'



A due passi dal centro, in zona "Palamostre", ultima disponibilità di appartamento **tricamere** con grande terrazza abitabile e garage doppio ... ottime metrature, grande zona giorno open space, lavanderia separata, finiture a scelta dell'acquirente, consegna estate 2023.

## HOTEL/RISTORANTE TARVISIO CENTRO



A pochi passi dal cuore della località, dalle piste da sci e dalla ciclabile, **hotel/ristorante/pizzeria** già avviato e molto conosciuto a livello locale ed internazionale. Curatissimo, stile tipico montano, 15 camere (varie dimensioni, 31 posti letto), ristorante per 100 coperti, piacevole giardino con pergola bioclimatica vista montagne e parcheggio privato. Attività aperta tutto l'anno. Ulteriori infos in agenzia.

## BICAMERE, UDINE - ZONA "PALAMOSTRE"



Appartamento **bicamere** termoautonomo in condominio signorile di fine anni '70 ... terrazzato, veranda, cantina e garage, terzo piano con ascensore ... € 149.000

## TERRENO, FAGAGNA VILLAVERDE



Lotto di **terreno residenziale** di circa mq. 3.000, vista panoramica, forma regolare, ideale per villa singola o bifamiliare dove godersi il verde, la riservatezza ed i panorami collinari del Friuli. Adiacente Golf Club! € 175.000

## UFFICIO, UDINE NORD



In torre direzionale, **ufficio** open space da mq. 105, termoautonomo, climatizzato, ampio parcheggio condominiale. Già locato, ideale per investimento a reddito. € 135.000

## VILLA A SCHIERA, PASIAN DI PRATO



In tranquilla zona residenziale **villa a schiera** centrale anni '80, con ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio e bagno. Cantina e autorimessa, piccolo scoperto di proprietà. Finiture originali dell'epoca, classe "F", € 149.000

## MINI - UDINE "CENTRO STUDI"



In zona strategica tra l'università e l'ospedale, interessate **miniappartamento** in contesto signorile, parzialmente ristrutturato, ideale anche a scopo investimento. Soggiorno con cucinino separato, camera, bagno e terrazza ... occasione!







## TEKNA COSTRUZIONI REALIZZA

### » IMPIANTI FOTOVOLTAICI CIVILI E INDUSTRIALI

Contattaci per maggiori informazioni

### » COLLOREDO DI MONTE ALBANO

AMPIA VILLA INDIPENDENTE, con ampio giardino e possibilità di personalizzazione.

PREZZO € 380,000,00 + IVA  
Consegna Giugno 2024



# tekna

costruzioni S.r.l.



UFF. VENDITE 333 83 45 973  
MAIL: [info@teknacostruzioni.it](mailto:info@teknacostruzioni.it)

[www.teknacostruzioni.it](http://www.teknacostruzioni.it)



## SPONSOR AQUILE GESTECO CIVIDALE BASKET



## SAVOIA

agenzia immobiliare

Via Parini 16, Udine 33100 [www.savoia.net](http://www.savoia.net)  
0432- 50.30.30 6 linee r.a.

### CERCHIAMO IMMOBILI DA VENDERE!



**CAPANNONE | UDINE | V.le Tricesimo** € 250.000  
In zona strategica, capannone artigianale (ex officina) di mq. 390 circa composto da: vano unico con magazzino, ufficio, spogliatoio, ripostiglio e bagno con doccia.



**BICAMERE | UDINE | V. De Rubeis** € 105.000  
Bicamere al 3° piano con ascensore così composto: ingresso, soggiorno con terrazzo vivibile, cucina separata e arredata anch'essa con terrazzino, bagno finestrato, camera matrimoniale e camera doppia. Cantina al piano seminterrato. **Attualmente locato.**



**VILLA | CAVAZZO CARNICO** € 365.000  
Su lotto di mq. 4.330 circa villa indipendente, disposta su tre livelli composta da cucina abitabile, soggiorno con grande terrazza, quattro bagni, due camere doppie, due camere matrimoniali, ripostiglio, taverna luminosa con vetrata, cantina, centrale termica, due ripostigli, grande autorimessa.



**VILLA A SCHIERA | TRICESIMO**  
Caratteristica villa a schiera arredata, così composta: al piano terra zona living con cucina e soggiorno, bagno di servizio, ripostiglio. Al 1° piano due camere e ulteriore bagno. Al 2° piano stanza open-space e vano caldaia. Garage. **Libera dal 20.10.2023.**



**VILLA STORICA | SAN GIOVANNI AL NATISONE**  
Dimora storica disposta su due piani così composta da: al piano terra ingresso, salotto, cucina con caminetto, ripostiglio e bagno; due camere matrimoniali, una camera singola e bagno al 1° piano.



**VILLA STORICA | SAN GIOVANNI AL NATISONE**  
Elegante porzione di dimora storica con ingresso indipendente. Sala da pranzo con vista panoramica su montagne, due camere, sala living con grande camino, travi in legno a vista. Riscaldamento centralizzato.



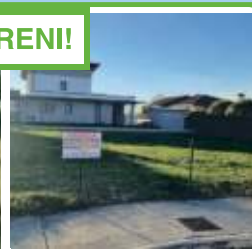
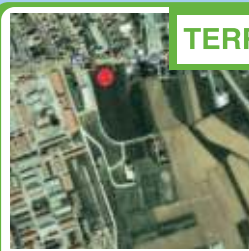
**CAPANNONE | PRADAMANO**  
Capannone commerciale / artigianale / industriale in buone condizioni, con doppio ingresso carico/scarico e ingresso separato per gli uffici arretrati. Possibilità di parcheggio fronte e retro l'immobile.



**NEGOZIO | UDINE CENTRO**  
Negozio al piano terra ristrutturato vetrinato di mq. 98 circa composto da ingresso su ampia reception e sei cabine, ripostiglio e bagno finestrato.



**NEGOZIO/UFFICIO | UDINE | Zona Duomo**  
Fronte Piazza del Duomo, negozio vetrinato di mq. 32 composto da: vano unico, bagno e cantina al piano interrato.



**TERRENI | UDINE | V. Cividale**  
In zona servita, disponibilità di lotti di terreni residenziali urbanizzati ad edificabilità diretta di varie metrature.

**TERRENO | PRADAMANO**  
In bellissima zona residenziale, disponibilità di terreno edificabile ideale villa singola o bifamiliare.



**GARAGE | GRADO CUORE**  
Grado centro, Largo San Grisogono: Villa Marchesini Vendesi al piano scantinato, garage dalle ampie metrature, di 21 mq. **Trattativa riservata.**



**BICAMERE | SAN GIOVANNI AL NAT.** € 170.000  
Bicamere al piano terra con giardino di oltre 200 mq circa e così composto: ingresso, salotto con angolo cottura, due bagni, camera matrimoniale e camera singola. Porticato di 60 mq. Pompa di calore caldo/freddo, infissi in doppio vetro, forno a legna. Al piano seminterrato cantina e autorimessa.



**TRICAMERE | UDINE | V. Leopardi** € 170.000  
Tricamere all'ottavo piano, con ottima esposizione, così composto: ingresso, luminoso soggiorno, angolo cottura arredato open space, accesso a due terrazze, bagno con doccia, due camere matrimoniali, una singola, antibagno, bagno finestrato. Cantina. Climatizzato.

### OCCASIONI DELLA SETTIMANA!





## Vuoi vendere casa in 90 giorni?

Siamo specializzati nella vendita di immobili per famiglie, case e appartamenti che si trovano in Friuli Venezia Giulia. Scopri il nostro metodo:

- ✓ VISITE PIÙ QUALIFICATE
- ✓ TRATTATIVE PIÙ SCORREVOLI
- ✓ ACCORDI PIÙ VELOCI

ALFONSO TREPPO - FONDATORE ÈRATO



ÈRATO

**CASARSA DELLA DELIZIA**  
Appartamento da ristrutturare di 62mq al terzo piano con ascensore! Garage e cantina al piano terra! Ottimo affare.

PREZZO: 53.000€

☎ 347 0488851  
FEDERICA



**SAN VITO AL TAGLIAMENTO**  
In centro, prestigioso complesso immobiliare interamente locato composto da pizzeria, 2 uffici, 1 attico e 4 appartamenti: ottimo investimento. Mq.570

PREZZO: 850.000€

☎ 348 3243574  
ROSANNA



**MANZANO**  
Villa singola tricamere su unico livello da personalizzare su un grande lotto edificabile.

PREZZO: 120.000€

☎ 327 9031373  
GABRIELE



**SAN GIOVANNI DI CASARSA**  
A San Giovanni di Casarsa: appartamento di 160mq in centro! Cucina, salotto, zona pranzo, 3 grandi camere e 2 bagni. Ottimo affare!!!

PREZZO: 105.000€

☎ 347 0488851  
FEDERICA



**RONCHIS**  
A ridosso del casello autostradale, avviata attività compresa di immobili, mobili ed attrezzature di Ristorante Bar Pizzeria, salone da 120 posti ed altri 50 in terrazza esterna, chiosco birra e parcheggio Tir unico in zona. Mq.3987

PREZZO: 690.000€

☎ 348 3243574  
ROSANNA



**SAN GIOVANNI AL NATISONE**  
A San Giovanni al Natisone, fresco panoramico e luminoso appartamento con due camere matrimoniali in pieno centro.

PREZZO: 119.000€

☎ 327 9031373  
GABRIELE



**CASSACCO**  
Vuoi trovare pace e tranquillità in un ambiente dal retrogusto vintage? Per te questa bellissima soluzione immobiliare piena di storia e fascino.

PREZZO: 171.000€

☎ 348 6909906  
ILARIA



**UDINE**  
Zona Teatro splendido bicamere perfettamente ristrutturato, terrazza comoda, termoa autonomo, disponibile da subito. AFFARE

PREZZO: 203.000€

☎ 335 8359050  
ALFONSO



**CODROIPO**  
In via Pordenone. Spaziosa casa indipendente di 120 mq con 3 camere e 2 bagni oltre a garage, accessorio di 250 mq e giardino di 1.100 mq

PREZZO: 309.000€

☎ 348 5800513  
MARCO



**GEMONA**  
A pochi passi dal centro, casa indipendente con giardino, quattro camere, due bagni, taverna, garage... introvabile. Assolutamente da vedere

PREZZO: 159.000€

☎ 348 6909906  
ILARIA



**REMANZACCO**  
Vendiamo 2 rustici indipendenti per complessivi circa 300 mq con 6000 mq di parco a solo...

PREZZO: 269.000€

☎ 335 8359050  
ALFONSO



**GRUARO**  
In via dell'Artigianato 1, frazione La Sega. Vicino al casello autostradale ufficio arredato di 280 mq con reception, sala conferenze, sala riunioni, 4 uffici, archivio e servizi. Primo piano con ascensore.

PREZZO: 349.000€

☎ 348 5800513  
MARCO



IN EVIDENZA



www.erato.it

OCCASIONE  
DI FINE LUGLIO

177.000€

**MARTIGNACCO**  
3 camere - soffitti alti - giardino - termo autonoma

Casa luminosissima, soffitti alti, con giardino, tre camere, termoa autonomo, affare di fine luglio.

☎ 335 8359050-ALFONSO

INQUADRA IL QR CODE CON LA FOTOCAMERA, ACCEDI AL NOSTRO SITO E PROVA IL NOSTRO ASSISTENTE VIRTUALE



Udine, Buja, Majano, Codroipo  
San Giovanni al Natisone  
Casarsa della Delizia



335 8359050



segreteria@erato.it





☎ 0432 664266  
☎ 391 3514210  
ballico@quoreimmobiliare.it  
Via Nazionale, 11, Feletto Umberto

## BALLICO

### Quore

gruppo immobiliare



#### UDINE | Godia

Spaziosa villa indipendente anni '70 con terreno di 7.200 mq, zona living da 60 mq, taverna, autorimessa per 3 auto, portico esterno.

€ 340.000

285 mq 🛏 3 🚿 3 Cl. G



#### UDINE | Paderno

Recentissimo appartamento al 1° piano con ascensore, zona giorno open space, terrazze abitabili, 2 cantine e ampio garage.

€ 289.000

110 mq 🛏 2 🚿 2 Cl. A4



#### UDINE

Mini appartamento al piano terra con vista sul grande parco condominiale, cantina utilizzabile come taverna, posto auto scoperto.

€ 80.000

60 mq 🛏 1 🚿 1 Cl. E



#### FAEDIS | Campeglia

Spaziosa casa friulana totalmente ristrutturata con cura, cucina con spolert, taverna, zona griglia, garage, cortile e orto.

€ 350.000

368 mq 🛏 3 🚿 3 Cl. D



#### FAEDIS

Intera bifamiliare composta da due unità abitative, una tricamere abitabile da subito e l'altra bicamere al grezzo, con giardino di 1.600 mq.

€ 143.000

250 mq 🛏 5 🚿 2 Cl. G



#### FAEDIS

Casa in linea in stile rustico su tre piani da 52 mq ciascuno, ampia mansarda ben rifinita, posto auto scoperto e orto di 80 mq.

€ 85.000

150 mq 🛏 2 🚿 2 Cl. C



€ 630.000



#### S. GIOVANNI AL NATISSONE

Prestigiosa villa indipendente con finiture di qualità e ampia metratura, molti optional che garantiscono comfort abitativo, ulteriore abitazione di servizio attigua e giardino di 1.060 mq.

430 mq 🛏 4 🚿 5 Cl. A1



€ 165.000

#### PASIAN DI P. | Passions

Casa in linea con cortile e depositi vari, ristrutturata completamente, con pannelli solari e fotovoltaico, 4 camere e 3 bagni.

200 mq 🛏 4 🚿 3 Cl. E



€ 125.000

#### PASIAN DI PRATO

Appartamento bicamere al piano terra in bifamiliare, appena ristrutturato, con garage e giardino ad uso esclusivo di 150 mq.

80 mq 🛏 2 🚿 1 Cl. G



€ 105.000

#### MARTIGNACCO

Mini appartamento in duplex stile urban industrial al 1° piano, termoautonomo, già arredato, camera con travi a vista, posto auto scoperto.

67 mq 🛏 1 🚿 1 Cl. D



€ 79.000

#### GEMONA DEL FRIULI

Appartamento a due passi dal centro, al 2° piano, con due camere matrimoniali, termoautonomo, con cantina e posto auto.

90 mq 🛏 2 🚿 1 Cl. D





Carl Lewis con l'amica Sanderia Faye in una foto tratta dal suo profilo Fb, la tavolata al Giangio Bar venerdì sera e, infine, Carol con Carl Lewis, Giorgia Piano e Gianluca Fachechi

Il "figlio del vento" ha trascorso la serata di venerdì al Giangio Bar e quella di ieri a Cividale per il compleanno di Carol

# Carl Lewis in Friuli con la sorella e gli amici tra shopping, feste e selfie con i suoi fan

IL MITO DELLO SPORT  
ALESSANDRO CESARE

La voce ha cominciato a girare nel primo pomeriggio di venerdì: «Carl Lewis è a Udine». Una voce che ha preso sempre più corpo con il passare delle ore, quando le prime foto con il “figlio del vento” hanno iniziato a circolare sui social network.

«Sono un grande amico di Carol Lewis, sorella di Carl.

Confermo che sono stati ospiti insieme a parenti e amici nel mio locale». È Gianluca Fachechi, titolare del “Giangio Bar” insieme alla moglie Giorgia Piano, a confermare la notizia, spiegando come Carol sia stata sposata con un friulano e che, anche dopo la separazione, abbia continuato a frequentare Udine e il Friuli, a tal punto da aver comprato casa a Cividale qualche anno fa. «Per i suoi 60 anni – spiega Fachechi – Carol, insieme al nuovo compagno, che è americano, ha riunito la famiglia e qualche ami-



Carl Lewis con il consigliere comunale di Cividale Manlio Boccolini

co per mostrare dove ha intenzione di trasferirsi per trascorrere la vecchiaia, proprio a Cividale, organizzando una

grande festa nella città ducale». Un party che è andato in scena ieri sera, in un luogo rima-

sto riservato. Una sessantina gli ospiti della serata, di cui solo otto italiani. Tra questi c'era anche Fachechi, che ha avuto il privilegio di condividere questo momento di allegria e spensieratezza in un locale del Cividalese.

La grande famiglia Lewis si trova in regione da una settimana. Dopo una puntatina a Venezia (meta immancabile per ogni turista americano) ha visitato Trieste, Grado, Aquileia, Cividale e ovviamente anche Udine. Venerdì sera la comitiva formata da 30 persone

ha fatto tappa al “Giangio Bar” per una cena-aperitivo: «Carol è innamorata del Friuli e ha convinto tutti a seguirla almeno per una decina di giorni. Il fratello Carl è la prima volta che arriva a Udine. Abbiamo cercato di tenere la cosa riservata, ma qualche foto ha cominciato a girare sui social e la voce si è sparsa», chiude Fachechi.

Dando un'occhiata proprio ai social network, i selfie con il “figlio del vento” non mancano, da Trieste a Cividale passando per Udine. Anche la sorella Carol ha postato qualche immagine, ad esempio quella di una cena tra amiche all'Hostaria alla Tavernetta di via di Prampero. Carl Lewis, invece, è stato visto non solo aggirarsi tra i locali del centro storico, ma anche entrare in qualche negozio concedendosi un po' di shopping. E senza mai sottrarsi alle foto, apparendo sempre sorridente, ma dimostrandosi restio alle lunghe chiacchierate, preferendo mantenere una certa riservatezza.

Per i lettori più giovani, abituati alle gesta di Usain Bolt o, più di recente, di Marcell Jacobs, “il figlio del vento”, nato negli Stati Uniti il primo luglio 1961 (la sorella invece è nata l'8 agosto 1963, anche lei atleta con un bronzo mondiale nel salto in lungo in bacheca) ha un palmares da primato: 9 ori olimpici e 8 mondiali tra 100 metri, 200 metri e salto in lungo. Un vero mito dello sport a livello internazionale, che ha incantato e strappato record su record tra il 1984 e il 1996.

1924 - 2024  
CENTENARIO UNITS

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE.  
REALIZZA IL FUTURO DELLA CONOSCENZA.

PAOLA RUSSO BRANDING | FOTO CAMILLA BACH

Scegliendo di studiare con noi, vedrai oggi ciò che sarà realtà nel futuro. Perché siamo i pionieri del più grande network territoriale di Enti di Ricerca Scientifica in Italia, e ti offriamo un eccellente contesto di studio delle scienze tecnologiche, della vita e socio-umanistiche. Da cento anni.





## Costume &amp; società

# La storia di tre partigiane attraverso voci, suoni e video

Martedì lo spettacolo itinerante "Sfiorire nemmeno un istante" nel quartiere Aurora Saranno proposti gli esempi di Virginia Tonelli, Cecilia Deganutti e Paola Del Din

Voci, suoni, attrici dal vivo, musica e video: è quanto offrirà al pubblico il viaggio alla scoperta di frammenti di storia di tre partigiane del Friuli Venezia Giulia, proposto dall'Anpi cittadina insieme al Teatro della Sete per martedì 1 agosto, a partire dalle 19, nelle strade e nei parchi del quartiere Aurora. Intitolato "Sfiorire nemmeno un istante", lo spettacolo teatrale si svolgerà appunto all'aperto, con modalità itinerante e ascolto in cuffia, partendo dall'area verde Marcello D'Olivio, in viale Afro Basaldella, e terminando (una cinquantina di minuti dopo) nell'area verde Le Partigiane.

Virginia Tonelli, Cecilia Deganutti e Paola Del Din: sono loro le donne che, prima della fine della Seconda guerra mondiale, «spiccarono il volo per diventare Memoria», spiegano gli organizzatori, e alle quali l'iniziativa è dedicata. La rap-



Le attrici in un momento dello spettacolo dedicato alle partigiane

presentazione scenica vedrà la performance artistica di Lucia Linda, Giulia Pes e Valentina Rivelli con Daniele Fior (voce), Valerio Bergnac (tecnico di scena). Regia di Caterina Di Fant. Partendo dallo studio delle vite delle tre protagoniste, "Sfiorire nemmeno un istante" rilegge gli avvenimenti storici illuminando l'apporto

delle donne al Movimento di Liberazione: un ruolo fondamentale in una fase storica fondativa di una nuova società e di una nuova democrazia. Lo spettacolo narra le loro azioni, per riconoscere la bellezza e il coraggio del "prendere posizione" al femminile: narra momenti salienti delle vite di Tonelli e Deganutti e, ispirandosi

a una foto pubblicata sulla biografia di Del Din, ricostruisce la figura delle madri, delle figlie, delle mogli rimaste a casa sole nell'attesa della fine della guerra. Parallelamente racconta la nascita di un nuovo ruolo attivo della donna nella società post-bellica.

La partecipazione all'evento, inserito nel calendario di UdineEstate 2023, è gratuita, ma è obbligatorio prenotare, perché i posti disponibili sono limitati. Nel caso in cui le prenotazioni superassero il numero previsto, si formerà una lista d'attesa. Chi intende assistere, può farsi riservare il proprio posto inviando una mail ad anpiudine@gmail.com oppure telefonando allo 0432.504813 (che risponde dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13. È possibile anche lasciare un messaggio in segreteria telefonica o via WhatsApp al 328.2265222. —

## UNIVERSITA'

## Ingegneria industriale e transizione verde: ecco i primi tre laureati

L'Università di Udine ha proclamato i suoi primi tre laureati del corso triennale in Ingegneria industriale per la sostenibilità ambientale. Sono Luca Cudia, di San Vito al Tagliamento, che ha discusso la tesi "Torrefazione di caffè: studio di impatto ambientale" (relatrice Carla De Leitenburg e correlatrice Marta Rumayor Villamil); Nicola D'Andrea, di Rigolato, con "Impianti di abbattimento emissioni per centrali di produzione di energia da biomasse legnose" (relatrice Marina Campolo); Lorenzo Pitton, di Palazzolo dello Stella, con "Cattura della CO2 in post-combustione mediante solidi adsorbenti funzionalizzati con azoto", (relatrice Marina Campolo).

«Congratulazioni ai tre neodottori, che hanno affrontato temi di grande attualità, come la decarbonizzazione e la transizione ecologica/energetica», ha detto il rettore Roberto Pinton. Il corso è stato avviato



Da sinistra: Cudia, Pitton, D'Andrea e il rettore Pinton

nell'anno accademico 2020/21 per formare tecnici laureati che possano essere figure di riferimento nella gestione della transizione verde delle aziende, capaci di innovare, con impianti, processi, pratiche di gestione orientate all'eco-efficienza e alla sostenibilità ambientale. «La formazione offerta – spiega il coordinatore del corso, Alessandro Trovarelli – consente di sviluppare una capacità di lettura e interpretazione del contesto ambientale quale premessa per ideare, supportare la progettazione e implementare soluzioni ingegneristiche eco-compatibili e sostenibili». —

## MUSEO STORIA NATURALE

### Paleontologia, un laboratorio per i bambini

Giovedì 3 agosto il Museo friulano di storia naturale di via Sabbadini 24 ospita lo sceneggiatore Emanuele Apostolidis, la disegnatrice Michela Peloso e la paleontologa Elena Ghezzi, che insieme hanno costruito il fumetto "Paleostories. Ossa misteriose". Il laboratorio è suddiviso in due turni: alle 16 e alle 17. È dedicato ai bambini dai 6 ai 10 anni e, clima permettendo, si tiene nel giardino del Museo. Per partecipare scrivere a [info.mfsn@comune.udine.it](mailto:info.mfsn@comune.udine.it).

GIOCO DEL LOTTO		Estrazione del 29/7/2023	
BARI	59 14 40 79 7	27 - 39 - 58 - 60 - 68 - 85	
CAGLIARI	81 53 16 19 84	Jolly 45	Superstar 82
FIRENZE	10 1 70 37 67		
GENOVA	87 67 45 24 83		
MILANO	49 2 87 53 40		
NAPOLI	16 87 81 69 54		
PALERMO	58 14 24 88 86		
ROMA	84 24 85 73 37		
TORINO	50 78 55 34 67		
VENEZIA	31 81 84 6 61		
NAZIONALE	55 84 56 79 61		
10 <sup>e</sup> LOTTO		COMBINAZIONE VINCENTE	
1 16 45 58 78		Numero Oro 58	
2 24 49 59 81		Doppio Oro 14	
10 31 50 67 84			
14 40 53 70 87			

## LE FARMACIE



## Servizio notturno

Del Monte via del Monte 6 0432 504170

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

## Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

## Asquini

via Lombardina 198/A 0432 403600

## Del Monte

via del Monte 6 0432 504170

## ASU FC EX AAS2

Aquileia Corradini D'Elia 0431 91001

via Gramsci 18

Cervignano del Friuli Farmacia di Strassoldo di MAVE snc

fraz. STRASSOLDI via delle Scuole 10 0431 887610

Gonars Tancredi Sarpi Collina via Edmondo de Amicis 64 0432 993032

Lignano Sabbiadoro Sabbiadoro via Tolmezzo 3 0431 71263

Muzzana del Tugnano Romano via Roma 28 0431 69026

San Vito al Torre San Vito via Roma 52 0432 997445

## ASU FC EX AAS3

Camino al Tagliamento Peano via Codroipo 2 0432 919004

Codroipo (Turno Diurno) Mummolo piazza Giuseppe Garibaldi 112 0432 906054

Forgaria nel Friuli Giannelli via Grap 22 0427 808038

Forni Avoltri Palci via Roma 1 0433 72111

Moruzzo Lussin via Centa 13 0432 672217

Osoppo Antica farmacia Fabris via Fabris 5 0432 975012

Pontebba Candussi via Roma 39 0428 90159

Tolmezzo Tosoni piazza Giuseppe Garibaldi 20 0433 2128

Verzegnis Guida 1853 via Udine 2 0433 44118

## ASU FC EX ASUIUD

Cividale del Friuli Fontana viale Trieste 3 0432 731163

Grimacco Peduto fraz. CLODIG n. 31 340 7604070

Pasian di Prato Termini via Santa Caterina 24 0432 699024

Povoletto Grillo piazza Libertà 3 0432 679008

Premariacco Cargnelli via Fiore dei Liberi 11 0432 729012

Tricesimo Asquini piazza Giuseppe Garibaldi 7 0432 880182

IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA  
[www.turismo.fvg.it](http://www.turismo.fvg.it)



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

## MONTI ZONCOLAN - SUTRIO

# CARNIA

ECCELLENZE IN BAITA

#zoncolando

Sponsor:

goccia di carnia

COMELSTILE  
FABBRICA E CENTRO OTTICO

CL.S. nord S.r.l.

CATTOLICA  
DAMIANI ASSICURAZIONI

## Domenica 06 e 20 Agosto 2023

In un paesaggio incontaminato, ad un passo dal cielo potrai degustare la cucina degli chef delle bellissime **baite dello Zoncolan** abbinata a quella di alcuni tra i migliori ristoranti dell'eccellenza friulana. Assieme proporranno una serie di piatti realizzati con gli ottimi prodotti delle malghe carniche.

Quattro baite, sette chef, sette piatti, sei aziende vitivinicole friulane e un distillatore: tutto sul nostro monte Zoncolan, cuore della Carnia.

rifugio  
**TAMAI**

**BAITA GOLES**  
M.TE ZONCOLAN

**TRE ABETI**  
ZONCOLAN

**BAITA DA RICO**  
RISTORANTE BAR AFFITTACAMERE

INFO: [www.cuciniamocon.it](http://www.cuciniamocon.it) / [info@cuciniamocon.it](mailto:info@cuciniamocon.it) / Cell. 3475458714  
Biglietti acquistabili su [www.cuciniamocon.it](http://www.cuciniamocon.it) - Costo € 60,00 a persona





## La cerimonia



Il pubblico alla presentazione del libro sulla storia di Paola Del Din e il tributo ai caduti partigiani osovani sul Ponte di Caneva, dove si è recata dopo la visita alla tomba del fratello a Tolmezzo (FOTO PETRUSSI)

# Tolmezzo celebra Paola Del Din

## Ciriani: «La politica impari da lei»

Il ministro all'incontro dedicato alla medaglia d'oro al valor militare insieme a sindaco, Anpi e Apo  
La partigiana: «La mia fortuna è stata non trovare fanatici». Presentato il libro che ne racconta la vita

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Uno scrosciante applauso segnala l'ingresso, in sala consiliare a Tolmezzo, gremita di pubblico, della medaglia d'oro al valor militare Paola Del Din, grande simbolo del coraggio animato dall'amore per l'Italia e per la libertà.

A fare gli onori di casa, ieri, nell'omaggio che tutta Tolmezzo, l'Anpi e l'Apo hanno voluto tributare a Paola Del Din a alla sua valente storia, il sindaco Roberto Vicentini, che le ha espresso la gratitudine di tutti. A cominciare dal ministro Luca Ciriani, per proseguire con il presidente dell'Anpi di Tolmezzo, Fabio Troiero, e del presidente dell'Apo, Roberto Volpetti. Presentando il libro "Nome in codice: Renata. Storia di Paola Del Din, combattente della Resistenza e agente segreto"



Da sinistra: il presidente dell'Apo, Volpetti, il ministro Ciriani, il sindaco Vicentini e Paola Del Din

l'autore Alessandro Carlini ha evidenziato l'anima di patria che ha mosso Paola e il fratello Renato: l'obiettivo di una libertà che deve essere di tutti. Del Din, che senza orpelli ama definirsi patriota, ha annuito. L'ex sindaco Sergio Cuzzi ha

ricordato i valori a fondamento della famiglia Del Din, quell'amore di patria che ha portato a scelte anche temerarie (Renato sapeva che non si sarebbe salvato dall'attacco alla caserma della milizia fascista a Tolmezzo), pur di spro-

nare i tolmezzini a reagire e a combattere per la propria libertà.

E allora fu così, la risposta venne soprattutto dalle donne che sfidarono i divieti del nemico e i valori primeggiarono sulle paure. Carlini ha ram-

mentato il coraggio di Paola, che dopo la morte del fratello continuò a battersi anche in sua memoria per i loro principi e, col nome di battaglia Renata, attraversò tutto il fronte e l'Italia, nascondendo addosso documenti segretissimi da consegnare agli Alleati e correndo rischi enormi, tra bombardamenti e posti di blocco fascisti e nazisti. Insidie che seppero superare, nonostante la giovane età, anche di fronte a interrogatori serrati e forti sospetti del nemico. «La mia fortuna è stata non trovare fanatici - ha detto Paola -. I fanatici di idee politiche sbagliano sempre, perché non hanno l'apertura mentale per capire i problemi». Renata fu la prima donna paracadutista italiana a fare lanci di guerra.

«Una vita intera straordinaria ed esemplare dedicata all'Italia e alla libertà - ha com-

mentato Ciriani -. Tutti i cittadini italiani e le istituzioni le devono profonda gratitudine. Ha attraversato un secolo intero con grande fierezza, coraggio e determinazione. E non cessa neanche oggi di educare, specie i più giovani, sui rischi che ancora corriamo e su come si deve intendere una vita piena, realizzata facendo seguito ai propri ideali. Il secolo scorso è stato quello degli odi, delle deportazioni, dei conflitti e ha avuto un epicentro fortissimo in questa piccola regione, dove c'è Redipuglia, luogo della Prima guerra mondiale, Trieste, dove nel 1939 furono emanate nel fascismo le leggi razziali, la Risiera di San Sabba, la Foiba di Basovizza, la città di Magazzino 18 con gli esuli giuliani e dalmati dimenticati per tanti anni, Malga Porzus e tanti altri siti che ci parlano di vicende che non possiamo dimenticare, tutte tragiche e che hanno spesso contrapposto italiani, europei e italiani con europei. Dalla storia di Paola Del Din - così ancora il ministro - tutti quanti, iniziando da chi fa politica, dobbiamo imparare che siamo prima di tutto italiani e lo siamo sotto lo stesso Tricolore e che il dopoguerra, dopo dittatura, divisioni, lutti e tragedie ci ha lasciato, grazie a persone come lei, istituzioni democratiche salde e forti».

## IN CIMITERO

## L'omaggio al fratello Renato

### Don Geretti: «Un'indomita»

TOLMEZZO

Ieri al cimitero di Tolmezzo una corona floreale tricolore e una sentita partecipazione di civili e autorità hanno reso omaggio alla tomba del partigiano Renato Del Din, assieme alla sorella Paola (partigiana e medaglia d'oro al valore militare), che don Alessio Geretti ha definito «indomita ed esemplare».

«Quando la libertà viene in-

sidiata - ha detto Don Alessio nel momento di preghiera e riflessione - il male viene imposto e il bene proibito, c'è un unico modo di restare giusti ed è la resistenza. Anche la semplice indifferenza e passività contribuiscono al male. La resistenza non è solo opposizione a qualcosa di difforme e orrendo ma è grande passione per l'umanità, per l'invulnerabilità dei suoi diritti e per la storia della propria gen-

te. Renato cadde il 25 aprile 1944 e la prima cosa che disse fu «Viva l'Italia», che non combatteva con uno Stato, istituzione e struttura anche se ne ha bisogno. L'Italia è soprattutto un insieme di persone, famiglie, soggetti, storie, eredità, valori e legami che sono più grandi degli ambiti dove si dovrebbe tutelare il loro bene e futuro». Don Alessio ha espresso preoccupazione questa stagione che non fa manca-



Paola Del Din davanti alla tomba del fratello Renato (FOTO PETRUSSI)

re le libertà, ma dove è carente la resistenza col rischio di ritrovarsi persone «mollicce». È importante reagire, ha ammonito. «L'insidiarsi dei totalitarismi, presenti in molte parti del mondo - ha detto - dipende dalla qualità morale delle persone. Persone decadenti e decadute insidiano anche le democrazie. Prima viene la corruzione delle coscienze poi quella delle istituzioni». Prima del grande momento dedicato a Paola Del Din in municipio è stato rivolto sul Ponte di Caneva un sentito tributo anche ai caduti partigiani osovani, Marcello Coradazzi e Cosmo Valeriano, e alla civile Maria Adami in Cacitti, vittima sfortunata della guerra di Liberazione. —

T.A.



Cerimonia in sala consiliare a Paluzza: apposta una targa ricordo  
La vicenda approderà in aula il 2 ottobre davanti al giudice Mullig

# Strage di malga Promosio Gli eredi delle vittime contro la Germania per avere i risarcimenti

## LA CERIMONIA

ALESSANDRA CESCHIA

Un tavolo rigato dai solchi scavati dalle pallottole che costarono la vita a 16 malghesi trucidati il 21 luglio del 1944 a malga Promosio.

Quell'asse lineo che campeggia nella sala consiliare del Comune di Paluzza da ieri recita: «Questo tavolo porta i segni dei colpi d'arma da fuoco con cui furono trucidati 16 malghesi mentre stavano pranzando a Promosio il 21/07/1944».

Il manufatto in legno è stato donato dalla famiglia Brunetti e restaurato dalla sezione del Cai di Ravascletto e testimonia una delle pagine più tragiche della Se-

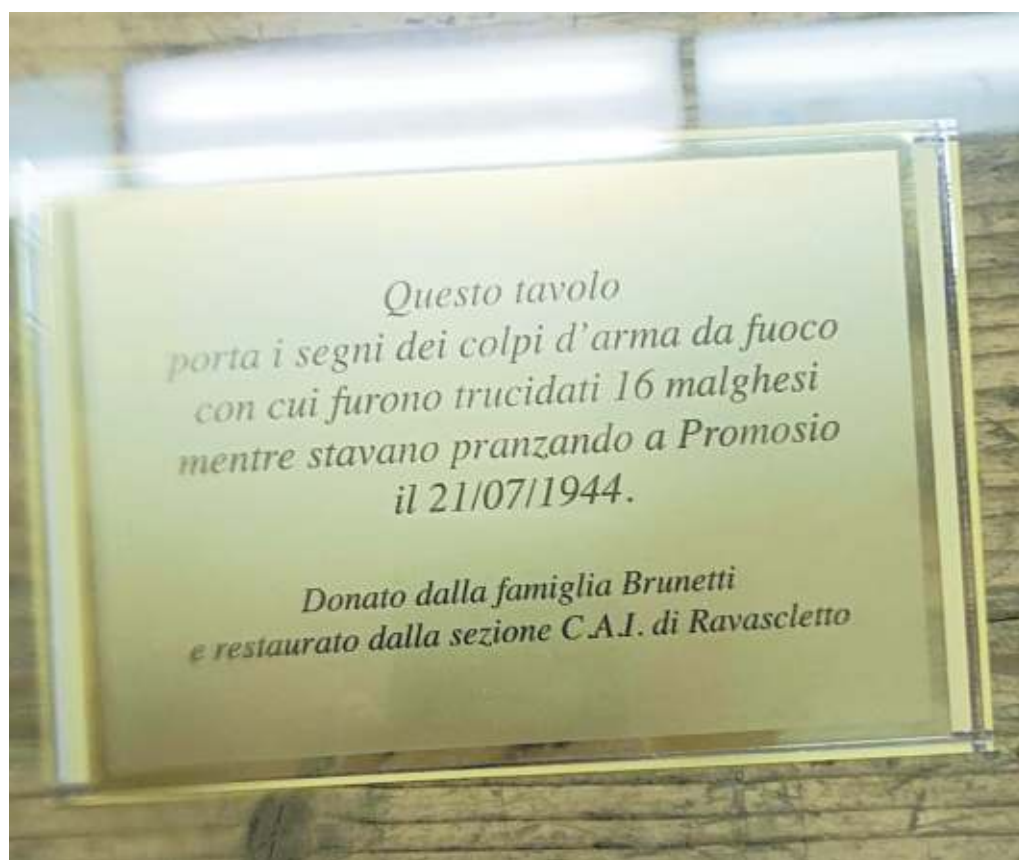


Franco Corleone intervenuto in consiglio comunale a Paluzza

conda guerra mondiale che il Friuli ricordi.

La targa con la dicitura "Promosio", che riporta l'originario toponimo, è stata apposta ieri al termine di un'assemblea consiliare

cui, oltre ai componenti del Consiglio di Paluzza, hanno preso parte Franco Corleone, garante dei diritti delle persone private della libertà personale del Comune di Udine e l'avvocato An-



La targa apposta al tavolo in consiglio comunale in memoria della strage di malga Promosio

drea Sandra che rappresenta le famiglie di 15 vittime della strage in un'azione legale promossa nei confronti della Repubblica federale di Germania per i crimini di guerra e contro l'umanità compiuti dal Terzo Reich durante la seconda guerra mondiale. È stata l'occasione per fornire un aggiornamento sull'iter dell'azione legale. A partire dal pronunciamento della Corte costituzionale che ha dichiarato

la legittimità della norma – il decreto-legge del 30 maggio del 2022 – con la quale è stato istituito un fondo destinato al risarcimento delle vittime del nazifascismo e dei loro familiari.

Altra novità di rilievo, ha spiegato l'avvocato Sandra, fa capo al Parlamento che è in procinto di approvare inoltre una legge in base alla quale il Ministero non ha titolo a costituirsi in questa causa nella quale l'unico

convitato è la Germania, il testo è già stato approvato all'unanimità in commissione. E visto che la Repubblica federale tedesca non si è costituita in giudizio, si potrà arrivare a sentenza senza la presenza della controparte.

La vicenda approderà in aula dinanzi al giudice Giovanna Mullig il 2 ottobre, data in cui è stata fissata la prossima udienza. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PAULARO

# Il sindaco: energia pulita da biomasse e fotovoltaico

Tanja Ariis / PAULARO

Il Comune punta sull'energia pulita con pannelli fotovoltaici e con la prima centrale a biomassa in Val d'Incarajo per il teleriscaldamento.

«A inizio mandato – afferma il sindaco, Marco Clama – il risparmio energetico tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili era uno degli obiettivi principali. Ora, a distanza di un anno e mezzo, abbiamo già ricevuto i fondi e iniziato la progettazione per la realizzazione di due importanti im-

pianti da circa 1,2 milioni di euro che ci forniranno energia "pulita": nel primo caso si tratta di un investimento da 500 mila euro per l'installazione di pannelli fotovoltaici, mentre il secondo consiste nella realizzazione di una centrale a biomassa per il teleriscaldamento. Con i pannelli fotovoltaici sarà prodotta l'energia necessaria ad alimentare la pubblica illuminazione. Con la centrale a biomassa, la priorità con il primo lotto è collegare le scuole (che contano circa 150 alun-

ni) e il municipio, poi vogliamo avviare una gestione pubblico-privata per coinvolgere anche le utenze private, nella seconda fase insomma sarà possibile creare un sistema di teleriscaldamento che coinvolgerà anche i privati».

Quello di Paularo è uno dei Comuni con il patrimonio forestale più ampio e produttivo della regione ed è per questo, motiva Clama, che l'amministrazione comunale vuole, assieme alle imprese locali, chiudere la filiera del legno in vallata. A oggi, il Co-



MARCO CLAMA  
IL PRIMO CITTADINO DI PAULARO  
PUNTA SULL'ENERGIA PULITA

«Abbiamo ricevuto i fondi e avviato la progettazione per due importanti impianti da circa 1,2 milioni di euro»

mune di Paularo è tra gli enti regionali che utilizzano più metri cubi all'anno «grazie – afferma il sindaco – alla multispecificità del nostro patrimonio forestale, alla sua resilienza e alla viabilità forestale realizzata, ma anche gra-

zie a quanto i nostri avi ci hanno tramandato. Da queste premesse nasce il progetto della prima centrale a biomassa della Val d'Incarajo: si tratta di un impianto che si differenzia dalle classiche centrali realizzate negli ulti-

mi decenni quanto, soprattutto, a dimensioni. La scelta di realizzare piccole caldaie modulari deriva dalla volontà di non sprecare il materiale di scarto delle utilizzazioni e di dover alimentare quanto necessario a seconda delle esigenze dei consumatori».

La centrale, inizialmente, servirà le scuole e gli edifici pubblici in generale ma nel medio-lungo termine sarà individuata la formula gestionale che permetterà anche ai privati l'allacciamento: «Questo progetto – indica Clama –, reso possibile grazie ai contributi concessi dalla Regione su segnalazione del vicepresidente del Consiglio, Mazzolini, ammonta a circa 700 mila euro e sarà completato, indicativamente, entro il 2025». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TARVISIO

# Avvertite due scosse in regione Nessun danno e neppure feriti

TARVISIO

Due scosse di terremoto sono state avvertite nella nostra regione: la prima, di magnitudo 2.2, è stata registrata nella notte tra venerdì 28 e ieri a Tarvisio, la seconda, di magnitudo 4.3, in serata al confine tra Slovenia e Croazia.

La scossa di magnitudo 2.2 è stata registrata ieri alle 4.27 a 5 chilometri a Sud

Est del comune di Tarvisio e a una profondità di cinque chilometri.

In molti tra i residenti l'hanno avvertita, ma non si sono registrati danni a persone o cose.

Un terremoto di magnitudo 4.3, come indicato dal Centro di ricerche sismologiche dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, è avvenuto al confine tra Slovenia

e Croazia alle 19.34, a 8 chilometri a Est di Jelsane (Slovenia), con coordinate geografiche e a una profondità di 5 km. Il terremoto è stato localizzato a 56 Km a Est di Trieste. La scossa è stata avvertita a Trieste, Grado, Gorizia e Cervignano. Anche in questo caso è stata sentita da molti residenti, ma non sono stati segnalati danni a cose o a persone. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il luogo (indicato dalla stella) in cui è stata registrata la scossa al confine tra Slovenia e Croazia



La premiazione a Rive d'Arcano



Il pubblico presente ieri al castello di Arcano Superiore alla consegna del premio Merit Furlan. A destra foto di gruppo con i premiati, organizzatori e amministratori regionali e locali (FOTO PETRUSSI)

Maristella Cescutti  
/ RIVED'ARCANO

Il castello di Arcano Superiore ha fatto da cornice alla 40ª edizione del premio Merit Furlan 2023. Un appuntamento ormai storico e atteso che negli anni a conferito un riconoscimento a oltre 160 personaggi, che saranno iscritti in un albo d'oro di prossima realizzazione. I premiati di quest'anno sono: Cristina Noacco docente, viaggiatrice e autrice; Alberto Pasqual artigiano, artista e scultore; la scrittrice Ilaria Tuti; Danilo Vezzio presidente del Fogolar Furlan di Lione che hanno ricevuto una significativa opera musiva realizzata da Tamara Merlini.

# Consegnato il Merit Furlan L'omaggio alle eccellenze

I riconoscimenti a Cristina Noacco, Alberto Pasqual, Ilaria Tuti e Danilo Vezzio

fatto gli onori di casa ponendo l'accento sull'importanza della manifestazione e sul lavoro della giuria che mette in rilievo personalità che si sono distinte in Friuli e nel mondo nei settori dell'arte, cultura, scienza e sport. «Un premio tradizionale ormai consolidato – ha detto Mauro Bordin, presidente del consiglio regionale – at-

tento al nostro territorio, ai suoi valori e ideali, che riconosce e promuove le eccellenze del Friuli». «Continua a tenere alta la bandiera del Friuli» ha detto l'europarlamentare Elena Lizzi, in linea con Gianbattista Turrigiano, consigliere del comitato esecutivo della Comunità collinare che da sempre sostiene il premio. La sera-

ta ha avuto inizio con la messa in friulano celebrata da don Romano Michelotti, allietata dalla conduzione di Mauro Missana con lo sfondo musicale del maestro Paolo Forte e le danze del gruppo folcloristico Piccoli danzerini udinesi. Primo assegnatario, in remoto, da parte di Lizzi, Danilo Vezzio che si è sempre adope-

rato per mantenere saldi i rapporti di amicizia tra Italia e Francia, dove risiede. La scrittrice Ilaria Tuti ha ricevuto il riconoscimento dalle mani della consigliera regionale Manuela Celotti. «Le radici e la memoria sono sempre presenti nelle storie che scrivo – ha detto – tesori preziosi che custodisco». L'artista Alberto Pa-

squal è stato premiato dal sindaco di Sacile Carlo Spagnol e da Bordin. «Ho fatto dell'artigianalità un punto di forza e di ricerca – ha evidenziato – mantenendo nel ferro la mia predilezione operativa». Cristina Noacco ha ricevuto il premio dal presidente della Comunità collinare Luigino Bottoni e dal consigliere regionale Massimo Moretuzzo. «Sono partita con il senso di colpa – ha detto la premiata – ora apprezzo enormemente il ritorno in Friuli. Il mio augurio è per chi rimane affinché sappia esprimere ciò che ha dentro con il friulano». La Pro Loco di Rive D'Arcano e l'Assemblea comunità linguistica friulana hanno contribuito alla riuscita della manifestazione a cui ha assistito un folto pubblico con numerosi sindaci e amministratori. —

DIGNANO

## Oggi una marcia a Vidulis per ricordare Nadia Orlando

DIGNANO

Nadia Orlando ancora e per sempre nel cuore di tutti. A segnare il tempo della sua tragica scomparsa avvenuta il 31 luglio 2017 un Memorial per non dimenticare. Oggi a Vidulis di Dignano, la frazione dove abitava la giovane ventunenne uccisa dal suo fidanzato si rinnova infatti l'appuntamento con la "4a Marcia con il cuore sul fiume", nel ricordo della giovane vittima di femminicidio, in sostegno e memoria di tut-

te le donne vittime di violenza. La marcia non è competitiva, prevede tre possibili percorsi, di 5,8 e 14 km, che si snodano nella cornice attorno al Tagliamento, fiume che è stato il testimone silenzioso dell'omicidio. Il Circolo ricreativo e sportivo di Vidulis ha organizzato l'evento che quest'anno devolgerà l'utile ricavato dalle iscrizioni al Centro Risorsa Giovani. Una nuova realtà del territorio collinare con sede a Moruzzo, che offre uno spazio di ascolto e aiuto ai ragazzi e

ragazze di età compresa tra i 12 e i 25 anni. La presidente del Centro, Corinna Mestroni, già presidente del Centro Risorsa Donna "Il sorriso di Nadia" di San Daniele, a nome di tutti i 14 Comuni convenzionati, conferma che la marcia: «È un simbolo importante per ricordare che la violenza sulle donne, purtroppo, esiste e quasi ogni giorno dell'anno provoca vittime. Profonda gratitudine viene espressa da Corinna Mestroni al Circolo vidulese per aver organizzato la marcia

con attenzione al percorso e al territorio, ma soprattutto per la vicinanza e la sensibilità che da anni dimostra nei confronti delle donne e dei ragazzi più fragili del territorio collinare che richiedono un aiuto psicologico. Il Circolo Vidulese ha incrementato di due nuovi computer e una stampante il Centro Risorsa Donna grazie alle precedenti donazioni con le quali è stato possibile stampare anche nuovi volantini e locandine con l'aggiornamento dei servizi, i comuni convenzionati e fondanti il CRD, sito in via Mazzini 5 a San Daniele. Le iscrizioni per la marcia, patrocinata dalla Comunità collinare del Friuli e dal Comune di Dignano, sono aperte dalle 8.30 alle 9.30, al Parco festeggiamenti di Vidulis. Info: 331 6469778. —

M.C.

LA MANIFESTAZIONE

## Al festival di Majano il raduno delle Fiat 500

MAJANO

In concomitanza con il 63° Festival di Majano, il Coordinamento Fvg - Fiat 500 club Italia organizza per oggi il 2° raduno internazionale delle mitiche Fiat 500. Una storia da raccontare, nella quale i valori del passato non possono essere cancellati. Si possono trasmettere grazie all'amore di appassionati e nostalgici delle storiche 500. Il raduno partirà da Majano alle 9.30 per affrontare un percorso itinerante sino a raggiungere la Scuola Mosaici-

sti di Spilimbergo. Si riprenderà il viaggio verso Pinzano al Tagliamento, ospiti della Cantina Ronco Margherita "Alla scoperta di sapori della nostra terra". Si ripartirà verso Majano dove si svolgeranno le premiazioni. Il "Fiat 500 Club Italia" opera sul territorio nazionale con numerose sedi, promuove attraverso i raduni il mondo delle 500 in tutti i modelli, storie e avvenimenti, dando vita a numerose donazioni; una, in particolare, all'Unicef, raccogliendo consensi da parte di tutti i soci. —

DIGNANO

## A Carpacco l'ultimo saluto a Paulitti

È stato celebrato ieri, nella chiesa parrocchiale di Carpacco di Dignano, il funerale di Alberto Paulitti, 71 anni, morto mercoledì pomeriggio dopo essere stato investito da un autobus di linea davanti alla sua abitazione mentre attraversava la strada per raggiungere l'auto e rientrare in azienda.



AGENZIA PRATICHE AUTO - MOTO  
SCUOLA NAUTICA  
autoscuola  
Romanelli

**I NOSTRI CORSI**

Patente: AM con MICROCAR  
esami di guida a Gemona Del Friuli.

Patenti: AM • A1 • A2 • A3 • B • B96 • BE • BS  
C1 • C1E • C • CE • D1 • D1E • D • DE • KB

**ATTENZIONE**

CONTRIBUTO REGIONALE  
LEGGE 2020  
BANDO 23.03.2023

AUTOSCUOLA ACCREDITATA  
PER BANDO  
BONUS PATENTE NAZIONALE

Sono aperte le iscrizioni  
per rinnovo CQC  
merci / persone

Sono aperte le iscrizioni  
corso conseguimento CQC  
merci/persona con inizio  
ai primi di Settembre

AUTOSCUOLA ROMANELLI - Piazza Antonio Comelli, 1 - GEMONA DEL FRIULI  
Tel. 0432 980944 • Cell. 3802499350 • autoscuolaromanelli@libero.it



CIVIDALE

# Striscione sul ponte del Diavolo per la proposta di matrimonio

Così l'imprenditore vinicolo Daniel Cozzarolo ha chiesto in sposa Luna Raiz  
Dopo i lucchetti sul Belvedere si ripensa alla panchina di Romeo e Giulietta

Lucia Aviani / CIVIDALE

In principio furono i lucchetti, agganciati alla bell'e meglio alla rete del terrazzino del Belvedere sul Natisone, a imitazione nostrana del celeberrimo ponte Milvio; adesso tocca al ponte del Diavolo, che ieri ha debuttato come coreografico sostegno al primo striscione con proposta di matrimonio nella storia di Cividale.

Appeso proprio in direzione Belvedere, luogo che per romanticismo non ha certamente rivali, in città, il "Mi vuoi sposare?" si è materializzato davanti agli occhi stupefatti della giovane Luna Raiz, compagna dell'imprenditore vinicolo Daniel Cozzarolo, in attesa del suo secondo figlio.

Affacciata proprio al balconcino lucchettato, la giovane ha rivolto lo sguardo alla cartolina per eccellenza di Cividale e si è trovata di fronte il più bel regalo che



Lo striscione comparso ieri sul ponte del Diavolo a Cividale (FOTO PETRUSSI)

potesse aspettarsi.

Un istante dopo, ecco il promesso sposo in ginocchio davanti a lei, a completare il rituale porgendole l'anello di fidanzamento.

Scontato l'epilogo: un "sì" fra lacrime, sorrisi e abbracci, in un finale da film che non è passato inosservato ai passanti e che è subito

**La delegata alla cultura Angela Zappulla: siamo sempre più la culla dell'amore**

rimbalzato sui social, regalando a residenti e visitatori una notizia rosa che è valsa a Cividale l'immediato appellativo di «città dell'amore».

Non una qualifica del tutto nuova, in realtà, ma ora indubbiamente rafforzata: «Già da tempo – ricordano sia il sindaco Daniela Ber-

nardi che l'assessore al turismo Giuseppe Ruolo – la nostra cittadina è molto richiesta per i matrimoni, anche grazie a una politica di settore che ha ampliato sensibilmente i luoghi destinati al grande giorno: fra essi rientra pure il Belvedere» e chissà che la coppia Daniel-Luna non scelga di giurarsi eterno amore proprio lì, dove è stato compiuto il primo passo.

«Cividale sempre più culla dell'amore», esulta intanto la delegata alla cultura, Angela Zappulla, divulgando l'intenzione dell'amministrazione comunale di dar seguito a un progetto concepito nel secondo mandato del sindaco Stefano Balloch, ma poi congelato per questioni economiche: una panchina di Romeo e Giulietta spunterà prossimamente in zona Belvedere.

«Abbiamo ripreso in mano l'iniziativa, che era rimasta in stand-by: l'idea – ribadisce la prima cittadina – è di collocare la panchina in un punto con vista sul ponte del Diavolo, che si sta rivelando sempre più attrattivo. Anche per gli innamorati».

Conferma ancora l'assessore Ruolo: «Il luogo sta diventando davvero iconico. Dobbiamo tenerne conto», commenta, dicendosi anche «felice che due ragazzi di Cividale abbiano scelto proprio il Belvedere per suggellare il loro patto d'amore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CIVIDALE

## Mercato in centro Chiabai (Azione): si è perso tempo

«Alla buon'ora». Claudia Chiabai, già consigliera comunale e attualmente referente regionale per la sanità di Azione, si compiace della decisione dell'amministrazione di riportare – in tempi e modi da capire – il mercato del sabato in centro storico. «Si sarebbe potuti arrivare a questa scelta anni fa. Onore e merito – dice – al consigliere Manlio Boccolini e alla perseveranza dell'attuale opposizione. La ricollocazione delle bancarelle nelle piazze centrali è un bene, perché guardando a città con una forte economia legata al turismo si constata che il mercato viene mantenuto e valorizzato in centro storico. A Cividale si deve avere il coraggio di seguire percorsi sperimentati, che hanno avuto ricadute positive. Si è perso tanto tempo – ribadisce – in una diatriba che ha rimandato la soluzione di una criticità evidente ai più». Era il 2018 quando, da consigliera comunale, Chiabai promosse un sondaggio tra cittadini e ambulantisti: «L'esito fu una decisa indicazione a favore del ritorno del mercato in centro».

L.A.

CIVIDALE

## Critiche allo stand in Foro Giulio Cesare

CIVIDALE

«Mentre stiamo scoprendo l'Inevitabile (tema dell'edizione 2023) di Mittelfest, viene da dire che lo stand di Promoturismo Fvg, allestito in Foro Giulio Cesare, era decisamente evitabile»: Fabio Manzini, capogruppo della lista di minoranza Prospettiva civica, solleva la questione – posta in realtà da molti cittadini, in questi giorni festivalieri – della struttura posizionata a fini promozionali nel cuore di Cividale, davanti al monumento dedicato ad Adelaide Ristori: «Un "cassone" – stronca Manzini – che potrebbe andar bene alla Barcolana, per esempio, o all'arrivo di una tappa del Giro d'Italia, ma che ben poco si addice all'immagine di una piazza in pieno centro storico. Lì dove sta quell'elemento è un pugno in un occhio: stride, limita la visuale della piazza, non ha alcuna attinenza con il contesto. Lo si sarebbe potuto collocare davanti alle Poste, meglio ancora sarebbe stato evitarlo del tutto: le alternative non mancavano, perché si sarebbe potuto attrezzare una sala a palazzo de Nordis, nel monastero o in uno dei tantissimi locali sfitti del centro cittadino». —

L.A.

POVOLETTO



Un momento delle premiazioni del torneo organizzato dal Circolo della morra a Marsure di Povoletto nel ricordo di Bepi Tosolini

## Circolo della morra a Marsure ricordando Sior Bepi e il "furto" del cammello agli americani

Ido Cibischino / POVOLETTO

Il Circolo della morra omaggia la memoria di Giuseppe Tosolini, uno dei soci fondatori del club dei sedici punti e tra i friulani che nel dopoguerra, fidando nel loro talento e nella straordinaria capacità di lavoro, formarono una classe imprenditoriale il cui successo personale si spalò su territori depressi favorendone la ripresa e lo sviluppo. Nel caso,

in aggiunta, sbalza la natura arguta e visionaria del personaggio, da consegnare alla leggenda anche come l'uomo che "rubò" il cammello agli americani.

Sior Bepi, classe 1917, originario di Paderno, alle porte di Udine, aveva il pallino della distillazione e colse subito nel segno con un liquore d'erbe che produceva in un laboratorio di viale Tricesimo. Gli affari marciavano, ma per lanciarsi in

grande sarebbe servito di più, un traino, un marchio che rendesse subito riconoscibile il prodotto. La comunicazione, allora, viaggiava a vista e la fantasia di Bepi Tosolini era rimasta colpita dal logo delle sigarette Camel fatte conoscere dai soldati americani liberatori. Detto fatto: fece suoi marchio e nome e corse incontro al mercato. La bontà dei prodotti e l'appeal di un brand mondiale (cammello arabo in primo

piano, piramidi e palme sullo sfondo) produssero l'effetto voluto, ossia un successo.

Quando i locali di viale Tricesimo non bastarono più Bepi, con i figli Giovanni e Paolo, decise di immergersi nella campagna, nel bel mezzo dei vigneti di famiglia a Marsure di Povoletto, dove nel 1974 sorse il nuovo stabilimento, le Distillerie Bepi Tosolini, attiguo all'azienda agricola Teresa Raiz altrettanto apprezzata per i suoi vini. Ma dov'era finita la Camel? L'ha svelato il figlio Paolo, impareggiabile nel racconto degli aneddoti di famiglia: «Sbiancai quando arrivò in azienda, in busta intestata, una lettera in cui la multinazionale Reynolds Tobacco Company ci diffidava dall'usare ancora il marchio delle loro sigarette. Una comunicazione garbata non meno che ultimativa,

firmata da una sfilza di avvocati. E fu giocoforza fare marcia indietro».

Oggi l'azienda di Marsure, sempre leader nella produzione di liquori per pasticceria e con due prodotti di punta (l'amaro e la grappa Most) esportati in 60 Paesi, impiega una cinquantina di dipendenti, orchestrati dalla terza generazione di distillatori. E nel ricordo del nonno sono stati proprio i giovani Tosolini, con la coinvolgente Lisa in testa, cittadini del mondo non meno che continuatori e testimoni delle tradizioni friulane, a voler ospitare il Circolo della Morra nell'anno che segna anche l'80esimo anniversario della fondazione dell'azienda.

Una cinquantina i morristi che si sono dati battaglia all'ombra dei tigli sino alla finale che ha visto di fronte i fortissimi gemonesi Pietro Copetti-Luca Bressan e la sorpresa del torneo, ossia il duo Stefano Toppino (mister Oro Caffè) e Umberto Gortan Cappellari. Gli outsider sono giunti all'ultimo atto stremati dalle logoranti eliminatorie e poco hanno potuto contro la mostruosa capacità di concentrazione di un maestro come Copetti, ben spalleggiato dal giovane compagno. Sono state ore bellissime, vissute nello spirito amicale che è la prerogativa del Circolo, sulle quali ha messo il tappo il presidente Riccardo Civaschi con l'ennesima esortazione alla politica regionale perché dia seguito a una promessa che comincia ad ammuflire: un provvedimento legislativo che, sull'esempio di altre regioni, liberalizzi il gioco della morra sciogliendolo dalle catene che lo confinano esclusivamente nel privato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il cantiere a Tavagnacco



Il cantiere aperto per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia a Tavagnacco. Il disegno realizzato al computer del progetto relativo all'istituto che sarà pronto per settembre del prossimo anno

Alessandro Cesare  
/TAVAGNACCO

Slitta la consegna della nuova scuola dell'infanzia di Tavagnacco. I lavori sono in ritardo e anziché essere conclusi entro il 2023 saranno ultimati per la conclusione del prossimo anno scolastico.

I bambini, quindi, potranno entrare nel nuovo edificio solo a settembre 2024. A occuparsi dell'opera è la AcegasApsAmga Servizi Energetici Spa del Gruppo Hera, come contropartita per ottenere la gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento del Comune (municipio, palestre, mense, edifici scolastici) per un periodo di 15 anni più uno (il valore dell'appalto supera di poco i 3,4 milioni di euro).

La società del Gruppo Hera

# Nuova scuola dell'infanzia: costi più alti e opere in ritardo

I lavori termineranno nel 2024, non a dicembre. L'assessore: non dipende da noi

ha provveduto a demolire il vecchio edificio scolastico, ormai non più a norma e quindi non utilizzabile, ricostruendo il nuovo edificio investendo poco meno di 1,5 milioni di euro.

«La definizione degli accordi presi con AcegasApsAmga servizi energetici è stata minuziosa e ha richiesto un grande

impegno da parte dei nostri uffici – spiega l'assessore ai lavori pubblici Paolo Morandini –. Stiamo parlando di una soluzione di finanza di progetto innovativa a livello nazionale che consentirà al Comune di disporre di un edificio di classe energetica Nzeb (Near zero energy building), quindi praticamente a impatto zero. Pur-

troppo lo scenario è cambiato in corso d'opera – ammette Morandini –, ma ci tengo a precisare, per sgombrare subito il campo da illazioni e polemiche, che i ritardi non dipendono dall'amministrazione comunale, la quale può solo monitorare l'evolversi della situazione e apportare eventuali correttivi all'accordo».

Tra le difficoltà a trovare le imprese disposte a realizzare l'opera e l'incremento dei costi dei materiali, i tempi si sono allungati, ma oggi il cantiere è in piena attività, con le fondazioni della nuova scuola che sono state ultimate e con la costruzione vera e propria della struttura che è iniziata: «Ovviamente come amministrazione non

siamo entusiasti dello sfornamento dei tempi, ma dobbiamo essere realistici e capire ciò che sta succedendo e avere l'elasticità per affrontare e risolvere gli imprevisti. Ciò che conta – chiude l'assessore – è che per l'anno scolastico 2023/2024 i bambini di Tavagnacco avranno a disposizione una scuola moderna sicura e sostenibile».

Nello specifico sarà creata una struttura dotata di tre sezioni che potrà ospitare fino a 360 bambini. Grazie alle moderne soluzioni energetiche che saranno introdotte sarà possibile risparmiare fino al 75% di energia, consentendo così la mancata emissione nell'atmosfera di circa 11 tonnellate di anidride carbonica l'anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PASIAN DI PRATO

## Stop all'asilo di Santa Caterina Scontro in consiglio comunale

Roberta Zavagno  
/PASIAN DI PRATO

Vivace dibattito in consiglio comunale tra maggioranza di centrodestra, supportata esternamente da Marco Quai, e minoranza di centrosinistra (con Roberta Degano e Sandro Valoppi) a seguito della presentazione, da parte dell'assessore Juli Peressini, dell'assestamento di bilancio.

Lo stop alla realizzazione dell'asilo di Santa Caterina, inizialmente previsto nelle opere finanziate con il Pnrr «è temporaneo – assicurano il sindaco Andrea Pozzo e il vice Ivan Del Forno – e causato dall'esplosione dei prezzi rispetto al momento di redazione del progetto; l'amministrazione comunale sta cercando con ogni mezzo le risorse necessarie per costruire almeno la struttura per 30 bambini, se non quella da 60 inizialmente prevista».

Scelta contestata da Valoppi: «Era l'opera più coerente con lo spirito del Pnrr perché aggiungeva un servizio di cui la comunità è priva. Ci sarebbe voluto un coordinamento sul territorio per avere più chance di conseguirlo, anziché far da soli a livello comunale e poi dover rinunciare e destinare il finanziamento a copertura di altri interventi. Ci si è fatti sfuggire una occasione unica».



Una seduta del consiglio comunale di Pasián di Prato

Degano, sollecitando peraltro un maggior coinvolgimento nel dibattito politico da parte dei consiglieri e, motivando il no al bilancio da parte del centrosinistra, ha evidenziato «la situazione critica, a livello sociale, del Comune, e la necessità di maggiori attenzioni rispetto alle fasce più deboli, a fronte di un risicato avanzo di bilancio, 30 mila euro».

Critiche respinte da Quai: «Non ho sentito contestare le cifre, parlando di bilancio. Poi, se qualcuno veramente contesta gli investimenti antisismici e di efficientamento energetico sulle scuole esistenti, che ci assicurano edifici sicuri e meno energivori per i decenni a venire, dovrebbe assumersene le responsabilità nel momen-

to in cui dovesse succedere qualcosa e i nostri ragazzi dovessero pagare le conseguenze di strutture inadeguate per scelte politiche discutibili».

Contestando Degano, Pozzo ha risposto che «un avanzo minimo è indicatore di efficienza amministrativa: significa spendere le risorse a disposizione fornendo maggiori servizi ai cittadini, anziché tenersele nel cassetto. Lo stesso finanziamento per sviluppare il progetto comunale Baby sitter, su cui tutti siamo d'accordo, lo conferma: siamo l'unico Comune ad accollarsi l'onere di supportare un tale servizio e, più in generale, siamo un'eccellenza in termini di servizi erogati ai cittadini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REANA DEL ROIALE

## Due abeti e un cedro abbattuti per sicurezza dalla parrocchia

REANA DEL ROIALE

Se ne sono andati pezzi di storia reanese. Per ragioni di sicurezza, la parrocchia è stata costretta ad abbattere due imponenti abeti nel parco della Centa e il cedro che si trovava in prossimità dell'ingresso laterale sud della chiesa.

Per tutti gli altri cedri ha dovuto invece provvedere, con risalita in chioma, a controllare le branche anche del lato superiore ripulendo il secco, tagliando i rami danneggiati

e consolidando con tiranti branche e candelabri verticali. I lavori, terminati ieri, sono costati circa 10 mila euro e sono stati eseguiti dalla ditta Superalberi di Tarcento. Si sono resi necessari a seguito del crollo improvviso di due grossi rami di un cedro che ha costretto la parrocchia a transennare l'area e a interpellare un esperto forestale per valutare lo stato di salute degli alberi presenti nella Centa.

Proprio da tale perizia è emersa la necessità di provve-

dere agli interventi citati perché gli abeti erano uno per metà secco e l'altro con un'arcuatura non compensata con pericolo di rottura delle fibre mentre il cedro presentava condizioni biomeccaniche troppo compromesse con la pianta che aveva un'aspettativa di vita molto breve.

«Si è trattato di un'attività essenziale per poter preservare quanto più possibile questo patrimonio arboreo e poter nel contempo continuare a usare in sicurezza l'area verde della Centa valutando poi come sostituire le piante che si devono abbattere», spiegano dalla parrocchia, che si sta anche interessando con gli uffici regionali per poter inserire i cedri locali nell'elenco Fvg degli alberi monumentali per tenere monitorato il loro stato di salute. —

M.D.M.

PAGNACCO

## Il Laboratorio del gusto festeggia un anno

Il Laboratorio del gusto a Pagnacco ha festeggiato il primo anno d'attività nella nuova sede di via Udine. Un evento che Jacopo Maria Tutti ha voluto condividere con amici e clienti dando ancora sfoggio delle sue abilità da pasticciere. È intervenuto anche il sindaco di Pagnacco, Laura Sandruvi.





## L'omicidio di Pantianicco

# Altre perquisizioni in casa di Benita Sequestrate alcune buste di carta

Inquirenti a caccia di nuovi elementi. Il figlio Gabriele sentito ancora come persona informata sui fatti

Viviana Zamarian  
/ MERETO DI TOMBA

Nuova perquisizione da parte dei carabinieri del Nucleo investigativo del Comando provinciale di Udine nella casa in cui l'89enne Benita Gasparini è stata accoltellata lo scorso 19 luglio. Ieri mattina, alle 7.30, gli inquirenti hanno svolto gli accertamenti all'interno dell'abitazione di Pantianicco, frazione di Mereto di Tomba, alla presenza del figlio Gabriele Cisilino che risiedeva con la madre.

Ogni stanza, dalla cantina al sottotetto, è stata perquisita. Le ricerche di elementi o tracce pertinenti al reato - attuate successivamente ai rilievi svolti nei giorni scorsi dai Ris di Parma - sono proseguite fino alla tarda mattinata. Da quanto si è potuto apprendere sono state prelevate delle buste di carta dai cassetti della

credenza.

Successivamente Cisilino è stato sentito a lungo, almeno fino alle 16.30, in caserma come persona informata sui fatti.

Sull'episodio si è espresso Edi Sanson, consulente della famiglia di Benita e presidente dell'associazione "I nostri diritti Onlus". «La notifica della perquisizione - dichiara - è giunta all'avvocato Piergiorgio Bertoli alle 13, a operazione ormai già conclusa. Ritengo che ognuno abbia il diritto di poter essere assistito da un legale e, soprattutto, di poter rispondere al proprio consulente, al di là di quelle che possono essere delle eventuali responsabilità».

«Non si tratta di una lamentela fine a se stessa per essere stato escluso - aggiunge Sanson -, anche se ritengo comunque inaudito non aver potuto parteci-



Un precedente sopralluogo dei carabinieri nella casa dove risiedeva Benita Gasparini a Pantianicco

pare, perché ritengo fondamentale che vengano sempre garantiti i diritti delle persone».

Le circostanze della morte della pensionata sono ancora avvolte nel mistero.

L'attività dei carabinieri è intensa e procede a ritmo serrato. E puntano, in particolar modo, sull'analisi delle immagini delle telecamere e sugli esiti delle ricerche fatte dai Ris. E proprio per raccogliere eventuali nuovi elementi, per riscontrare testimonianze e continuare a comporre un puzzle in cui mancano ancora tanti pezzi che i militari ieri mattina - a seguito anche dei vertici info-investigativi con il magistrato che segue il caso, il pm Letizia Puppa - sono tornati a Pantianicco.

Venerdì nella frazione di Pantianicco è stato celebrato il funerale dell'89enne. Tutto il paese si è stretto ai familiari come fatto fin dai primi giorni. Quel paese in cui, come ha ribadito anche l'assessore Giuseppe D'Antoni, soprattutto le persone più anziane ora hanno paura.

Nulla, dunque, viene escluso e tutte le piste continuano a essere vagliate per giungere alla svolta tanto attesa e individuare chi ha ucciso con due coltellate Benita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## VENDITE GIUDIZIARIE DELEGATE DEL TRIBUNALE DI UDINE

30 LUGLIO 2023  
prossima inserzione 06/08/2023



### VENDITE IMMOBILIARI DEL TRIBUNALE DI UDINE CON VENDITA DELEGATA

#### COME SI SVOLGONO

Le vendite immobiliari nelle procedure esecutive vengono effettuate ai sensi dell'art. 569 e seguenti c.p.c., nelle modalità indicate nell'avviso di vendita, al prezzo base fissato. È valida la formulazione di offerte inferiori, purché pari ad almeno il 75% del prezzo base. In caso di più offerte, si procederà seduta stante alla gara tra gli offerenti partendo dall'offerta più alta pervenuta, con il rilancio minimo indicato nell'avviso, secondo le modalità operative sinteticamente di seguito indicate alla sezione "modalità di partecipazione alle operazioni di vendita". L'aggiudicatario, entro 120 giorni, dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto l'acconto versato a titolo di cauzione ed unitamente agli oneri e compensi previsti ed indicati nell'avviso e ordinanza di vendita. Il pagamento del saldo è previsto al notaio delegato dal giudice e l'aggiudicatario può avvalersi anche di mutuo con spese a proprio carico. Agli offerenti che hanno partecipato alla gara e che non si sono resi aggiudicatari dell'immobile verrà restituita la cauzione depositata.

#### COME SI PARTECIPA

##### Modalità di presentazione delle offerte

L'offerta d'acquisto di un immobile deve essere presentata, in modalità telematica o cartacea, seguendo necessariamente le indicazioni contenute nell'avviso di vendita e dovrà essere accompagnata da una cauzione di importo pari ad almeno il 10% dell'offerta. Nella domanda di partecipazione, l'offerente deve indicare le proprie generalità (allegando fotocopia di un proprio documento di identità in corso di validità), il proprio codice fiscale, la residenza, un recapito telefonico, un indirizzo e-mail, nel caso in cui sia coniugato, se si trova in regime di separazione o comunione dei beni. Nel caso di offerta d'acquisto effettuata da una società o da altra persona giuridica, alla domanda deve essere allegata una visura camerale o documento equivalente attestante il potere di rappresentanza. Non è ammessa la formulazione di offerte per conto di terzi, se non da procuratore legale che agisca in forza di mandato (art 571 - 579 c.p.c.).

##### Modalità di partecipazione alle operazioni di vendita

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma cartacea partecipano comparendo innanzi al professionista delegato presso la sala aste dell'I.V.G. Coveg s.r.l. di via Liguria, 96 Udine. Gli offerenti che hanno formulato l'offerta telematica partecipano da remoto accedendo alla "sala virtuale" resa disponibile dal "Gestore della vendita", tramite le credenziali d'accesso fornite dallo stesso. È ammessa la partecipazione alla gara anche per mezzo di un mandatario, purché munito di procura speciale autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale. Le offerte presentate saranno esaminate dal professionista delegato con le modalità indicate nell'avviso di vendita. In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara tra gli offerenti sull'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. La gara sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo previsto per i rilanci, senza che ve ne siano stati altri rispetto all'ultima offerta valida pervenuta.

#### PUBBLICITÀ

L'avviso di vendita in forma integrale è pubblicato, unitamente alla perizia di stima, sui siti [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.astagiudiziaria.com](http://www.astagiudiziaria.com), tramite i quali l'interessato potrà richiedere la visita del bene in vendita. È altresì inserito sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia sul sito: <https://venditepubbliche.giustizia.it/pvp/>. Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432566081 int. 2 - websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) - [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed i professionisti Delegati alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibili sui siti internet succitati.

Per tutte le informazioni relative alle esecuzioni immobiliari con vendita delegata si potrà contattare l'Istituto Vendite Giudiziarie COVEG S.r.l., via Liguria 96 Udine - tel. 0432 566081 int. 2 websites: [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it), [www.udine.astagiudiziaria.com](http://www.udine.astagiudiziaria.com) email: [immobili@coveg.it](mailto:immobili@coveg.it) ed il Delegato alla Vendita ai contatti indicati in ogni avviso di vendita reperibile sui siti internet succitati.

#### AVVISO DI VENDITA



Il Curatore Avv. Alessandra Compassi comunica che nella procedura fallimentare 46/2020 del Tribunale di Udine è stata disposta la vendita del seguente lotto:

#### LOTTO 1

Terreni delimitati e parzialmente recitanti a destinazione edificabile in ambito artigianale-industriale in Forgaria nel Friuli, via Carlo Leopoldo Lualdi 6, per totali 2.602 mq.

**Base d'asta € 48.500,00**

Gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine massimo del **06/09/2023 ore 12.30** presso la sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie - Coveg s.r.l. in Udine, via Liguria 96, offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta.

Apertura delle buste e eventuale gara avverranno presso la summenzionata sede il giorno **07/09/2023 ore 09.30** avanti al Notaio delegato e Curatore.

Condizioni di vendita e maggiori informazioni su [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it).

#### V AVVISO DI VENDITA



Si dà pubblico avviso che nell'ambito del Fallimento 57/20 Tribunale di Udine - Giudice Delegato Dott.ssa Annalisa Barzazi e Curatore Dott.ssa Romilda Di Deco - è stata disposta la vendita dei seguenti beni immobili in Tolmezzo, loc. Betania: Tre Lotti di terreni parzialmente urbanizzati in zona C2 e porzione di area vincolata a verde e parcheggi.

#### LOTTO 3

**Base d'Asta: 18.841,60€ + IVA**

#### LOTTO 4

**Base d'Asta: 16.384,00€ + IVA**

#### LOTTO 5

**Base d'Asta: 15.564,80€ + IVA**

Un lotto di terreni ricompresi in comparti urbanistici non ancora attuati in zona C2

#### LOTTO 6

**Base d'Asta: 95.846,40€ + IVA**

Gli interessati dovranno depositare offerta irrevocabile d'acquisto presso l'IVG di Udine in Via Liguria 96 entro le ore **12.30 del giorno 06/09/23**. Apertura buste e gara avverranno presso l'IVG il giorno **07/09/23 alle ore 10.00**. Descrizione dettagliata dei beni e condizioni di partecipazione al sito [www.ivgudine.it](http://www.ivgudine.it)



# Dal Pnrr due milioni a Cervignano Sarà sistemata la scuola elementare

La consigliera Maule si schiera con la maggioranza che boccia la mozione contro l'acciaieria

Francesca Artico / CERVIGNANO

Consiglio fiume venerdì sera a Cervignano, con 20 punti all'odg, di cui tre hanno tenuto banco: il piano triennale delle opere pubbliche '23-'25, la mozione sull'ipotesi di insediamento siderurgico a San Giorgio e la mozione sui migranti minori e maggiorenni al centro di accoglienza di via Cajù.

## PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

L'assessore Alberto Rigotto ha spiegato che il Comune ha ricevuto quasi 2 milioni di euro (1.972.084) di fondi da Pnrr per mettere a norma dal punto di vista sismico la scuola elementare Riccardo Pitteri. L'intervento andrà completato entro il 2025. «Mettiamo mano alla scuola che dava maggiori preoccupazioni – ha detto Rigotto –: con tale contributo riusciamo a riformare in modo significativo la scuola dal punto di vista numerico (260 – 270 alunni). Come Comune abbiamo deciso di dare priorità a fasce che non votano, ma che sono importanti a Cervignano, bambini e ragazzi, e ci siamo proposti di fare un'analisi su tutte le sedi scolastiche, non solo comunali, come le superiori. È la prima grande risposta che viene data: entro l'anno finiremo la progettazione per poi appaltare e iniziare i lavori entro il 2024». Il Piano è stato approvato dalla maggioranza: contrarie le minoranze.

## IL CASO ACCIAIERIA

La mozione sull'ipotesi di insediamento siderurgico presentata dal gruppo di minoranza Cambiamento di Giuseppe Soranzo, in cui si chiedeva al Consiglio di prendere una netta posizione di contrarietà al progetto, è stata illustrata dallo stesso



1. Il consiglio comunale di Cervignano; 2. L'assessore Alberto Rigotto; 3. Il consigliere Loris Petenel; 4. La consigliera Federica Maule (F. BONAVENTURA)

so Soranzo, mentre a intervenire per la maggioranza, che aveva presentato un odg per salvaguardia e tutela delle specificità naturali, ambientali e paesaggistiche della Bassa Friulana è stato il capogruppo Gianni Candotto, che ha sostenuto l'odg presentato e confutato la mozione, ritenuta non accoglibile in quanto «prima dobbiamo vedere il progetto». Il consigliere de Il Ponte Loris Petenel ha invitato il Consiglio ad approvare la mozione. A quel punto l'atto politico della consigliera di opposizione di Cervignano vale, Federica Maule, che ha chiesto alla mag-

gioranza di integrare l'odg con alcune precisazioni. La richiesta è stata accolta e il documento è stato approvato con il voto del gruppo della Maule. Sibillina la frase di Soranzo prima del voto: «Chi ha interessi per il ruolo che occupa si astenga dal voto». Maggioranza e gruppo Maule hanno votato contro la mozione, bocciata nonostante i voti di Soranzo, della lista Il Ponte e di Elisa Puntin. «Temi fondamentali per una comunità e un territorio come tutela dell'ambiente e sviluppo economico-occupazionale vanno analizzati in base a dati di fatto – ha detto Maule –. Ab-

biamo chiesto e ottenuto che l'odg vago e generico presentato dalla maggioranza prevedesse un esplicito riferimento all'ipotetico insediamento dell'acciaieria, con intento di tutela e salvaguardia del territorio. Un odg che infatti ha avuto il voto favorevole unanime delle forze consiliari».

## LA MOZIONE SUI MIGRANTI

Respinta la mozione su migranti minori e maggiorenni al centro di accoglienza di via Cajù con i voti contrari di maggioranza e della lista della Maule. A illustrarla Petenel, chiedendo chiarimenti sul fatto che la

struttura, oltre a 23 minori non accompagnati, avrebbe ospitato 4 adulti: «L'alloggio ad alta autonomia – ha fatto chiarezza il sindaco Andrea Balducci – è riservato solo agli ex minori che erano già ospiti della comunità e che una volta compiuti 18 anni ottengono un decreto di prosieguo amministrativo rilasciato dal Tribunale dei minori di Trieste, che ne valuta il curriculum in virtù di un percorso scolastico di merito. Quindi nessun inserimento dall'esterno: solo chi è meritevole e compie 18 anni durante il percorso di formazione scolastica o lavoro». —

## IL SINDACO BALDUCCI

Regole sui migranti



«L'alloggio ad alta autonomia – ha detto il sindaco Balducci – è riservato agli ex minori che erano già ospiti della comunità e che, una volta compiuti i 18 anni, ottengono un decreto di prosieguo amministrativo rilasciato dal Tribunale dei minori di Trieste che ne valuta il curriculum in virtù di un percorso scolastico di merito. Quindi nessun inserimento dall'esterno, ma solo chi è meritevole e compie 18 anni durante il percorso di formazione scolastica o lavoro».

## IL CONSIGLIERE ZAMPAR

Servizi cancellati



«Riceviamo continue richieste di aiuto da parte di parenti e ospiti della casa di riposo, – ha detto il consigliere Zampar – che ci chiedono di fare il possibile per ripristinare i servizi tagliati a inizio anno, anche a fronte dell'aumento delle rette da gennaio 2023. Abbiamo individuato i fondi nel bilancio per far fronte all'incremento di 42 mila euro necessario per ristabilire i servizi in precedenza tagliati, ma l'amministrazione comunale di fatto non intende ripristinare i servizi».

## SAN GIORGIO DI NOGARO

# Assestamento dei conti approvato in Aula L'opposizione si astiene

SAN GIORGIO DI NOGARO

Approvato con l'astensione delle opposizioni l'assestamento di bilancio del Comune di San Giorgio di Nogaro. L'assessore Caterina Taverna ha detto che «il Comune con l'approvazione del rendiconto di gestione del 2022 presenta un risultato di amministrazione positivo pari a 9.081.000 euro; la situazione della gestione di cassa è in equilibrio; non emergono squilibri economico-finanziari nella gestione delle partecipate che possano produrre effetti negativi sul bilancio, che pertanto è in grado di garantire la salvaguardia degli equilibri per il 2023».

Il Comune ha avuto maggiori entrate per 4 mila euro di



L'assessore Caterina Taverna

Imu pregressi e 13 mila per accertamenti; 77.355 per trasferimenti ministeriali per il caro energia e gas; 6.550 euro per i trasferimenti dei centri estivi; 3.300 euro per il noleggio gazebo per Itinerannia. Ha avuto

maggiori entrate in conto capitale per 100 mila euro dalla Regione per il pontile da realizzare per la Protezione civile e 4 mila per il progetto 10 mila passi. Le maggiori spese sono state di 8 mila euro per Fdc, 3 mila su attività accertativa, 8 mila pulizia straordinaria campo di calcio, 6.550 per contributi a centri estivi. Ci sono state minori spese correnti per manutenzione 7.300 euro e maggiori spese in conto capitale per 165 mila euro per il pontile della Protezione civile; 62.500 per il relamping della palestra ex Gil e del pattinaggio; 10 mila a società sportiva, 20 mila per la messa in sicurezza della scuola media.

Il consigliere di minoranza Enzo Bertoldi, ha chiesto chiarimenti sugli 88 mila euro per il sociale e ha rimarcato la perdita di 70 mila euro perché i lavori non si erano conclusi nei tempi previsti sui campi sportivi. Il vicesindaco Daniele Salvador ha risposto che «abbiamo vari casi di gravi disabilità per questo abbiamo dovuto integrare la spesa». —

F.A.

## CERVIGNANO

# Inaugurato il decimo Infopoint diabetologico della Bassa friulana



La cerimonia di inaugurazione dell'Infopoint diabetologico

CERVIGNANO

Inaugurato nella sede dell'Azienda sanitaria di viale Trieste 35 il decimo Infopoint diabetologico, della Bassa friulana. Presenti all'iniziativa ol-

tre al presidente delle famiglie diabetiche del Fvg, Dario Andrian, e il direttivo, Elena Revelant, direttore del Distretto aquileiese, Stefano Giglio, presidente dell'ordine delle professioni infermieri-

stiche di Udine, Ginfranco Pannizzo, che ha portato il saluto di Gialuigi Tiberio, presidente dei medici di Udine, Marco Scorbolo, dirigente medico dell'Asufc, e Peter Cautero, della direzione ospedaliera di Palmanova e Latisana, oltre al sindaco Andrea Balducci e al vicesindaco Laura Centore, e Pino Napoli per Federsanità Anci.

Secondo Andrian «tutto ciò è stato possibile grazie alla collaborazione con l'Azienda sanitaria che ci ha messo a disposizione lo spazio. Ricordo che il progetto finanziato dalla Regione ha già chiuso la prima fase con larghissimo anticipo: avevamo preventivato un anno e invece si è conclusa in 5 mesi. Auspichiamo che la Regione continui a sostenerci in quanto abbiamo altri quattro Comuni in attesa».

Gli Infopoint si rivolgeranno a un bacino di 120 mila abitanti, con servizio gratuito al quale i cittadini potranno accedere per attività di screening, ma anche per le informazioni. —

F.A.



LIGNANO

## Due stranieri offesi per il colore della pelle Una coppia allontanata dalla Terrazza a mare

LIGNANO

Insulti a sfondo razzista in uno dei luoghi simbolo di Lignano Sabbiadoro. È successo ieri pomeriggio nella Terrazza a mare, dove una coppia di italiani, in stato di alterazione alcolica, ha preso a male parole due giovani minorenni di nazionalità magrebina per futili motivi. Ha anche cercato di lanciare

contro di loro delle bottiglie, ma fortunatamente il tentativo non è andato a buon fine.

Sul posto sono subito intervenuti gli agenti del Posto temporaneo di polizia guidato dall'ispettore superiore Sandro Gervasi, che ha allertato le unità a disposizione procedendo con un intervento congiunto di polizia di Stato, polizia locale e carabinieri al fine di limitare

le eventuali conseguenze.

Da quanto si è potuto apprendere, attorno alle 17 i due cittadini italiani – una donna del 1991 di Udine e un uomo del 1986 –, visibilmente ubriachi, hanno cominciato a dare fastidio a due giovani magrebini (uno ospite in una comunità del Pordenonese, l'altro in una della provincia di Udine), offendendoli per il colore della loro

pelle, poi hanno provato a tirare loro contro delle bottiglie ma senza colpirli. La coppia è stata immediatamente allontanata e l'ispettore superiore responsabile del Posto di polizia temporaneo ha proposto l'avvio di un procedimento per divieto di ritorno a Lignano Sabbiadoro che ora dovrà essere vagliato dal questore. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La polizia davanti alla Terrazza a mare

LIGNANO

## Investe un 21enne, scappa e poi viene preso

L'incidente vicino alla discoteca Mr. Charlie. Denunciato per fuga e omissione di soccorso un ragazzo di 20 anni

Viviana Zamarian / LIGNANO

Un'auto lo investe all'uscita della discoteca Mr. Charlie e poi fugge senza prestargli soccorso.

Un giovane 21enne, residente a Majano, è stato ricoverato all'ospedale di Udine in prognosi riservata. La persona che si trovava alla guida, un 20enne originario di Portogruaro ma che vive ad Annone Veneto che lavora in zona come lavoratore stagionale, è stato rintracciato poche ore dopo e denunciato per fuga e omissione di soccorso.

L'incidente è accaduto all'alba di sabato, in viale Tagliamento, in prossimità del-

la discoteca di Lignano Riviera.

La macchina, per cause che devono essere ancora accertate, ha investito il ragazzo e poi ha proseguito la sua

**Fondamentali  
le testimonianze  
per individuare  
chi era alla guida**

corsa.

Subito sono scattati i soccorsi da parte delle persone che hanno assistito all'investimento e che si sono precipitate in aiuto del giovane caduto a terra riportando vari

traumi.

Gli infermieri della Centrale Sores di Palmanova, dopo la chiamata effettuata al Numero unico di emergenza 112, hanno inviato sul posto un'ambulanza e l'elisoccorso.

Il personale medico infermieristico, giunto sul luogo dell'incidente, ha trasportato il 21enne in volo all'ospedale Santa Maria della Misericordia del capoluogo friulano.

La dinamica è al vaglio dei carabinieri della stazione di Lignano che sono intervenuti per eseguire un sopralluogo e hanno inviato immediatamente le indagini per risalire a chi si trovasse alla guida

della macchina che poi si è dato alla fuga per le vie della località.

Grazie alle testimonianze che sono state raccolte tra le persone che si trovavano all'esterno del locale e ad altri elementi acquisiti durante le indagini che sono risultati determinanti, nell'arco di poche ore i militari dell'Arma sono riusciti a individuare il 20enne che, dopo l'investimento, invece di fermarsi e prestare soccorso alla persona ha proseguito la sua corsa.

Una volta individuato, nei suoi confronti è subito scattata la denuncia per fuga e omissione di soccorso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La zona in cui si è verificato l'investimento in viale Tagliamento

LATISANA

## Celebrati i trent'anni di attività dell'Asd Athletic club Apicilia



A Latisanotta i festeggiamenti per il trentesimo anniversario della fondazione dell'associazione

LATISANA

Festeggiato a Latisanotta il trentesimo anniversario della fondazione di Asd Athletic club Apicilia, l'associazione sportiva che organizza competizioni amatoriali e professionali nel territorio della Bassa Friulana. Il presidente

Salvatore Vazzana ha voluto omaggiare con una targa i soci fondatori Salvatore Cicuttin (il primo presidente dell'Asd), Giuseppe Schiraldi, Silvano Galetti, Giuliano Cicuttin, Pietro Zanelli, Renato Grignolo, Adriano Cicuttin, Ulisse Selva.

Sono stati presentati i com-

ponenti del direttivo attuale dell'associazione: presidente Salvatore Vazzana, vice Fulvio Serafini, segretaria Sara Vazzana, consiglieri Barbara Vicenzino, Patrizio Zanelli, Italia Dalla Torre, Luciano Brocca. Erano presenti il presidente del Comitato regionale Aics, Giorgio Mior, il

presidente del Comitato provinciale Fidal di Udine Massimo Patriarca, il referente Master del Comitato regionale Fidal Matteo Redolfi, il presidente della sezione Anc di Latisana, Giovanni Doretto.

Molte anche le istituzioni presenti, a sottolineare l'importanza dell'Asd per l'intera comunità, dal consigliere regionale Maddalena Spagnolo al sindaco Lanfranco Sette, dagli assessori di Latisana Martinis, Pitton e Faggiani all'assessore di Ronchis Alessandro Guerin.

I festeggiamenti si sono tenuti a Latisanotta, nell'area adiacente alla struttura di recente rovinata dal maltempo, un importante segnale di rinascita grazie allo sport che unisce la comunità nonostante le avversità, ha sottolineato Spagnolo, che ha voluto ringraziare il presidente Vazzana, con il direttivo fondatore e attuale, per l'importantissima attività che svolge da un trentennio e sempre con nuove idee ed eventi che uniscono amatori, atleti, volontari e tutta la comunità e valorizzano il territorio.

Un sentito ringraziamento è stato rivolto al Gruppo mamme di Latisanotta e al Comitato festeggiamenti della Madonna del Carmine per l'organizzazione dell'evento oltre al fotografo Bruno. —

LIGNANO

## Confcommercio avvia una petizione contro l'acciaieria

LIGNANO

Nel maggio scorso Confcommercio Lignano, a firma del presidente Enrico Guerin, del vicepresidente Salvatore Voza e del consiglio mandamentale, aveva scritto agli associati del territorio in merito alla progettualità di realizzazione di un impianto industriale a Porto Nogaro.

La lettera, pubblicata sul sito di Confcommercio provinciale, riferiva delle insistenti voci sulla possibile apertura di una nuova acciaieria nella zona industriale dell'Aussa Corno. Ora, in presenza di altre voci, sempre più insistenti, sul tema, il mandamento lancia una petizione, indirizzata al presidente della Regione Massimiliano Fedriga e per conoscenza al sindaco di Lignano Sabbiadoro Laura Giorgi, con richiesta all'amministrazione Fvg di «massima trasparenza, affinché il progetto possa essere oggetto di dibattito con le

rappresentanze delle categorie economiche».

«L'obiettivo – spiega Guerin – è di una raccolta firme per esprimere la preoccupazione degli operatori economici della nostra località sull'ipotesi di costruzione di questa mega-acciaieria a pochi chilometri in linea d'aria da Lignano. Sarà possibile sottoscrivere la petizione negli uffici mandamentali, nei consueti orari di apertura. Inoltre, se qualche associato volesse farsi a sua volta promotore dell'iniziativa, potrà richiedere i moduli per la raccolta delle firme. L'auspicio è la massima adesione».

Alla richiesta di chiarezza sul progetto si associa anche il presidente di zona del Baso Friuli di Confartigianato-Imprese Udine, Giorgio Venudo, che contestualmente esprime la sua preoccupazione e quella dell'associazione in merito alle possibili ricadute ambientali e occupazionali dell'iniziativa. —



È mancato all'affetto dei suoi cari



**RUFFINO BON**  
di 78 anni

Ne danno l'annuncio la moglie Giannina, i figli Alessandro con Marta, Francesca con Piero, Emanuele, le adorate nipoti Lisa e Chiara.

I funerali avranno luogo martedì 1° agosto, alle ore 9.30, nella chiesa parrocchiale di Manzano, arrivando dalla cappella del cimitero locale.

Un particolare ringraziamento all'amico Gianni Borghi, al prof. Giorgio Soardo, al Reparto di Clinica Medica ed Ematologica dell'ospedale di Udine, alla dottoressa Marta Pinzani e al dottor Giovanni Marcuzzi.

La veglia di preghiera si terrà lunedì 31 luglio, alle ore 20, nella chiesa di Manzano.

Manzano, 30 luglio 2023

*O.F. Bernardis Manzano - Corno di Rosazzo tel. 0432 - 759050*

Partecipano al lutto:

- Adriana Beltrame e figli

Liliana, Bruno e Alberto profondamente commossi piangono la dipartita dell'amico e compare

**RUFFINO BON**

e abbracciano i figliocci Francesca, Emanuele e tutta la famiglia.

Manzano, 30 luglio 2023

*O.F. Bernardis tel. 0432 - 759050*

Il Comitato e la Comunità di San Nicolò profondamente addolorati dalla perdita del caro

**RUFFINO BON**

si stringono al dolore di Giannina, Alessandro, Francesca, Emanuele, Lisa, Chiara, Piero e Marta.

San Nicolò di Manzano, 30 luglio 2023

*O.F. Bernardis tel. 0432 - 759050*

Ciao

**RUFFINO**

Valentina, Andrea, Tatiana, Luca e Martina.

Buttrio, 30 luglio 2023

*O.F. Bernardis tel. 0432 - 759050*

È mancata all'affetto dei suoi cari



**NERINA FAVARO in SESSO**  
di 80 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Bepi, le figlie Susanna e Donatella, il nipote Sebastiano, i generi, Natalia e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 1 agosto alle ore 11.00 nella chiesa parrocchiale di Passons, giungendo dall'Ospedale civile di San Daniele del Friuli.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Passons, 30 luglio 2023

*O.F. DecorPacis di Marco Feruglio Faugnacco/Pasian di Prato*

RINGRAZIAMENTO

I famigliari di

**ROBERTO DEL PRETE**

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano tutti coloro che in qualsiasi modo sono stati vicini al loro dolore.

Udine, 30 luglio 2023

OTTAVO ANNIVERSARIO

30 luglio 2015



**LUCIA PAVIOTTI in BORSETTA**

Sei sempre con noi, i tuoi cari.

San't Andrat del Cormor, 30 luglio 2023

*O.F. Gori*

Ciao papi!

Improvvisamente, è mancato all'affetto dei suoi cari



**NERINO PICCO**  
di 70 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Giannina, le figlie Orietta con Claudio, Erika con Paolo, l'adorato nipote Nathan, il cognato, le cognate, le zie, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati martedì 1° agosto, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Bordano, partendo dalla Casa Funeraria Benedetto di Gemona del Friuli.

Seguirà la cremazione.

Si ringraziano sin d'ora, quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Un particolare ringraziamento al reparto Ematologia di Udine e al Pronto Soccorso di Tolmezzo.

Bordano, 30 luglio 2023

*Benedetto - Casa Funeraria Pompe Funebri Gemona del Friuli, via Comugne 7 - tel. 0432 980973  
www.benedetto.com*

Ci ha lasciati

**FRANCO ZAMBELLI**

Lo annunciano la moglie Luigina, i figli Francesco e Lisa, i nipoti, la nuora, il genero e la cognata.

I funerali avranno luogo martedì 1 agosto alle ore 17.00 presso la chiesa di Laipacco.

Un Santo Rosario sarà recitato lunedì 31 luglio alle ore 18.00 nella medesima chiesa.

Laipacco, 30 luglio 2023

*Casa Funeraria Mansutti Udine, via Calvario 101 tel. 0432 1790128  
O.F. Mansutti Udine tel. 0432481481  
www.onoranzemansutti.it*

Il Signore ha chiamato a sé l'anima mite di



**FRANCO TONUTTI**  
di 76 anni

Lo annuncia la sorella Renata assieme all'intera comunità del Piccolo Cottolengo di Don Orione.

Il funerale avrà luogo domani, lunedì 31 luglio, alle ore 15.30 presso lo stesso Istituto.

Seguirà la tumulazione presso il cimitero di Orzano.

Non fiori, eventuali offerte al Piccolo Cottolengo.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Santa Maria la Longa  
Selvis di Remanzacco,  
30 luglio 2023

*Of. Guerra  
Remanzacco-Povoletto  
tel. 0432/666057  
www.onoranzefunebriguerra.it*

Ci ha lasciati



**ERMIS PERESSUTTI**  
di 82 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Nadia con Luca e Roberto con Consuelo ed i nipoti Lisa, Axel e Morgan.

I funerali avranno luogo martedì 1 agosto, alle ore 16, nella chiesa di Ravosa, giungendo dall'ospedale civile di Udine.

Si ringrazia quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Seguirà cremazione.

Ravosa, 30 luglio 2023

*of Angel Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432 726443  
www.onoranzeangel.it*

È mancato all'affetto dei suoi cari



**Dott. FRANCESCO CAMINITI**  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Luisa, i figli Giovanni e Emma, le nipoti Teodora e Carmen, la sorella Margherita, i parenti tutti di Leporano e l'amico fraterno Luigi.

I funerali avranno luogo lunedì 31 luglio, alle ore 15.30, nella chiesa del cimitero di San Vito in Udine, giungendo dall'ospedale civile di Udine.

Udine, 30 luglio 2023

*of Angel Remanzacco-Pulfero  
Feletto Umberto tel. 0432 726443  
www.onoranzeangel.it*

Mandi barbe e graciè, Denis e Famée.

Ravosa, 30 luglio 2023

*of Angel*

RINGRAZIAMENTO

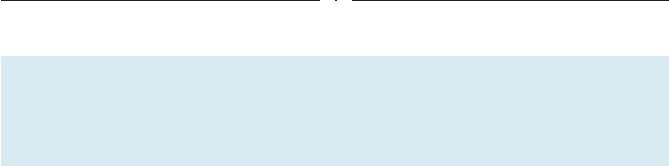
Fides, Massimiliano, i fratelli e le sorelle, ringraziano di cuore per la numerosa partecipazione al ricordo del caro



**BEPPINO**

Udine - Villacaccia di Lestizza,  
30 luglio 2023

*O.F. Talotti*



**LE LETTERE**

Dal 1817 a oggi  
**I ricorsi storici possono sorprendere**

Egregio direttore

alle volte i ricorsi storici ci sorprendono per la loro precisa ciclicità. Nel 1817, in particolare nei mesi dell'anno prima del raccolto, un'immane carestia, peraltro allargata al mondo intero, nel solo Friuli fu la causa della morte di oltre 30.000 persone. Tutte queste morirono di fame e di malattie indissolubilmente legate a essa. Come facilmente si può intuire, la fame non è una condizione democratica, non coinvolge tutti allo stesso modo. In quel periodo c'era chi la viveva in forma endemica, come i contadini poveri e tutti coloro che vedevano la propria sussistenza dipendere da "altri", e c'era chi non la viveva affatto, come questi "altri" che dallo sfruttamento della forza lavoro contadina, coltivatrice delle loro terre, traevano di che vivere agiatamente con i granai ricolmi di cereali e gli animali da stalla all'occorrenza macellati. Non vi furono interventi dall'alto intesi ad alleviare la diffusa inopia alimentare e la povera gente fu lasciata sola a combattere contro la fame.

A distanza di un secolo, nell'ottobre 1917, l'intero Friuli e una parte del Veneto, quella posta sulla riva sinistra del Piave, durante la guerra furono invasi ed occupati dagli eserciti austro-germanici vincitori a Caporetto. Questa occupazione, durata un intero anno, da principio determinò un esodo di classe: decine di migliaia di individui fuggirono mentre centinaia di migliaia rimasero. Per prime si posero in salvo oltre la linea difensiva del Piave le classi dirigenti seguite a breve dai professionisti, dai grossi commercianti e da una parte ridotta di gente comune perlopiù non legata alla terra. I primi portarono con sé quei beni, denaro ed oggetti preziosi di piccole dimensioni facilmente trasportabili, che avrebbero permesso loro di vivere senza difficoltà nel periodo della profuganza. Rimasero gli impossibilitati ad andarsene, coloro che erano aggrappati ai propri miseri beni, alla fatiscante abitazione, a qualche campo e agli animali che mai avrebbero abbandonato. Quell'anno, chi rimase pagò in termini di fame e malattie (febbre spagnola su tutte) un prezzo indicibile: in questi territori, con distinzioni più o meno marcate da luogo a luogo, la mortalità aumentò di cinque-sei volte, con punte di dieci volte nella Bassa Friulana, zona a ridosso della laguna che delimita l'alto Adriatico, dagli austriaci denominata "zona chiusa" in quanto fatta oggetto di concentramento di famiglie affette dalla malaria rastrellate dal Basso Piave e da altri luoghi limitrofi. Anche in questo caso, come era avvenuto un secolo prima, chi avrebbe potuto e dovuto porre rimedio a tali situazioni non lo fece.

Passò un altro secolo ed ecco nel 2019 comparire il Covid 19, il cui maldestro e colpevole intervento dell'uomo fece apparire e concretizzare come la più feroce epidemia avvenuta dai tempi della Spagnola. Quest'ultima era stata la causa di morte di oltre 600.000 italiani (cifra non precisa ma non lontanissima dalla realtà), al Covid 19 invece sono stati attribuiti 160.000 decessi, di cui, a mio parere, la gran parte è ancora da verificare.

**Marco Monte**  
storico della sanità sociale  
San Giorgio di Nogaro

Le giunte a Udine  
**I meriti di Fontanini e quelli di De Toni**

Gentile Direttore, ogni giorno il Messaggero Veneto mette in luce che l'ex sindaco Fontanini e i suoi ex assessori muovono critiche all'attuale Giunta, rivendicando diritti di primogenitura e meriti veri e presunti sia nella realizzazione di progetti e opere, sia nella prosecuzione di lavori da loro iniziati o attuati dopo averli magari per anni ostacolati (via Mercatovecchio insegna). Il loro è un incessante controcanto nei confronti di ciò che il sindaco De Toni e la sua maggioranza, al governo di Udine da neanche 100 giorni, stanno programmando e facendo, portando in molti casi a compimento opere impostate da Fontanini e dai suoi, opere ritenute utili anche da De Toni e dalla sua maggioranza e il cui iter amministrativo difficilmente poteva, anche volendo, essere interrotto perché se ciò fosse avvenuto sarebbero ricadute negative per la città tanto sul piano funzionale che economico. Frequenti in questi ultimi mesi sono stati i pubblici riconoscimenti di questo o di quell'assessore della nuova giunta nei confronti di chi lo aveva preceduto ed esplicito l'invito ad essere presente alla cerimonia di questa o quella inaugurazione o consegna lavori. Uno stile amministrativo, questo della giunta De Toni, davvero encomiabile. Un'ultima osservazione: la precedente amministrazione comunale si è preoccupata di acquisire immobili, di pregio e non, dismessi assumendo impegni di spesa (recupero ex Frigorifero) o sborsando cifre non indifferenti (cinema Odeon). Il redde rationem di queste operazioni ci sarà a partire da ora, sia in termini di ristrutturazioni che soprattutto di uso concreto e sistematico di tali immobili: l'una cosa è ovviamente legata indissolubilmente all'altra perché deciderne l'uso condizionerà le caratteristiche e la qualità dei lavori. In operazioni del genere dovrebbe essere il contenuto l'elemento saliente ed è su questo soprattutto che si dovrebbe misurare la professionalità di una amministrazione comunale.

Aguri di buon lavoro a De Toni e alla sua maggioranza: il lavoro più difficile e complesso comincia ora e ai 100 giorni di preludeo seguiranno i molti, faticosi mesi di concreta esecuzione del loro ambizioso progetto culturale-amministrativo.

**Carlo Tincani.** Udine



## CHI È DI SCENA

FABIANA DALLAVALLE

## La star contro i nazisti: Pašović racconta Marlene e il suo coraggio

Raccontare la storia di un'icona senza lasciarsi lusingare da formule celebrative o inevitabili cliché, restituendo invece al pubblico, l'immagine di una donna brillante, forte, coraggiosa così centrata su se stessa, da diventare un esempio non solo di stile ma di donna di potere, determinata e capace di forgiare il suo destino. Succede a teatro con Marlene, regia di Haris Pašović, già direttore artistico di Mittelfest, drammaturgo e regista tra i più autorevoli del sud est Europa, tornato a Cividale con uno spettacolo in coproduzione tra il National Theatre di Sarajevo e Mittelfest 2023, per una prima assoluta, molto applaudita dal pubblico del Teatro Ristori, giovedì sera.

In scena, la storia della star del cinema del Terzo Reich che durante la Seconda Guerra mondiale scelse di combattere il nazismo a fianco degli

americani in uno spazio in cui, durante lo spettacolo, si intrecceranno più registri: quello asettico, trafitto dalle aste per i microfoni, applicato al tribunale della Storia, dove tre giudici con una recitazione volutamente priva di emozione, incalzante e stentorea affidata ai bravi Mona Muratović, Elmir Krivalić, Enes Salković amplificano la durezza dell'azione inquisitrice recitando all'unisono, quello emotivo e narrativo affidato a Mirjana Karanović, "imputata eccellente", diva glamour degli anni del nazismo e quello più immateriale, fascinoso, in cui una magnetica Karanović, è Lili Marlene, la cantante misteriosa ed erotica inventata da Hollywood.

Grazie a una drammaturgia ben scritta, l'attualità del personaggio e della persona appaiono con tutta la forza delle parole scelte per rappresentarla. Dietrich si muove sulla scena



Una scena dello spettacolo Marlene di Haris Pašović con l'attrice protagonista Mirjana Karanović

quasi senza muovere le braccia, con un controllo del corpo che amplifica la rara gestualità della Diva. La sua voce è quella di una donna consapevole sempre. Quando è accusata di aver tradito il suo Paese o di aver abbandonato la figlia, Marlene non indietreggia. È

fiera e consapevole. Contemporanee le ragioni politiche che la portarono a lasciare la Germania per combattere contro Hitler: «Quelli che indicano come nemici della Patria io li conosco. E non sono miei nemici».

Marlene non si scusa, non

cerca di spiegare. Comunica il suo valore di donna e madre fuori dal ruolo che la società cuciva e tutt'ora cuce addosso alle donne senza esitazioni. «Ho amato mia figlia. Era con me dove io lavoro. Si ho avuto molti amanti. Alcuni non lo sono stati, altri non sono nell'e-

lenco». E il pubblico che la ascolta rimane affascinato dalla donna non solo per la sua bellezza ma per la sua intelligenza e consapevolezza del posto che occupa nella storia. Ad effetto straniante le immagini scelte per essere proiettate sullo sfondo durante gli interrogatori e a supporto dei racconti di Dietrich.

La guerra, quella dei nazisti appare come qualcosa in cui le devastazioni e le distruzioni sono "patinate", o "pop", così come lo sono i volti degli uomini e delle donne che vi compaiono, soldati dagli occhi chiari e bellissimi, donne a tutto eppure eleganti, a suggerire, crediamo, che il Male non è rappresentabile né ieri né oggi.

Che le immagini delle guerre che ci mostrano non sono mai quelle vere. Così come non ci è dato sapere davvero cosa sia passato dentro all'anima dell'Angelo Azzurro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE LETTERE

Quei soldati a Udine  
Una città più sicura grazie ai militari

Gentile direttore, leggo su questa rubrica la lettera di un lettore che si sente turbato per avere incrociato in zona stazione a Udine dei militari armati "appostati" e anche la presenza di un loro mezzo parcheggiato creava disagio. Il signore però andava oltre con pensieri e fantasia, si chiedeva come una mamma dovesse spiegare al figlio il perché della loro presenza e come lo stesso figlio sarebbe potuto diventare da grande in mezzo a questa situazione: soldati, divise, armi, naturalmente tutto sottinteso negativamente. Caro signore, giriamo la frittata: bisognerebbe insegnare al bambino come vivrebbe il disagio da grande in mezzo a delinquenti e criminali e non in mezzo a uniformi che danno sicurezza. Dice di vivere a Londra da molto e non avere visto militari in giro. Non è vero perché in certi periodi Londra era uno degli obiettivi più sensibili in Europa e i militari inglesi hanno contribuito a difenderla. La stessa Francia ha dispositivi militari dispiegati nelle città e nei punti a rischio, in Belgio lo stesso, Spagna ugualmente e così via. Udine e il Friuli Venezia Giulia sono da sempre terra di militari, la gente per bene è abituata alla loro presenza, a vedere le loro divise e mezzi in giro e lo stesso discorso vale per le brave Forze dell'ordine. Chi dovrebbe preoccuparsi di loro sono solo i delinquenti, non i cittadini o i bambini. Ricordo che da 18 anni, con legge di Stato, è in vigore su tutto il territorio nazionale "Operazione Strade Sicure", un ingranaggio ben collaudato e oliato che sta dando risultati ottimali, anche se dispendioso in termini finanziari, umani e di mezzi: sono i militari che hanno visto il signore fuori la stazio-

ne.

Un riconoscimento ai nostri bravi soldati e a chi li comanda è d'obbligo. Suggerisco al signore che se dovesse incrociarli di nuovo, invece di fare fumare il cervello, li salutasse e ringraziasse, se dovesse trovarsi seduto al loro passaggio si alzasse in piedi. Uno degli scopi di questa Operazione era proprio, oltre il controllo di aree urbane, obiettivi sensibili e loro presenza deterrente, quello di interagire, integrarsi e collaborare con i cittadini. Anche il signore autore dello scritto, se in futuro ritornerà a Udine dovrà abituarsi a convivere con il suo disagio o arrendersi alla realtà e accettare, oltre alla presenza in città delle statue di Florean e Venturin e del bravo Sgorlon, anche la presenza dei nostri soldati, perché il mondo, caro signore, sotto il profilo della sicurezza andrà sempre peggio. Una delle morali che i genitori devono trasmettere al bambino è quella che potranno sempre fidarsi dei soldati e delle Forze dell'ordine, anche perché molti di loro quando cresceranno ne diventeranno parte. Inoltre, il signore pone dei quesiti tecnici operativi sul comportamento dei militari. Questi non sono statici come lei pensa, si spostano continuamente lungo precisi itinerari che vengono concordati anche dal Comune di Udine, cambiati e adattati all'occorrenza, sono in continuo collegamento radio con le Forze dell'ordine con cui collaborano e integrano e molto altro. Ricordo un nostro sindaco in passato che aveva gli stessi pensieri negativi sulla presenza dei militari, da ridere, perché contribuivano a integrare la sicurezza della sua città che per lui era già sicura. Era vero considerando altre città italiane, ma per filosofia era meglio non vedere quattro soldati in giro per non mostrare che Udine era militarizzata, quando in passato per la stes-

## LE FOTO DEI LETTORI



## I volontari Avo di Pordenone: vero gruppo non solo in corsia

La loro generosità li porta come volontari, e dunque senza alcun compenso, nelle corsie degli ospedali e nelle case di riposo. Forniscono un sostegno prezioso alle persone ricoverate e agli anziani, nonché collaborazione al personale sanitario. Per cementare il gruppo, i volontari Avo di Pordenone si concedono anche momenti di svago da trascorrere insieme, come ben raffigurato nella foto.

sa circolavano migliaia di soldati in divisa. Un sindaco che ragionava con la testa del suo partito mentre quasi tutti i cittadini udinesi invece risposero positivamente a questa iniziativa in particolare quelli che vivevano attorno la stazione. Perché? Ragionavano con la loro.

Giorgio Cecere. Udine

La dedica in versi  
Augurio di pace per russi e ucraini

Quando piove a dirotto.  
Quando infuria il temporale  
e il vento soffia impetuoso  
l'angoscia mi ghermisce.  
E come l'albero sulla collina

ho paura di essere sradicato,  
strappato via.  
E come il fiore di campo mi sento indifeso, nudo e senza riparo.  
È vivo sgomento quell'interminabile momento.  
E intanto spero.  
Nel cuore e nell'anima.  
Che taccia il vento, che cessi la pioggia.

Mi raccolgo nelle mie radici,  
mi rinchiudo nella mia corolla e attendo con trepidante fiducia il ritorno del sole, dell'azzurro, della pace.  
Gentile direttore, vorrei dedicare questa poesia al popolo russo-ucraino affinché ritrovi quella pace che attende con tanta ansia.

Dino Menean. Paularo



**MITSUBISHI ELECTRIC**  
CLIMATIZZAZIONE

**CLIMATIZZATORE KIRIGAMINE STYLE CLASSE A+++**

*"Lo guardi, ti sente, lo ami"*



**PROMOZIONE ESCLUSIVA dei NEGOZI UFFICIALI**

approfitta della promozione **40.50.60**

**40% SCONTO** da listino

**50% DETRAZIONE** fiscale

**60 mesi di GARANZIA**

Scopri condizioni e regolamento presso le filiali di Udine e Trieste.

**climassistance.it | info@climassistance.it**



**CLIMAssISTANCE**  
insieme nell'aria



INSTALLATORI QUALIFICATI PROFESSIONISTI

UDINE Viale Venezia 337 - T. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - T. 040 764429





## risponde il direttore

# La parola dignità per gli ammalati e la grandinata

### Sanità Quella promessa dalla figlia al padre

Egregio direttore, scrivo perché è stato promesso da una figlia al padre che non c'è più dal 15 luglio scorso. Sono la sorella di lui, e zia di lei, rientrata per l'evento, il funerale. La parola-tema che è stata consegnata da mio fratello, per essere resa pubblica, è "dignità". Basterebbe scandire queste parole a una a una, "Pronto soccorso. Ospedale Santa Maria della Misericordia", fermarsi e interrogarsi avendo presente per esperienza ciò che all'interno di quel luogo può avvenire, avviene. Darsi tempo, meditando sul significato delle parole, e cercare la corrispondenza tra ciò che evocano dette parole e il loro tradursi in realtà. C'è qualche nesso, qualche smagliatura tra tanti resoconti e l'attività attesa e poi prestata in quel primo ricovero di sofferenti? Conosciamo la frequenza di proteste, segnalazioni in merito. Sappiamo ormai le usuali risposte assolutorie, o giustificanti i vari disservizi e comportamenti, l'elenco di criticità dichiarate

per motivi oggettivi non risolvibili. Non ho intenzione di aggiungere altra denuncia, di contestare o avanzare improbabili soluzioni. Tantomeno di indicare la responsabilità dell'intero personale di quella notte. C'è sempre qualcuno che fa eccezione per gentilezza, professionalità e consapevolezza dello stato di un paziente, impegnandosi, la mattina successiva al ricovero, per ottenere un luogo adatto al "transito". C'è stato! La eccezione non manca mai, nemmeno al fronte. E se ne ottiene quel sufficiente sollievo che fa pensare e sperare in una umanità su cui provare a intervenire sempre e comunque. Di fatto resta che attualmente in quel luogo chiamato "Pronto soccorso" la dignità risulta quasi concezione pretesa estranea, oppure presenza occasionale. Suscita meraviglia, racconto dopo, e ispira grande gratitudine quando si ritrova la "dignità" di sé, o di altra persona sofferente, fatta salva. Compongo queste righe per invitare tutti, ma proprio tutti, pur senza illusione alcuna, a tentare l'apertura di un dibattito sul tema "dignità". Qualche mese

fa sul vostro giornale è stato dato ampio spazio al tema "L'identità friulana". Non ne conosco gli esiti raccolti, se raccolti, almeno per usi di ricerca sociologica, dalla nutrita campagna. Si fecero a breve le elezioni e tutto tacque. "Identità" risolta!? Comunque vada a me, a noi, in memoria di mio fratello, propongo il tema: "Cos'è la Dignità di un Uomo?". Quando la sorte lo costringe a essere assistito, gestito, in condizioni di impotenza fisica o psichica, che sempre corpo ha. Se in buona fede o no, o solo per ignoranza, diamo per scontato noto il significato e la rappresentazione-traduzione della condizione corrispondente a ciò che chiamiamo "dignità", allora il problema-compito di un dibattito sul tema non sussiste. Il tutto fantasia di una vecchia signora, la me scrivente e niente più. Se invece considerassimo possibile probabile, in percentuale per ora ignota, il rischio nostro o di chi ci sta a cuore di essere esposto a tale sfregio, nella "dignità", allora un dibattito aperto al pubblico dei lettori e di altri ancora offrirebbe l'opportunità di riflettere e chiarire le opinio-

ni-nozioni sul tema. Non fosse che per dare un significato attendibile e condivisibile a tale sostantivo, sovente e spesso confusamente o impuamente pronunciato. Gli esseri umani sono geniali per evitare ciò che disturba o turba, anche subendone le conseguenze. Lo sappiamo. Per questo fin dall'inizio ho detto che scrivo senza "illusioni". Ma immaginate, a proposito dell'Identità friulana già nominata, se usassimo per esaltare l'unicità di questa terra madre il vanto di lei espresso dalle ben note parole "Piccolo compendio dell'Universo!" e non sapessimo il significato di Compendio e di Universo? Assurdo? Prudente sempre, mi consento almeno di sperare che tale mio scritto raccolga l'attenzione vostra. Meglio se diventando utile azione almeno di informazione a largo respiro sulla domanda: Cos'è la dignità di un Uomo? Ringrazio per il tempo concesso alla lettura. Buon lavoro a tutti.

**Pia Abelli Toti**

(de la Biblioteca Totiana di Alatri\_FR) sorella di Giuseppe Abelli, che non c'è più (donatore di sangue finché ha potuto e operante nella Associazione Nazio-

nale Alpini -Sezione Udine Sud- quasi fino alla fine)

\*\*\*

*Cara Pia, la sua lettera fa riflettere e unisce molti aspetti: dalla dignità all'identità. Mi soffermo sul primo, avendo avuto il secondo già ampio spazio di dibattito. Sulla dignità che deve avere l'ammalato siamo in sintonia. Le persone fragili, in un momento di impotenza davanti alla malattia - e non solo - devono essere trattate con il dovuto rispetto. Sono sicuro che questo avvenga nella quasi totalità dei casi; poi siccome anche la sanità e l'assistenza sono gestite da persone ci si può purtroppo imbattere in episodi sgradevoli. Per farmi aiutare, cito la definizione che la Treccani dà della parola in questione: «Condizione di nobiltà morale in cui l'uomo è posto dal suo grado, dalle sue intrinseche qualità, dalla sua stessa natura di uomo, e insieme il rispetto che per tale condizione gli è dovuto e ch'egli deve a se stesso». È doloroso sapere che una persona nei suoi ultimi istanti non ha avuto la garanzia dell'applicazione della parola dignità. E, se posso aggiungere, e allargare il ragionamento mettendomi nei panni di chi ope-*



ra in un simile contesto, talvolta anche gli addetti sono messi nelle condizioni di lavorare in emergenza e in assenza di dignità.

### La grandinata Versamenti e tasse da sospendere

Egregio direttore, al momento in cui scrivo, non ho letto alcuna notizia in merito alla possibilità che vengano sospesi i versamenti relativi a imposte, tasse, contributi eccetera per i cittadini residenti nelle zone coinvolte dai recenti violenti eventi atmosferici. Un grazie sentito ai parlamentari e politici locali per il loro immobilismo.

**Helenio Rizzo**  
Terzo d'Aquileia

\*\*\*

*Caro Helenio, aspetterei un po' prima di trarre conclusioni. È ancora troppo presto, si stanno contando i danni, è in atto un censimento e ci vuole del tempo. Le categorie dal canto loro hanno già chiesto di poter beneficiare di agevolazioni e ben lo si comprende visto come sono messe tutte le aziende: industria, artigianato, agricoltura, servizi. Sono fiducioso e credo che ci saranno segnali concreti.*

## IL VANGELO DELLA DOMENICA

### LA FEDE È DONO E RICERCA FONTE DI GIOIA



**DON LUCIANO SEGATTO**

**Matteo 13, 44-46**  
\*\*\*

Due brevi parabole. Nella prima protagonista è un poveraccio, che lavora un campo non suo. Trova per caso un tesoro. In mancanza di banche, sotto l'urto di incursioni, in occasio-

ne di un viaggio lontano non era infrequente l'uso di nascondere sottoterra dei preziosi. Il fortunato contadino ri-nasconde quel tesoro non suo.

Operazione eticamente discutibile, ma le parabole non sono racconti con morale finale. Piuttosto, provocano l'ascoltatore ad assumere scelte personali di fronte al Regno. Dunque, il contadino vende tutto il poco che possiede e compra quel campo. Avrà rischiato il disappunto della famiglia e l'ironia degli amici per una scelta incomprensibile, le cui motivazioni risulta-

vano per forza segretate. Ma lui non bada al "si dice". Fa tutto con gioia, perché ha trovato "il" tesoro, il senso di tutta la vita.

Nella seconda parabola protagonista è un uomo d'affari, che coltiva la passione di collezionare perle preziose. Un giorno trova sul mercato una perla veramente speciale e costosissima. Se ne innamora a tal punto da vendere tutto e la compra, facendo un investimento discutibile in una sola direzione anziché differenziare la tipologia degli investimenti.

Qualcuno tra i colleghi

pensò che avesse perso la testa. Ma per lui quella perla è tutta la sua vita.

Una prima riflessione. La fede è dono (tesoro casuale) e ricerca (perla agognata). La fede la riceviamo senza meritarsela, ma siamo chiamati ad approfondirla, vivendone le conseguenze pratiche e studiandone i fondamenti teorici.

Seconda riflessione. La fede impone scelte radicali. Non si tratta di mettere in alternativa Gesù oppure tutto il resto. Piuttosto, la fede autentica "invera", ossia carica di significato tutto, "se" vissuto sotto il segno del bello, del buono e del vero. Nella gioia di esserci! —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA PERAULE DE SETEMANE

**WILLIAM CISILINO**

### TAMPIESTE

**(s.f.) Element atmosferic tant che aghe glaçade a grops**

Tai dîs passâts une tampieste di chês e à fiscât mieç Friûl causant dams a cjamps, cjasis e fabricis. Une montafin che no si dismentearà par agns.

Magari cussì no, però, par i media talians e je stade une plovisine di mieze bigogne.

Chest al ricuarde un tic chês pagjinis di gjornâl dulà che si dediche dut il spazi a cuatri gotis a Rome o Milan ("bombe d'acqua", lis clamin) e un trafilut a un monson che al à puartade vie une citât di 100 mila abitants in Pakistan.

Insome: pai media talians noaltris no sin une region taliane, ma une sorte di Friulistan. Forsi al sarès il câs che o tacassin a pensâlu ançe nò. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CALMA&GESSO



**ENRICO GALLIANO**

Il chicco di grandine più grande mai caduto nella storia; intere case col tetto preso a pallettoni di ghiaccio; parabrezza sfondati, raccolti andati, danni per milioni di euro. E, a meno che la casa colpita non sia la tua o di un conoscente, o la macchina per pura fortuna tu sia riuscito a metterla in garage, vai e ti fai la tua vita come sem-

pre. Ci si abitua proprio a tutto, se siamo in grado di accogliere con alzatine di spalle perfino questi iceberg giganti proprio di fronte al nostro Titanic. E in tutto questo, ecco chi diventa per noi la vera regina dell'estate: l'aria condizionata. E lì, osservando gli umani nei pressi del condizionatore, ti rendi facilmente conto di come esso funzioni anche come rivelatore di personalità.

Per esempio: 1) il tossico: costui è letteralmente dipendente da quel fresco, lo ab-

braccia, lo ama, non lo spegne un secondo, nemmeno a casa e nemmeno quando dorme. Ovvio che arrivi al lavoro macinato, e assuma già alle dieci l'espressione di un lemure sotto sedativi. Poi c'è però la sua nemesi, un essere molto temuto da tutto il consorzio umano.

2) L'amante del caldo: guardato con un misto di odio e stupore da tutti i colleghi, lui l'aria non la vuole, non gli serve, anzi! Questo caldo umido tipico delle foreste tropicali, questo clima

che fa arrivare da chissà dove zanzare grosse come rondini, a lui piace. Ci sguaizza, ci sta bene. E la scienza non ha ancora saputo dare una risposta sul come faccia.

Dopodiché non è infrequente imbattersi in un'altra losca figura: 3) l'acciaccato. Quello che settimana scorsa ha avuto raffreddore e cervicali, quello che si presenta in ufficio a suon di lamenti e con la schiena già piegata, e allora costringe tutti a limitare al massimo l'aria. Ovviamente le reazioni esterna-



Aria condizionata, regina d'estate

mente sono di cordoglio e partecipazione emotiva, ma a denti stretti partono improperi a lui e al suo mal di schiena.

Niente a che vedere, però, con quel che si può sentir dire lui: 4) L'ecologista. Anche lui soffre il caldo, ma pretende che tutti si pensi un po' all'ambiente: verrà presto bullizzato e diventerà un emarginato sociale. Solo che di questi ultimi ce ne sono ormai pochi: non senza una certa coerenza, sono in via di estinzione. —



# CULTURE

## Storia e protagonisti

# Il dopo Mussolini affidato a Badoglio La difficile rinascita dell'Italia dalle macerie

Ottant'anni fa la svolta che segnò la fine del fascismo  
La controversa figura del generale che gestì il cambiamento

ANDREA ZANNINI

**I**l 26 luglio 1943, il giorno dopo la caduta del governo Mussolini, nel pieno della guerra, l'Italia si trovò con a capo del governo un generale. Non un generale qualunque: Pietro Badoglio (1871-1956), una delle figure cardine per capire la storia del nostro Novecento, alla quale tuttavia i manuali di storia dedicano al massimo una riga.

Piemontese, di estrazione modesta, Pietro Badoglio era il classico uomo nuovo per un esercito ambizioso come quello italiano di inizio Novecento. Dopo una prima esperienza in Africa, si fece strada nel 1911 nella guerra contro l'impero ottomano per la conquista della Tripolitania e della Cirenaica; quindi si distinse sul fronte goriziano, nel 1916, architettando e guidando la conquista del Monte Sabotino, plesso strategico della destra Isonzo. I meriti sul campo gli valsero il comando del XXVII corpo d'armata, che fu però tra i responsabili del crollo del fronte italiano a Caporetto. Mentre il suo protettore, Luigi Capello, fu accusato per la sconfitta assieme a Cadorna e ad al-

tri comandanti, Badoglio, che significativamente non avrebbe mai scritto una riga sulla disfatta, ne uscì indenne, forse anche per il suo contributo decisivo alla ritirata oltre il Tagliamento, che riuscì a rallentare la dilagazione nemica.

Fu vice di Armando Diaz e a lui si deve nel 1918 quella profonda riorganizzazione dell'esercito, ormai oltre il Piave, che avrebbe consentito la riconquista del Friuli con la battaglia di Vit-

### Il nuovo governo che portò il Paese ormai allo stremo all'armistizio

torio Veneto. Dopo la fine del conflitto, nominato senatore, nel 1919 fu commissario straordinario per il Friuli Venezia Giulia ma nei giorni complicati dell'impresa di Fiume di Gabriele d'Annunzio, partita da Ronchi, se ne tirò fuori, accettando la nomina a capo di Stato Maggiore dell'esercito.

Negli anni incerti dell'ascesa del fascismo si defilò, mantenendo posizioni appartate, salvo dimostrare,

quando nel 1925 Mussolini sigillò il Paese nella dittatura, la propria fedeltà al duce, che lo nominò nuovamente capo di Stato Maggiore dell'esercito. «Cominciò allora – ha scritto il grande storico Piero Pieri – il grande equivoco, destinato a protrarsi per quindici anni e in forma sempre più grave dopo il 1936», vale a dire l'instabile triangolo tra Badoglio, che di fondo non era fascista, Mussolini, che non poteva non servirsi della più alta autorità militare dell'esercito, e il re che, estromesso di fatto dalle decisioni militari, si tenne vicino al piemontese.

Onorato da Mussolini con il nuovo titolo militare di maresciallo d'Italia, e dal re con le massime onorificenze del Regno, nel 1929 fu inviato nuovamente in Libia, dove in tanti anni non si era riusciti a stroncare la resistenza locale. Con deportazioni di massa e la creazione di campi di concentramento, metodi che costarono la vita a decine di migliaia di civili, ebbe la meglio sui ribelli libici, il cui capo Omar al-Mukhtâr, venne impiccato pubblicamente.

La fama di Badoglio toccò il suo apice nella conquista



Il generale Pietro Badoglio una delle figure cardine in Italia tra le due guerre

dell'Etiopia nel 1935 dove, guidando un forte esercito e utilizzando diffusamente i bombardamenti con armi chimiche (iprite) su civili e militari, ebbe la meglio sulle truppe del negus Hailé Selassié. Proclamato l'Impero, fu nominato viceré d'Etiopia. Con l'avvicinarsi della guerra e la nomina di Mussolini a "primo maresciallo d'Italia", Badoglio tenne un atteggiamento scettico sull'occupazione dell'Albania (1939) e sul possibile coinvolgimento in un conflitto. Quando nel 1940 Mussolini decise invece in tal senso, Badoglio espresse la sua contrarietà ma non fece seguire a ciò alcun atto ufficiale, se non il ritiro a vita privata (aveva sessantanove anni).

Quando il re, dopo la se-

duta del Gran Consiglio del fascismo del 25 luglio 1943, si trovò nella necessità di sostituire Mussolini, Pietro Badoglio rappresentava il profilo ideale per cucire quel delicato passaggio militare e politico. Secondo alcuni storici fu invece proprio un'istanza dell'esercito, resosi conto dell'ormai insostenibile situazione bellica, a pilotare la caduta del regime. Prudente, o incerto, anche nel distacco da Hitler e nei contatti con gli alleati, Badoglio e il suo governo portarono il Paese nella peggiore condizione possibile all'armistizio, e ai fatti dell'8 settembre, con l'assenza dei comandi militari, il dissolvimento dell'esercito, lo sbandamento di centinaia di migliaia di uomini e il sacrificio di tanti.

Nel caos di quelle ore, il 9 settembre Badoglio fuggì assieme al re e alla famiglia reale dalla capitale, si imbarcò a Pescara e si mise al sicuro a Brindisi. Infarcito di ex-fascisti, il suo secondo governo si barcamenò mentre gli alleati risalivano lentamente la Penisola e si organizzava però la Resistenza ai tedeschi. Nell'aprile 1944 fu sostituito dal governo di unità nazionale guidato da Ivanoe Bonomi, che ebbe sede provvisoria a Salerno, voluto dal Cln e al quale prese parte anche il Pci di Palmiro Togliatti.

Badoglio morì nel 1956 nel suo paese d'origine, Grazzano Monferrato, che nel 1938 era stato rinominato in suo onore Grazzano Badoglio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

vicino/lontano





programma completo:   
vicinolontano.it 

vicino/lontano

# mont

## 19 luglio — 23 settembre 2023

### 3/a edizione



seguici sui social









## Mittelfest



Due immagini dello spettacolo portato sul palcoscenico dall'attrice serba Ksenija Martinović sulla vita di Nikola Tesla che oggi concluderà il Mittelfest

# La storia dello scienziato Tesla l'inventore oscurato dai soldi

Oggi al teatro Ristori a Cividale in anteprima assoluta lo spettacolo del Css  
Un omaggio al genio serbo il cui nome ora è diventato un brand commerciale

MARIO BRANDOLIN

**T**esla Electric Company, uno degli spettacoli più memorabili passati a Mittelfest, fece il suo trionfale debutto il 19 luglio del 2006 al Giovanni da Udine in una versione visionaria e immaginifica pensata e diretta dal grandissimo Tomas Pandur. Uno spettacolo indimenticabile che metteva a fuoco i nervi scoperti, le debolezze interiori, le frustrazioni e le delusioni di uno scienziato, Nikola Tesla, di cui pochissimo si sapeva allora, almeno in Italia. Poi Tesla è diventato il nome di una macchina, un brand commerciale del più puro e sfacciato capitalismo, ma temiamo che ancora ben poco si conosca di lui e della sua tristissima vicenda. Una vicenda che la dice lunga sul rapporto tra scienza e capitale, tra colui che inventa per il bene dell'umanità e chi invece su quelle

invenzioni macina soldi a palate e del bene comune se ne impippa. Per cui ben venga Tesla, lo spettacolo della giovane attrice serba ma naturalizzata italiana, friulana anzi!, Ksenija Martinović e di Federico Bellini, solo coautore. Lo spettacolo in calendario oggi alle 19 al teatro Ristori è frutto di una coproduzione tra il Css di Udine e La Contrada di Trieste e prosegue quell'indagine sul rapporto tra scienza e potere che Martinović aveva già brillantemente affrontato in Mileva, sulla sfortunata moglie di Einstein di cui si fatica ancora a riconoscere il contributo dato alle teorie del marito.

Nikola Tesla nacque a Smiljan, oggi in Croazia, nel 1856, ma da genitori serbi (per anni Serbia e Croazia si contesero la cittadinanza di Tesla, per questo forse a Zagabria nel centro storico campeggia una bella statua dello scienziato e a Belgrado c'è il museo a lui de-

dicato con l'urna con le sue ceneri) e morì preda di un forte esaurimento nervoso in povertà a New York nel 1943.

«Il mio Tesla – racconta Ksenija Martinović – parte dalla mia infanzia serba, quando bambina frequentavo il museo Tesla a Belgrado, perché la mamma della mia più cara amica ne era la direttrice ed ero affascinata da tutti i marchingegni che riproducevano gli esperimenti dello scienziato, in particolare la macchina dei fulmini. Per cui questo lavoro è anche un modo per raccontare di me».

**Ma il Tesla scienziato freagato clamorosamente dal capitalista J.P. Morgan?**

«Certo c'è anche questa parte della storia di quest'uomo infelice e sfortunato inventore, tra le altre cose, della corrente alternata per cui è abbastanza conosciuto. Meno invece si sa di quello che era il suo progetto più ambizioso: la torre War-

denclyffe, quella che sarebbe potuta essere la svolta epocale per l'umanità, produzione di energia elettrica gratuita per tutti e in ogni luogo. Perché quasi al termine del lavoro, si vide rifiutato un ultimo finanziamento dal più grande banchiere dell'epoca, J.P. Morgan. Il tutto documentato da lettere di Tesla e da articoli dell'epoca, che abbiamo consultato e in parte utilizzato».

**E la Ksenja performer che conosciamo, che mette in campo il suo corpo come elemento forte del racconto?**

«Lo spettacolo ha una forte performatività sin dall'inizio, ma è il terzo quadro quello in cui si fa largo uso di un linguaggio fisico coreutico contemporaneo, le coreografie le ha curate Matilde Ceron, per portare lo spettatore a riflettere a su che cosa è oggi Tesla».

**Ecco che cos'è, oltre la macchina inventata da Musk e diventata il simbolo del**

**turbo capitalismo odierno?**

«È l'esempio di come certi ingegni finiscono stritolati nella maglie degli interessi finanziari e politici. È la parte più politica, anche se non c'è nulla di didascalico, affidata soprattutto al mio corpo che diventa macchina e produttore di energia, quasi fosse una creazione stessa dell'inventore. Il tutto anche in rapporto con alcuni oggetti, una serie di microfoni a suggerire la torre Wardencllyffe, e un tessuto sonoro, firmato da Antonio Della Marina, che accompagna lo spettacolo e che si riallaccia al fatto che Tesla tutti i suoi esperimenti li collegava ai suoni».

**Nello spettacolo di Pandur quello che veniva allo scoperto era la fragilità, emotiva sentimentale sessuale, che faceva di Tesla un personaggio introverso, solo, timido. E da questo punto di vista, tu e Bellini che vi siete regolati?**

«Tesla è un personaggio talmente ricco di spunti, per cui ogni narrazione su di lui ne affronta aspetti diversi. Nel nostro caso abbiamo lavorato molto partendo dall'autobiografia dove racconta tantissimo di che cosa è un inventore. Per cui ci siamo molto concentrati sull'invenzione, sulle sue capacità di relazioni e di come invece da queste ne viene fuori malconcio. È forse un taglio più politico quello che abbiamo dato al nostro Tesla».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ULTIMA GIORNATA

## Le acrobazie di Chorny al Parco Diacono

**M**ittelfest volge al termine, ma non smette di stupire. Per la giornata di oggi sono previsti più di 9 eventi, senza contare le repliche, che spaziano tra teatro, musica, danza, circo e incontri con gli artisti. Oltre al concerto dei Fast Animals and Slow Kids e alla prima assoluta di "Tesla: a Nikola Tesla" oggi vengono riproposti anche i due spettacoli itineranti, cifra stilistica ormai inevitabile del festival, creati su misura per Cividale per far riscoprire la città e i suoi luoghi. Alle 10.30, in replica alle 17 e 17.30 con Tempo Rubato - walk with me del duo olandese Strijbos & Van Rijswijk suoni naturali, musicali e vocali si mischiano e si sovrappongono a quelli dell'ambiente circostante e vengono elaborati in tempo reale. Alle 16 ci si sposta al Parco del convitto Paolo Diacono, per la La Fiera degli altri della compagnia teatrale Effetto Larsen: un gioco alla scoperta della propria visione del mondo.

Per il Progetto famiglia, il duo dello spettacolo musicale Pizz'n'Zip torna su scena, stavolta alle prese con una macchina del tempo un po' ribelle! Mme Swarovski, elegante violoncellista, attende sul palco la sua collega Puña, una maldestra violinista con la passione per la tecnologia. Pizz'n'click e le note del tempo, ore 10.30 allo Chaiteau al convitto Paolo Diacono.

Si prosegue con la bellezza della musica classica, per la prima assoluta di Solo Bianco e Nero, alle 11.45 alla Chiesa di San Francesco, tra Schubert, Solbiati e Rojac. Alle 18 e 19.30 l'equilibrio inevitabile dell'acrobata Noah Chorny, che ripropone l'apprezzato spettacolo Drunken Master al Parco del convitto Diacono. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STASERA AL TEATRO VERDI DI GORIZIA

## Rock e musica sinfonia insieme con i Fast Animals and Slow Kids

FIAMMETTA BALDAN

**A**chiudere l'edizione di uno dei festival più attesi dell'estate friulana, il Mittelfest, sarà il concerto della band musicale "Fast Animals and Slow Kids". I membri della band, Alessandro Guercini (chitarre), Aimone Romizi (voce, chitarra e percussioni), Alessio Mingoli (batteria, seconda voce) e Jacopo

Gigliotti (basso), quattro amici musicisti originari di Perugia, hanno deciso, dal 2008, di suonare insieme in modo più organico, dando così vita alla formazione che si esibirà sul palco del Mittelfest.

Il concerto di oggi alle 21.45 - previsto in piazza Duomo a Cividale è spostato al teatro Giuseppe Verdi di Gorizia a causa del maltempo -, vedrà i Fast Animals and

Slow Kids esibirsi in modo particolare, suoneranno infatti insieme all'orchestra Arcangelo Corelli, mescolando l'energia e la distorsione del rock con un arrangiamento sinfonico.

**Parliamo del vostro concerto. Di cosa si tratta?**

«Questo concerto è una replica di ciò che abbiamo proposto il 22 luglio a Ravenna. Riproporlo a chiusura di un festival della grandezza del

Mittelfest, ci emoziona molto. Ma non è solo questo a emozionarci, in quanto il concerto in sé è un'esperienza ricca di emozioni, indescrivibile a parole».

**Come è nato questo progetto?**

«Il maestro Carmelo Patti ci ha fornito un prezioso aiuto, arrangiando i nostri pezzi. Ciò che rende speciale questo progetto è che non sono state arrangiate solo le nostre canzoni più recenti, ma anche quelle più datate. Lo scopo era ripercorrere la nostra storia come band. Siamo molto soddisfatti del risultato dell'arrangiamento del maestro, poiché rispecchia esattamente la nostra identità e la nostra visione musicale».

**Chi sono i Fast Animals and Slow Kids e qual è la vostra idea di musica?**

«Siamo quattro amici che suonano insieme da più di dieci anni. Ciò che ci tiene uniti è la stessa concezione di band o gruppo. Portiamo avanti la nostra idea di collettività nella musica, votando alla democrazia interna. Siamo quattro menti pensanti con pari peso decisionale, ed è proprio questa dinamica che ci tiene in vita e guida i nostri progetti musicali. La nostra idea di collettività si riflette anche nella musica, in particolare in questo concerto. sempre abbiamo avuto l'interesse per l'orchestralità dei brani, e finalmente si concretizza in questa esibizione».

**Cosa deve aspettarsi il pubblico che vi verrà ad ascoltare?**

«Questo concerto sarà diverso dai nostri soliti spettacoli e richiederà un'esperienza differente. Fino a ora, il nostro pubblico ha vissuto il concerto esattamente come noi lo abbiamo immaginato. Di solito, suoniamo principalmente rock and roll, quindi il nostro concerto base è più energico. Tuttavia, in questa occasione, l'atmosfera sarà diversa e l'attenzione si concentrerà sulla parte testuale. racconteremo i brani e il loro processo creativo. Sarà un concerto più rilassato e intensamente emotivo, ma in modo differente rispetto alle nostre esibizioni abituali. —



CARNIARMONIE

# Vissi d'arte, vissi per Maria Carniarmonie ricorda il mito della Callas



Il ricordo di Maria Callas a cento anni dalla nascita

A cento anni dalla nascita della “Divina”, la regina indiscussa della lirica Maria Callas, soprano la cui vita personale e la grande carriera l'hanno resa un mito indiscusso del belcanto, Carniarmonie dedica un concerto spettacolo in programma martedì alle 20.30 alla aala l'Alpina di Comeglians. S'intitola “Vissi d'arte, vissi per Maria”, con il noto attore Giampiero Mancini e l'Ensemble Musica Civica che daranno vita ad una drammaturgia originale su testi e ideazione di Roberto D'Alessandro che permetterà, grazie a una sofisticata tecnica d'ingegneria acustica, di ascoltare la voce della Callas durante le esecuzioni in perfetta sincronia.

Il terzetto composto dal violinista Dino De Palma, dal violoncellista Luciano Tarantino e dal pianista Donato Della Vista, eseguirà arie tratte dal repertorio di Umberto Giordano, Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi e Giacomo Puccini che hanno costituito buona parte del grande repertorio dell'incomparabile voce, mentre Bruno, il maggiordomo, svelerà i segreti, gli amori, le passioni, i tormenti e le aspirazioni dell'artista come un dietro le quinte intimo del suo straordinario vissuto.

Ricopre il ruolo l'attore Giampiero Mancini, definito dalla critica «uno dei talenti più cristallini del tea-

tro italiano», attore di fiction come Ris, Distretto di Polizia, Un posto al sole, Il Commissario Rex, Don Matteo, per dirne alcuni, e di programmi per Sky, voce di radiodrammi, readings, oltre che di teatro con numerose tournée nei principali palchi nazionali. Con lui il trio Ensemble Musica Civica, composto da interpreti dalla carriera internazionale oltre che didatti presso conservatori e accademie prestigiose. Uno spettacolo emozionante e innovativo, capace di dare la vera voce, è il caso di dirlo, al meritato omaggio di un'artista mondiale ed eterna. Grazie al fine lavoro dell'ingegnere del suono Marco Maffei, sarà possibile risentire il sublime suono di Maria Callas, nelle purezze dei palpiti emotivi delle celebri melodie che lei ha cantato come mai nessun'altra: “La mamma morta” dall'Andrea Chénier, “Casta Diva” dalla Norma, l’“Ave Maria” da Otello, “Vissi d'arte” da Tosca, “Un bel di vedremo” da Madama Butterfly, mentre il terzetto si esibirà dal vivo. Il personaggio Bruno è una figura realmente esistita nella vita di Maria Callas, fedele servitore entrato in servizio a casa Meneghini a Milano nel 1953, e conosce la fragilità della sua padrona, la sua “Madame” come la chiama, nonostante si contraddistingua per la ferrea disciplina e la tenacia instancabile. —

REANA E UDINE

Due serate con i giovani talenti del jazz



Jean-Baptiste Rousseaux alla tromba, Giuseppe Sacchi al pianoforte, Paolo Jus al basso elettrico, Damien Kuntz alla batteria e Joan Buquet Rabal alle percussioni. Sono i cinque giovani talenti selezionati attraverso audizioni dalle università partner di More Than Jazz guidati dal grande sassofonista Javier Girotto. E saranno proprio loro i protagonisti dei prossimi due appuntamenti di More Than Jazz in programma oggi all'auditorium monsignor Pigani di Remugnano di Reana del Rojale alle 21 e, domani, alle 21.30 sul main stage della rassegna, ovvero piazza Libertà a Udine (in caso di maltempo corte Morpurgo). Stasera, i giovani talenti selezionati attraverso audizioni dalle università partner di More Than Jazz - HKB Berna, KUG Graz, Saint Louis College of Music Roma, Centro Taller de Músics di Barcellona, Conservatorio Tartini di Trieste per una residenza artistica in Friuli - proporranno grandi classici del jazz e brani originali. E domani si replica e sul palco ci sarà anche il grande sassofonista argentino, ma naturalizzato italiano, Javier Girotto. Il concerto di Reana è a ingresso libero mentre è già sold out quello di Udine. Anche se i posti a sedere sono già esauriti, comunque, il pubblico potrà godersi lo spettacolo dalla piazza.

CINEMAZERO

Il festival dei “corti” premia i registi



"Contatto" è la parola che riassume lo spirito della 19ª edizione di Fmk, il festival internazionale del cortometraggio di Cinema-zero, terminata venerdì sera nella splendida cornice dello spazio Uau! ai Giardini "Francesca Trombino" di Pordenone con la cerimonia di premiazione. La giuria presieduta dalla regista esordiente Emilia Mazzacurati, affiancata dalla videoartista pordenonese Caterina Shanta e dallo sceneggiatore Milo Tissone ha scelto come miglior film "Canine" di Lorenzo Mandelli, scrittore al suo debutto come sceneggiatore e regista, «per aver saputo raccontare con pennellate gelide e ironiche le crepe di una relazione amorosa, attraverso un singolo evento apparentemente marginale alla vita di una coppia consolidata. Per aver saputo delimitare l'arena dell'intero conflitto in un appartamento dove la claustrofobia non è solo quella delle pareti ma soprattutto quella del non volersi incontrare».

Una menzione speciale è andata a "Look Back Anouk", dei registi e artisti Irene Montini e Rocco Gurrieri, che hanno vinto anche il Premio Young. Il Premio del Pubblico, infine, è andato a "Bleep" di Ben S. Hyland, un corto tra horror e commedia.



LA RASSEGNA

# Trenta incontri con la musica per indagare sulla follia

Dal 27 agosto torna l'Altolivenza festival Antonella Ruggiero per la grande partenza

CRISTINA SAVI

Nasce sotto il segno della “follia” la 29ª edizione dell'Altolivenza festival, la rassegna musicale organizzata da associazione Altolivenza che, forte di una solida esperienza e reputazione, premiata con l'inserimento nei progetti triennali finanziati dalla Regione, quest'anno amplia l'offerta e si presenta al pubblico con una trentina di appuntamenti. Il sipario si alzerà il 27 agosto a Villa Varda di Brugnera, alle 21, per accogliere una delle voci più belle della musica italiana, Antonella Ruggiero, pro-

tagonista del concerto “Sacramonia”, nel quale sarà accompagnata dal coro della Cappella Altoliventina e dall'orchestra Naonis diretta da Valter Sivilotti. Una fusione di classica e pop, che, come ha spiegato ieri nel municipio di Brugnera il direttore artistico del festival, Sandro Bergamo (presentando il programma insieme a Elia Pivetta, associazione Altoliventina, alla vitce sindaca di Brugnera Silvia Piovesana e all'assessore al Turismo Maurizio Foltran) è una delle caratteristiche del programma, unita alla volontà di promuovere attraverso la musica (e numerose iniziative col-

CINEMA

UDINE

CENTRALE

Via Poscolle 8, tel. 0432 504240  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

Chiusura estiva

VISIONARIO

Via Asquini 33, tel. 0432 227798  
Biglietteria online: [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie)

Barbie (Dolby Atmos) 16.45-18.00-20.15

Barbie 0.45

Il castello nel cielo 15.15

Mission: Impossible Dead Reckoning Parte Uno 17.40

GIARDINO LORIS FORTUNA

CINEMA ALL'APERTO

Per info: tel. 0432-299545

Pulp fiction 21.30

CITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli 4, tel. 0432 410418  
Per info: [www.cine.cittafiera.com](http://www.cine.cittafiera.com)

Barbie 15.00-16.00-17.30-18.30-20.00-21.00

Ruby Gillman - La ragazza con i tentacoli 14.50

Elemental 15.00-16.00

Hai mai avuto paura? 15.30-18.00

Il castello nel cielo 20.30

Indiana Jones e il quadrante del destino 15.00-17.30

Insidious - La porta rossa 15.00-18.00-21.00

La Maledizione della Queen Mary 18.30-21.00

Mission: Impossible Dead Reckoning Parte Uno 21.00

Noi anni luce 15.00-16.30-17.30-20.00-20.50

THE SPACE CINEMA PRADAMANO 18.30-21.00

Per info: [www.thespacecinema.it](http://www.thespacecinema.it)

Biglietteria online: [www.visionario.movie.it](http://www.visionario.movie.it)

Barbie 14.30-15.10-16.00-17.10-18.10-18.50-19.30-20.00-21.00-21.40-22.00-22.20

Ruby Gillman - La ragazza con i tentacoli 14.50

Noi anni luce 17.50-20.50

Indiana Jones e il quadrante del destino 15.15-17.40-21.20

Mission: Impossible Dead Reckoning Parte Uno 16.20-17.30-18.20-20.15-21.15

Rheingold 15.20-22.10

Hai mai avuto paura? 18.35-21.15

Insidious - La porta rossa 16.45-22.45

Elemental 14.50-15.30-16.30-19.40-22.30

Il castello nel cielo 15.00-19.00

GEMONA

SOCIALE

Via XX Settembre 5, tel. 348 8525373

Per info: [www.cinemateatrosociale.it](http://www.cinemateatrosociale.it)

Chiusura estiva

GORIZIA

KINEMAX

Piazza della Vittoria 41, tel. 0481 530263  
Sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Barbie 16.30-18.30-21.00

Barbie V.O.S. 20.30

Mission: Impossible Dead Reckoning Parte Uno 18.00

Rheingold 17.40-20.20

MONFALCONE

KINEMAX

Via Grado 54, tel. 0481 712020

Sito web: [www.kinemax.it](http://www.kinemax.it)

Barbie 16.30-17.30-18.30-20.30-21.00

Barbie V.O.S. 20.40

Mission: Impossible Dead Reckoning Parte Uno 17.30-20.45

Indiana Jones e il quadrante del destino 18.00-21.00

Noi anni luce 17.15-19.00

PORDENONE

CINEMAZERO

Piazza Maestri del Lavoro, tel. 0434 520527  
Prevendita disponibile su [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it)

Chiusura estiva

FIUME VENETO

UCI CINEMAS

tel. 892960, [www.ucinemas.it](http://www.ucinemas.it)

Barbie 16.00-16.30-17.30-18.30-19.40-20.40-21.30-22.20

Barbie V.O. 17.00-19.30

Ruby Gillman - La ragazza con i tentacoli 16.20

Noi anni luce 16.20

Mission: Impossible Dead Reckoning Parte Uno 17.10-20.50-21.50

Elemental 16.50

Indiana Jones e il quadrante del destino 18.30

La Maledizione della Queen Mary 22.40

Il castello nel cielo 19.40





La cantautrice Antonella Ruggiero sarà tra i protagonisti dell'Altolivenza festival

lateral) un territorio a cavallo fra Friuli e Veneto, diviso e unito dal fiume Livenza, di valorizzare le sue bellezze artistiche, gli organi storici presenti nelle due regioni e di dare spazio ai giovani talenti internazionali, spesso provenienti da concorsi prestigiosi. Come Domenico Cima, vincitore del "Crescendo" di Firenze, che il 22 settembre porterà la sua tuba a Pasiano di Pordenone o la violinista Prisca Verardo (che ieri mattina ha offerto un assaggio del suo talento e con lei la flautista Maria Lincetto, oltre all'attore Fabio Scaramucci nei panni di Pantalone), attesa a Stevenà di Caneva il 16 novembre con i colleghi del conservatorio di Riga Sofija Ogarkova al violoncello e a Vladimirs Tarasovs al pianoforte.

La follia come filo conduttore. Tema usato dai compositori antichi, elemento frequente in molte opere, sarà declinato in vari modi: nelle opere barocche (Mad Song-Il teatro della follia, nel castello di Valvasone il 29 ottobre) e nei più celebri melodrammi del periodo romantico (a Mansué il 12 novembre). Pazzie vere, presunte e indotte, come quella di Giovanna di Castiglia passata alla storia come Giovanna la pazza ("Yo, la reina", a Sacile, il 21 ottobre, dove l'insieme vocale Cappella Altolivenza, presente in diversi

appuntamenti, intreccerà la lettura scenica curata da Erica Martin); la follia degli anziani che dovrebbero invece essere saggi ("La pazzia senile" di Adriano Banchieri, cantata e recitata il 10 settembre a Polcenigo e il 16 settembre a Gorizia). E poi la follia della guerra, sempre attuale, oggetto di quattro appuntamenti: nel duomo di Pordenone il 28 settembre con l'Orchestra dell'Accademia Nao-nis e la messa "In tempore belli" di Haydn; a Gorizia, Portobuffolè e Sagrado il 7, 8 e 14 ottobre con "La guerre et la bataille" (Capella Altolivenza e l'organista Javier Ortigas Pina) e la celebre "Histoire du soldat" di Stravinskij, a Cordenons il 26 novembre. Nel solco dell'altro tema del festival, "Suoni di confine", legato a Go!2025, il 30 settembre suoneranno a Gorizia, a palazzo Coronini Cronberg, anche i pianisti Luciano e Daniele Boidi ("Amleto e Tasso: delirio romantico", brani di Mozart e Liszt). Fra i tanti concerti segnaliamo a Roveredo in Piano il 28 agosto, Freddie James all'organo abbinato al corno delle alpi di Lisa Stoll ("La strana coppia - Un tour musicale nelle Alpi Svizzere") e a Caneva e Caorle, il 2 e il 3 settembre, gli "Sconfinamenti musicali: un tour nell'Europa del Settecento", con L'ensemble Baroque bridges. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PORDENONE

Canti di montagna al teatro Verdi



Brani tradizionali di derivazione popolare, comunemente detti canti della montagna e "degli alpini" sono al centro dell'appuntamento conclusivo dell'Estate in montagna del teatro Verdi di Pordenone, che ha portato il pubblico tra casere, rifugi, boschi e valli delle montagne pordenonesi per assistere a concerti, spettacoli e proposte di teatrekking. Sempre in collaborazione con il Cai sezione di Pordenone, è atteso oggi alle 18, nella chiesa San Giovanni Battista, a Barcis, il Coro Scaligero dell'Alpe, coro a voci pari maschili "a cappella". Nato nell'immediato dopoguerra a Verona, il coro conta 77 anni di attività ed è il più longevo della città e uno dei più longevi a livello nazionale. Dal 1990 fa parte del Club alpino italiano - sezione di Verona - per il quale ha ideato e organizza CantaCai, una manifestazione nazionale dedicata ai cori del Cai. Ha al suo attivo concerti in Italia e all'estero, registrazioni per la casa editrice Cetra e la partecipazione a numerosi concorsi canori.

Alla fine del concerto, a ingresso gratuito, una degustazione guidata di prodotti de "Le vie dei Saperi e dei Sapori".

VICINO/LONTANO MONT

Nella miniera di Cave si parla di futuro



Vicino/lontano mont - la rassegna itinerante estiva di vicino/lontano dedicata ai temi della montagna e del mondo - fa tappa oggi alle 15, a Cave del Predil. E proprio la miniera di Cave sarà lo scenario affascinante dello spettacolo multimediale "Sui sentieri per l'Europa" di e con Mattia Cason e Alessandro Conte, che vede la partecipazione di Muhammad 'Abd al-Mun'im, editore, scrittore e poeta siriano di Aleppo costretto a fuggire dal proprio paese a causa della guerra civile.

Un evento di grande suggestione visiva e sonora, e di impatto simbolico: immagina un futuro condiviso tra i popoli, aperto all'accoglienza. Unica raccomandazione per il pubblico che vorrà partecipare è di prevedere un abbigliamento adeguato: in miniera le temperature oscillano sempre tra i 6 e i 9 gradi e l'umidità è elevata.

Ingresso libero con posti limitati, consigliata la prenotazione: prenotazioni@vicinolontano.it. Lo spettacolo verrà replicato, all'aperto, in lingua slovena - domani, alle 21 - a Log pod Mangrtom, frazione del comune di Plezzo, che oggi si trova in territorio sloveno, all'entrata dello Štoln-Galleria di Bretto. —

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Un salto negli anni 70 con Brudstock e il soul di Namugga



Diana Namugga questa sera al Blanc European festival

Musica ancora protagonista, oggi, a Pordenone e dintorni, declinata in diversi generi. Alle 20.30, nel convento di San Francesco. Il Blanc European festival porta "Namugga in concerto". Londinese, vincitrice del Lyricist award di Spotify, «voce piena di sentimento, potente e risonante», impegnata nella promozione di culture di legalità e di accesso ai sobborghi londinesi in cui le differenze sono evidenti e urgenti, Diana Namugga, che suona anche la chitarra, sarà sul palco con Alberto Ravagnin al pianoforte e Matthew Moore al basso elettrico. Namugga ha sviluppato il suo suono con l'influenza di una varietà di generi musicali, tra cui country, gospel, neo soul, soul e R&B.

Sempre in città, già alle 18, nel parco San Valentino, per la rassegna curata dall'associazione Orchestra e coro San Marco, si esibirà il Japan Brass Ensemble, formato da giovani musicisti di Tokyo che in Friuli Venezia Giulia sono al centro di uno scambio culturale di perfezionamento musicale nell'ambito del progetto Music System Italy promosso da Simularte. Eseguiranno musiche di Verdi, Gabrielli, De Falla

e altri compositori.

Per la rassegna Ilma Estate, musica antica su strumenti d'epoca, a San Vito al Tagliamento, alle 21, nel teatro Arrigoni, è in programma il "Concerto grosso" diretto dal maestro Federico Sardelli, primo violino Federico Guglielmo.

Si chiudono oggi due festival. A Vigonovo di Fontanafredda, Brudstock, con le sue atmosfere anni Settanta, nell'agriturismo Le Orzaie e dalle 17 in poi con la musica di Gianni Massarutto & Bluesiana, Fabio Stevie Ulliana & Off Limits Band e Chei Dai Cridens. AZoppola, sempre dalle 17, "Arti e sapori", festival dello spettacolo di strada che coinvolge più di 80 artisti da tutta Europa fra acrobazia, musica e teatro, mercatini e street food.

Due gli appuntamenti in programma a Piancavallo: in piazzale della Puppa, alle 17.30, la presentazione del libro "I guardiani del Nanga", di Gioia Battista, per la rassegna "Il racconto delle terre alte" e a Casera Capovilla la Festa delle malghe, dalle 10, con, alle 14.30, per bambini e famiglie, "Una montagna di avventure", giochi senza tempo. —

C.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Calici di Stelle®

**VENERDÌ 4 AGOSTO 2023**  
**DALLE ORE 19.30**

**VCR RESEARCH CENTER**  
**RAUSCEDO** VIA RUGGERO FORTI  
SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA

**CALICI DI STELLE PRESSO IL NUOVO CENTRO DEI VIVAI COOPERATIVI RAUSCEDO**

Degustazione esclusiva dei vini sperimentali del futuro delle selezioni delle Cantine del Territorio con deliziosi abbinamenti culinari

Ore 19.30 tour guidato VCR Research Center  
Tutta la sera DJ set con Mark.P  
E musica live con OPEN SOUND

Info [www.leradicidelvino.com](http://www.leradicidelvino.com)

Ingresso degustazione vini e buffet 20 €



## SPORT

E-Mail sport@messaggero Veneto.it



Serie A

# Samardzic all'Inter, Pozzo su Pereyra

Trattativa in dirittura d'arrivo: 28 milioni la valutazione compreso il prestito del giovane centrocampista Fabbian. L'Udinese ha alzato la proposta di ingaggio all'argentino

Stefano Martorano / UDINE

C'è un futuro a Milano per **Lazar Samardzic**, a un passo dall'Inter e da quella maglia nerazzurra che potrebbe indossare fin da martedì, il giorno delle possibili firme sul contratto quinquennale, ma anche quello in cui l'Udinese potrebbe dare l'annuncio del ritorno di **Roberto Pereyra** in bianconero. Un ritorno che avrebbe anche del clamoroso, visto che il Tucu ha vagliato numerose proposte da svincolato, rifiutando il Besiktas e l'Arabia per restare in Italia, sperando proprio nell'Inter prima e nel Torino poi, ma sul quale gli emissari di Gino Pozzo hanno cominciato a lavorare in modo serrato da venerdì pomeriggio, alzando la proposta di rinnovo avanzata all'ex capitano solo un mesetto fa.

## ACCORDO IN ARRIVO

Difficile pensare a una semplice coincidenza temporale tra le due trattative. Più semplice, invece, credere che l'Udinese sia tornata alla carica con Pereyra dopo avere avuto sufficienti garanzie sulla vendita, ormai alle porte, del suo talento mancino classe 2002. La trattativa per Samardzic all'Inter era nell'aria da tempo, annunciata nelle scorse settimane con la frequenza di uno dei tanti temporali estivi pronti a guastare la giornata estiva, ma il tuono bello forte è arrivato solo nel pomeriggio di ieri,

mentre il buon Lazar se ne stava seduto in panchina a Lienz senza scendere in campo contro l'Union Berlino. Quasi in contemporanea con l'amichevole bianconera in Austria, ha infatti cominciato a circolare la notizia di un accordo raggiunto tra Inter e Udinese, concordi tanto nella cessione del serbo quanto nella contropartita tecnica individuata in **Giovanni Fabbian**, la mezzala ventenne su cui però Beppe Marotta vuole mantenere il diritto di re-compra, dopo averlo visto maturare in serie B nelle fila della Reggina nella scorsa

**L'annuncio ufficiale dovrebbe arrivare martedì, ieri il serbo in panchina a Lienz**

stagione.

## FORMULA

Eccola qui la variabile che di fatto non ha ancora determinato la cessione di Samardzic, il cui nome è diventato un trend topic su Twitter in serata. Non a caso ieri i media sono stati discordanti, con i vari specialisti del calciomercato schieratisi lontani come il giorno e la notte, in merito alla formula. C'è chi ha parlato di 25 milioni e il prestito di Fabbian, e chi, invece, di 15 milioni per il cartellino del serbo, più il passaggio a titolo definitivo di



Pereyra e Samardzic protagonisti delle ultime ore di mercato in casa Udinese

Fabbian. Non sono dettagli, anzi, ma situazioni da acclarare, partendo dal fatto che a inizio luglio le parti avevano cominciato a trattare su basi molto diverse, visto che l'Inter puntava a un prestito con diritto di riscatto del serbo, mentre l'Udinese aveva chiesto l'obbligo di acquisto a 25-28 milioni di euro di Samardzic, un prezzo da abbassare con l'acquisto a titolo definitivo di Fabbian. Da lì si era quindi partiti, anche grazie ai buoni uffici tra l'avvocato tedesco Karsten Rickart, che assiste Samardzic, e la collega brasiliana Rafaela Pi-

**Capitolo difensore: il belga De Winter l'ultimo anno a Empoli accostato ai friulani**

menta, braccio destro dello scomparso Mino Raiola, che con l'ad Marotta ha un ottimo rapporto.

## NUOVA VOCE

Intanto ieri è stato anche il giorno di un nuovo rumor di mercato, con l'Udinese accostata a **Koni De Winter**, il difensore belga classe 2002 che ha giocato la scorsa stagione nell'Empoli (14 presenze). La convorrenza non manca: De Winter piace anche a Genoa e Frosinone, in Premier strizza l'occhio Aston Villa ed Everton. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## LE ALTRE TRATTATIVE

## Hojlund allo United per 75 milioni Il Milan su Musah, Rebic al Besiktas

MILANO

Il Milan aspetta **Musah**, la Roma stringe per **Scamacca** e l'Inter oltre a **Samardzic**, di cui riferiamo qui sopra, punta **Balogun**. Nel vortice di trattative, attaccanti in testa, il colpo del giorno lo piazza l'Atalanta, acquistando il giovane e promettente centravanti maliano **El Bilal Tourè**. Ventidue anni, nato in Costa d'Avorio ma na-

turalizzato per il Mali per il quale ha già disputato quindici partite, il club bergamasco l'ha preso dall'Almeria e la cifra dice molto: 27 milioni di euro, uno in più di quanto pagato per il cartellino di Zapata, finora l'acquisto più oneroso degli orobici. Probabile che l'ingaggio dell'attaccante, capace di giocare centrale ed esterno e che fa della velocità la sua arma migliore, non potevano non es-



Musah (Valencia)

sere che la premessa alla cessione del danese **Hojlund**. Il danese, che è finito in panchina nell'amichevole di ieri col Bornemouth, finirà al Manchester United che ha vinto la concorrenza del Psg. L'Atalanta incasserà la bellezza di 75 milioni più 10 di bonus.

Nella corsa al nuovo difensore centrale del Napoli si inserisce anche **Josip Sutalo**, 23 anni, croato, prodotto del vivaio della Dinamo Zagabria. In attesa si definisca l'affaire **Mbappé**, che sarebbe un vero e proprio terremoto economico e darebbe il via a un domino delle punte, sono sempre gli attaccanti al centro del mercato: il West Ham ha confermato che sta cercando una punta centra-

le, ammissione diretta che **Scamacca** in prestito alla Roma è un affare vicino alla chiusura. Tiago Pinto potrebbe volare a Londra a breve e chiudere l'operazione.

Per rifarsi della delusione **Lukaku**, l'Inter in tournee in Asia (martedì l'amichevole

**Nella corsa al nuovo difensore del Napoli si inserisce anche il croato Sutalo**

col Psg) punta l'americano **Balogun**, di proprietà dell'Arsenal. Un ex nerazzurro, **D'Ambrosio**, da svincolato sta per firmare per il Genoa. Il Milan invece sta per

chiudere l'ennesimo acquisto: è **Musah**, centrocampista centrale del Valencia, per una cifra vicina ai 20 milioni mentre lascia i colori rossoneri **Rebic** che va al Besiktas dove potrebbe raggiungerlo **Messias**.

Nelle novità del calciomercato, oramai da settimane merita una capitola a parte l'Arabia: dopo l'ufficializzazione di **Mahrez** all'Al Ahli per 35 milioni, si sta per chiudere il passaggio di **Mané** all'Al Nassr: il senegalese «è in trattativa» e dunque al momento ai margini della squadra, fa sapere il Bayern Monaco. «I club arabi hanno cambiato il mercato, ed è solo l'inizio», avverte il tecnico del City, Pep Guardiola, salutandolo Mahrez. —



PALLONE  
IN PILLOLE

Poker Napoli firmato da Osimhen e Simeone

Prima amichevole internazionale per il Napoli che ha superato 4-0 i turchi dell'Hatayspor con le doppiette di Osimhen e Simeone. Gli altri risultati: Empoli-Lille

2-1, Bournemouth-Atalanta 1-3, Frosinone-Salernitana 1-1, Bastia-Verona 3-1, Cagliari-Ju-ve U23 3-0, Genoa-Monaco 1-0, Roma-Estrela Amadora 4-0.



Il figlio di Renzi giocherà negli Stati Uniti

Avventura calcistica negli Stati Uniti per Francesco Renzi, 22 anni, primogenito del senatore di Italia Viva Matteo. Il giovane, fresco di laurea in Economia azien-

dale, e che quattro anni fa fece un'esperienza nella Primavera dell'Udinese, giocherà a Miami nella squadra di calcio della Florida International University.



Serie A



L'AMICHEVOLE

# L'Udinese conclude il ritiro con un ko e si infortuna Bijol

Prima sconfitta stagionale per mano dell'Union Berlino  
Beto espulso a fine primo tempo per un fallo di reazione

UNION BERLINO

1

UDINESE

0

**UNION BERLINO (3-5-2):** Ronnow; Doe-khi, Knoche, Diogo Leite; Juranovic, Tousart (31' Hollerbach), Khedira, Haberer, Roussillon; Behrens (22' st Kaufmann), Fofana. All. Fischer

**UDINESE (3-5-2):** Padelli; Perez (15' st Abankwah), Bijol (26' pt Kabasele), Masina; Ebosele (11' st Zemura), Zarraga (18' st Quina, 43' st Pejicic), Wallace, Lovric, Kamara (34' st Ballarini); Thauvin (27' st Semedo), Beto (1' st Lucca). All. Sottill.

**Arbitro** Schalcher (Austria).

**Marcatore** Nella ripresa, al 28' Roussillon.

**Note** Espulso al 44' pt Beto. Ammoniti Perez ed Ebosele. Calci d'angolo: 7-3 per l'Union Berlino. Recupero: 4' e 0'.

Massimo Meroi

È proprio vero che l'ultima amichevole del ritiro estivo è quella più a rischio: un po' perché siamo al culmine delle fatiche accumulate durante gli allenamenti, un po' perché, seppure inconsapevolmente, i giocatori hanno già cominciato a staccare la spina e non vedono l'ora di "scendere a valle" per un pa-

io di giorni di riposo. Ieri all'Udinese è successo proprio questo contro l'Union Berlino, formazione tedesca sorpresa dell'ultima stagione che parteciperà alla Champions League e che si è presentata a questo appuntamento per fare una sorta di prova generale in vista della nuova stagione. Una conferma? Il tecnico Fischer ha operato due cambi in tutti i 90', di cui uno per un problema fisico.

A proposito di infortuni, anche l'Udinese ha dovuto fare i conti con qualche brutta notizia: Bijol è uscito dopo 26' per un risentimento al polpaccio (al suo posto ha esordito Kabasele) e nel finale di gara anche Quina ha chiesto il cambio dopo aver sentito pizzicare l'adduttore dopo una conclusione in porta. Alla gara con l'Union Berlino non ha preso parte il portiere Silvestri, ma l'Udinese in merito non ha comunicato nulla. Possibile semplice turnover con Padelli che ha fatto la sua onesta parte.

Sottill come nelle gare con Klagenfurt e Lipsia è partito con quella che può essere considerata la formazione titolare a oggi: Beto e Thauvin di punta, alternanza sulla fascia sinistra tra Zemura Kamara (ieri è partito dal 1' il secondo). L'unica vera novità è

IL BORSINO



Beto

Farsi espellere in amichevole è roba da guinness dei primati. Sarà anche stato provocato, ma questo non può essere un alibi.



Kabasele

Gettato nella mischia per il problema di Bijol, fa affidamento a tutta la sua esperienza per restare a galla. Anche un gran salvataggio.



Zarraga

Impiegato al posto di Samardzic evidenzia qualche difficoltà di troppo. Un conto fare il titolare, un conto subentrare a fara in corso.



Abankwah

Si fa sorprendere con eccelsiva leggerezza in occasione del gol che decide la partita. Peccati di gioventù.



Il momento dell'espulsione di Beto e Kabasele in azioneFOTOPETRUSI

stata rappresentata dalla presenza di Zarraga al posto di Samardzic, tenuto fuori per evidenti ragioni di mercato come riferiamo a parte. L'Udinese ha sofferto la superiore condizione degli avversari, aggressivi già sulla linea difensiva dei bianconeri e sarebbe potuta andare sotto prima dell'intervallo se il guardalinee non avesse rilevato un fuorigioco in occasio-

ne del gol di testa di Behrens che sembrava essere in posizione regolare. Di Lovric l'occasione migliore per l'Udinese, ma il suo destro esce di poco. Sul ribaltamento di fronte fallo di reazione di Beto, si accende una mini-rissa e il portoghese viene espulso.

Nell'intervallo squadre e arbitro si mettono d'accordo per ristabilire la parità numerica. Entra Lucca, ma la ripre-

IL POST PARTITA

## Sotti applaude Kabasele Padelli: «Preso un gol stupido»

«Peccato per il gol preso dalla rimessa laterale, ma la squadra è rimasta compatta e ha lottato fino alla fine, anche se potevamo fare meglio». Così **Andrea Sottill** al termine dell'ultima amichevole in Austria, un test «servito per mettere altri minuti nelle gambe», e che ha visto anche l'espulsione di Beto e altre situazioni che a detta del tecnico sono state imputabili alla terna arbitrale. «Se chiami delle terne approssimative succedono queste cose», ha infatti ammesso il tecnico, dispiaciuto soprattutto per i problemi avuti da Jaka Bijol e Domingos Quina, sui quali l'allenatore ha alzato le spalle («Spero solo che non sia niente di grave»), prima di commentare l'esordio di Christian Kabasele: «È un giocatore importante che ha fatto la Premier per molti anni, e si è presentato concentrato e determinato».

Dispiaciuto anche **Daniele Padelli**. «Il gol preso è stupido, ma sono i dettagli a fare la differenza ed è meglio capirlo ora che in campionato». —

S.M.

sa è un monologo tedesco. Un intervento alla disperata di Kabasele e un miracolo di Padelli riescono solo a rimandare la capitolazione che arriva al minuto 28': la firma è di Roussillon che sfrutta un tacco di Fofana (il migliore in campo) e una amnesia di Abankwah. Giusto così, l'Udinese di ieri non meritava niente di più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MONDIALE DONNE

# Italia: incubo corner, cinquina Svezia sarà decisiva la gara col Sudafrica

WELLINGTON

L'Italdonne torna sulla terra ai Mondiali di calcio in Australia e Nuova Zelanda, dopo il promettente e vincente esordio contro l'Argentina. Con la Svezia, tra le favorite del torneo, al Regional Stadium di Wellington, la nazionale guidata da Milena Bertolini si illude con una buona partenza nella prima mezz'ora ma nel finale di primo tem-

po cede di schianto subendo ben tre gol firmati da Illestedt, Rolfo e Blackstenius, tutti in mischia. Ora per il passaggio del turno sarà decisiva l'ultima partita del girone G mercoledì 2 agosto, alle 9 ora italiana, contro il Sudafrica che ha pareggiato con l'Argentina. «Dobbiamo ripartire da quanto di buono fatto», dice con ottimismo la ct, Milena Bertolini, al termine di una sconfitta che rischia di la-

sciare scorie più nella testa che nella classifica.

Dopo la fiammata azzurra in avvio, la Svezia prende campo e comincia a rendersi pericolosa in mischia sfruttando lo strapotere fisico. E proprio così arriva il gol del vantaggio: già a segno contro il Sudafrica, il difensore svedese Illestedt sovrasta tutti da una situazione di corner e sblocca di testa il match. Poco dopo sempre da una azio-

ne partita da calcio d'angolo ecco il raddoppio: stavolta è Rolfo a segnare. Le azzurre accusano il colpo e a pochi istanti dall'intervallo la Svezia fa tris: filtra il pallone di Kaneryd in piena area, facile per Blackstenius insaccare a porta vuota. Parte il secondo tempo e al posto della reazione dell'Italia si assiste al poker della Svezia firmato ancora da Illestedt che fa doppietta saltando più in alto di tutte.

Qui praticamente finisce la contesa, ma c'è tempo nei minuti di recupero anche per il 5-0 siglato dalla new entry Blomqvist. Svezia già agli ottavi di finale e Italia che giocherà tutto contro il Sudafrica. «Sono soddisfatta di quello che abbiamo fatto nel pri-

mo tempo, ma – evidenzia la ct azzurra Milena Bertolini – sapevamo che la Svezia è una squadra forte, abbiamo avuto difficoltà sulle palle alte e nei calci d'angolo, dobbiamo non demoralizzarci quando andiamo sotto e stare più tranquille. La partita –

## Pessima giornata per le azzurre che incassano tre gol su calcio d'angolo

conclude Bertolini – non vanifica il lavoro fatto e dobbiamo credere nelle nostre qualità. Dobbiamo ripartire da quanto di buono abbiamo fatto vedere». —

SVEZIA

5

ITALIA

0

**SVEZIA (4-2-3-1)** Musovic; Bjorn, Illestedt, Eriksson, Andersson; Angeldahl, Rubensson (30' st Seger); Kaneryd 6 (30' st Jakobsson), Asllani (17' st Janogy), Rolfo (17' st Schough); Blackstenius (44' st Blomqvist). All. Gerhards-son.

**ITALIA (4-3-3)** Durante; Di Guglielmo (14' st Lenzini), Linari, Salvai, Boattin; Dragoni (14' st Greggi), Giugliano, Caruso (26' st Cernoia); Cantore, Beccari (30' st Giacinti), Bonansea (14' st Serturini). All. Bertolini.

**Arbitro** Foster (Inghilterra).

**Marcatrici** Al 39' Illestedt, al 44' Rolfo, al 46 Blackstenius; nella ripresa, al 5' Illestedt, al 50' Blomqvist.



## ATLETICA

# Carmassi si prende il tricolore per tre millesimi

La portacolore della Friulintagli vince i 100 ostacoli agli Assoluti di Molfetta. Trost e Fina argento nell'alto e nel giavellotto

Alberto Bertolotto

L'oro che non ti aspetti. **Giada Carmassi** è la nuova campionessa italiana assoluta dei 100 ostacoli. L'atleta di Magnano in Riviera, tesserata per la Friulintagli ha conquistato il titolo a Molfetta, dove oggi si chiudono i tricolori all'aperto. Di 13"14 il tempo (vento -0.7) con cui la 29enne per tre millesimi è salita per la prima volta in carriera sul gradino più alto del podio. Decisivo per l'assegnazione dello scudetto è stato il fotofinish, che ha premiato la friulana rispetto a Elena Carraro (Atletica Brescia), autrice dello stesso tempo e che si presentava a Molfetta col miglior crono stagionale (12"89). Assenti Vero-

nica Besana (12"90) ed Elisa Di Lazzaro (13"04), Carmassi (stagionale di 13"08) ha vinto la sua batteria con 13"18 (-0.8) dimostrandosi poi solida e vincente in finale.

Secondi posti poi nel lancio del giavellotto per **Michele Fina** (Esercito) e per **Alessia Trost** (Fiamme Gialle nell'alto). Il primo, l'atleta di Fontanafredda con 73,63 ha chiuso soltanto alle spalle di Roberto Orlando (Aeronautica), capace di 76,53 (personale stagionale migliorato di quasi quattro metri). Fina si presentava con la miglior misura tra i partecipanti, quel 77,23 stabilito a Espoo valso la medaglia di bronzo europea under 23, ma in gara ha ritrovato un Orlando nuovamente molto compe-

titivo (personale di 80,35). Per l'ex Friulintagli un segnale comunque di continuità. Trost ha centrato con 1,84 lo stagionale, chiudendo solo alle spalle di Elena Vallortigara (Carabinieri), prima con 1,87. Un piccolo passo in avanti per la pordenonese di Torre, reduce da un 2022 complicato.

Terza posizione con 5,20 per **Matteo Madrassi** (Malignani), che, nonostante un problema alla spalla rimediato pochi giorni fa, ha lottato sino alla fine trovando un posto sul podio non scontato viste le sue condizioni. Infine settimo posto per **Davide Vattolo** (Malignani) nel lancio del martello (con 61,74).

Per il Friuli ieri quattro me-



Giada Carmassi regina d'ostacoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

daglie in tutto. Oggi potrebbero aggiungersene altre. Obiettivo puntato su **Sintayehu Vissa**, che ieri ha festeggiato 27 anni. La mezzofondista di Bertiole, in forza alla Friulintagli, è la favorita dei 1.500 nonché l'unica del gruppo a essere certa di disputare i mondiali di Budapest di agosto. In pista anche **Enrico Riccobon** (Friulintagli), che si è guadagnato la finale sugli 800 (con 1'48"53); **Ilaria Bruno** (Friulintagli) sui 3000 siepi, **Giada Cabai** (Malignani) nel peso, **Enrico Saccomano** (Malignani) nel disco, **Matteo Spanu** (Malignani) nei 3000 siepi e la palmarina delle Fiamme Gialle **Aurora Berton** sui 200.

## CICLISMO

## Buratti vince in Francia anche Cafueri super in Veneto



La gioia di Nicolò Buratti

Francesco Tonizzo

Sono giorni esaltanti per il ciclismo friulano, a tutti i livelli.

## WORLD TOUR

Al 43° Classico di San Sebastian, nei Paesi Baschi, dove Matteo Fabbro (Bora Hansgrohe) ha chiuso al 69° posto, a 17'35" dal vincitore Remco Evenpoel, s'è rivisto anche Jonathan Milan (Bahrain Victorious), al rientro alle gare dopo il Giro. Il Toro di Buja sarà impegnato da giovedì ai Mondiali, in pista a Glasgow.

## U23

L'altro friulano della Bahrain Victorious, Nicolò Buratti, vestendo la maglia della Nazionale italiana under 23, ha vinto ieri la seconda tappa del Tour Kreiz Breizh, corsa francese per élite 2.2. Il buttese ha battuto in volata, in leggera salita, il francese Florian Daphin. Poco più indietro l'altro transalpino Mathias Le Turnier. I tre erano in fuga, con oltre un minuto di vantaggio sul resto del gruppo. In Francia è presente pure Alberto Bruttomesso, atleta del Team Friuli Victorious. Buratti è anche il leader della generale, con 43" sullo stesso Le Turnier. Oggi, terza tappa, da Locmalo a Carhaix, di 183,6 km. La gara è funzionale alla preparazione del team azzurro U23 del ct Marino Amadori in vista dei Mondiali di Glasgow.

## JUNIORES

Il pordenonese Tommaso Cafueri, atleta del Team Tiepolo Udine del ds Marco Floreani, ha vinto ieri in volata, a San Vendemiano, la terza tappa del Giro del Veneto, sull'ucraino Andriy Pidhainyi e Pietro Dapporto (Italia Nuova). Quarto il leader della generale Alberto Cavallaro (Work Service), quinto l'altro udinese Francesco Vecchiuti. Oggi, ultima tappa, da Padua a Teolo di 96 km. —

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MONDIALI DI SCHERMA

## Navarra ride, Battiston no

Dopo il bronzo e l'argento nell'individuale e con la squadra di spada di Mara Navarra, che prima di lasciare Milano per le meritate vacanze non ha rinunciato a uno scatto con l'immancabile bandiera del Friuli, il Mondiale di scherma delle friulane non prosegue con Michele Battiston. L'Italia agli ottavi perde 45-33 con l'Ucraina, giustamente riammessa dopo il caso del mancato saluto, e soprattutto scivola nel ranking mondiale vedendo compromessa la qualificazione olimpica. Intanto ieri altre due medaglie d'oro per l'Italia. Il fioretto a squadre donne contro la Francia vince 45-39 dopo una finale avvincente. Stessa medaglia ma dopo una finale dominata (45-32) per la spada maschile sempre contro la Francia.



## IN BREVE

## Formula 1

**Verstappen, sprint a Spa Ferrari ai piedi del podio**

Max Verstappen ha vinto la Sprint Race del Gp del Belgio davanti a Piastri, terzo Gasly. Le Ferrari si sono piazzate al quarto posto con Sainz e al quinto con Leclerc. Sesto Norris, Hamilton ha preceduto Russell nonostante la penalità. «Abbiamo perso delle posizioni per il traffico nei box e poi era troppo difficile recuperare in pista, ma abbiamo fatto più punti di Mercedes e Aston Martin e per noi questo è importante, ora dobbiamo concentrarci sul gp di oggi». Così Frederic Vasseur, team principal della Ferrari.

## Mondiali di nuoto

**Quadarella si ferma ai piedi del podio**

- Italia senza medaglie nella penultima giornata dei Mondiali di nuoto in Giappone, nella quale è protagonista assoluta Sarah Sjöestroem. La 29enne svedese vince due ori, nei 50 farfalla dove si conferma per la quinta volta di fila, e nei 50 stile, dove migliora di sei centesimi il suo primato, e tutto nel giro di 10 minuti o poco più. Ai piedi del podio Simona Quadarella, quarta negli 800 vinti dalla leggendaria Katie Ledecky al sesto oro iridato consecutivo Per quanto riguarda la pallanuoto un quinto posto per ripartire per il Settebello.

## BASKET - SERIE A2

## Apu, il prof Sepulcri cambia «Lavorerò con i giovani per scoprire un altro Vujacic»

Giuseppe Pisano / UDINE

Al cuor non si comanda, Luigi Sepulcri resta ancora all'Apu. La carriera del preparatore atletico friulano nel mondo della palla a spicchi sembrava giunta ai titoli di coda, invece la società bianconera lo ha convinto a continuare, sebbene con un ruolo diverso. Sepulcri, infatti, sarà "Responsabile Performance & Recovery", come si legge nel comunicato dell'Apu in cui si annuncia l'arrivo del 34enne lombardo Daniele Missarelli come nuovo preparatore atletico della prima squadra.

In poche parole Gigi Sepulcri si occuperà del recupero dei giocatori infortunati e dello sviluppo della performance dei giovani, in particolare quelli nell'orbita del progetto "Young Stars".

Un ruolo più defilato non solo rispetto all'ultimo triennio, ma anche rispetto a quello di supervisore che la società aveva pensato per lui. A far tornare Sepulcri sui propri passi sono stati diversi fattori. Uno di questi è che il suo erede designato, Tommaso Mazzilis, ha fatto una scelta (professionale e di vita) che lo porterà a lavorare in Danimarca. A quel punto si è resa necessaria una nuova figura e Sepulcri ha aiutato il direttore sportivo Gracis e la società a trovare l'uomo giusto.

«Missarelli è giovane e ha ottime competenze - afferma il preparatore udinese - e ha anche approfondito il proprio bagaglio di conoscenze negli Stati Uniti. Ha esperienza di A e A2, è la persona giusta per dialogare con lo staff e con i giocatori». Quanto alla sua permanenza, Sepulcri spiega così la scelta: «Mi sono sempre sentito parte della so-



Il professor Luigino Sepulcri resta all'Apu ma con un altro ruolo

cietà, sono cresciuto con Udine e voglio finire qui. Ho un debito di riconoscenza verso il basket udinese e l'Apu, lo ripago mettendo la mia esperienza al loro servizio».

Con questa nuova veste ci saranno meno pressioni, non dovrà partecipare alle trasferte ma potrà ancora sentirsi un uomo di campo e dare un contributo di friulanità a un ambiente che da questo punto di vista ha perso diversi punti di riferimento, sia nel roster che nello staff. In mezzo a tanti cambiamenti, insomma, Gigi Sepulcri sarà un elemento di continuità col passato e potrà introdurre i nuovi arrivati nel mondo Apu. «E poi lavorare coi giovani mi piace - chiosa lui - mi piacerebbe tanto scoprire il nuovo Vujacic». Ambizione non da poco, segno che in fin dei conti la pallacanestro gli scorre ancora nel sangue e che il momento di chiudere la propria carriera è ancora lontano. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## MERCATO

## Roseto- Micalich jr? Il ragazzo andrà in serie B a giocare

Mercato di serie A2 alle strette finali quando mancano due settimane ai raduni. Nardò, prima avversaria di Udine in campionato, aspetta Russ Smith e per il ruolo di ala sorpassa Torino nella corsa a Kelvin Martin, ex Virtus. Due movimenti in entrata per Orzinuovi, che affronterà Trieste e Cividale nelle prime due giornate: Ruben Zugno sarà il play titolare, Daniel Donzelli rinforza il pacchetto ali. Cento rinnova con Dominique Archie. In B Nazionale Roseto ha sondato il terreno per Enrico Micalich: la Gesteco ha altre due offerte sul tavolo e intende mandare il ragazzo a fare un'esperienza lontano da casa. —

G.P.



CANOA

# Super Zanutta non si ferma più e si prende anche il titolo europeo

Con Palliola il sangiorgino ha vinto in Portogallo il titolo juniores nel K2 1000 metri  
A inizio luglio il 18enne aveva vinto pure il Mondiale. E oggi ci riprova nel K2 500

Francesco Tonizzo

Federico Zanutta non si ferma più. Il sangiorgino della Canoa San Giorgio ha conquistato ieri il titolo europeo juniores nella specialità del K2, sulla distanza dei 1000 metri, in coppia con Fabiano Palliola. Proprio in coppia con quest'ultimo e nella stessa gara, Zanutta aveva conquistato nella prima settimana di luglio il titolo mondiale di categoria. Tre settimane dopo, il giovane friulano, classe 2005, è salito anche sul podio continentale, vincendo la prova che si è disputata nel bacino nautico di Montemor-o-Velho, in Portogallo, dove si stanno disputando gli Europei U23 e juniores.

PROGRESSIONE

Come da abitudine, Zanutta e Palliola sono andati via in progressione, mettendosi alle spalle, pagaiata dopo pagaiata, avversari quotati. Gli ungheresi Richard Herda e Laszlo Borbely e gli spagnoli Martin Lopez e Javier Garcia sono arri-



Federico Zanutta a sinistra assieme al compagno Fabiano Palliola e poi sul podio con la medaglia d'oro

vati dietro alla coppia azzurra, incassando però una barca di margine: 1"230 il distacco inflitto dagli azzurrini ai magiari, 1"977 il ritardo degli iberici. Nella gara di qualificazione alla finalissima, la barca italia-

na si era piazzata seconda, dietro alla Romania, che poi nell'epilogo ha chiuso al quinto posto.

TALENTO

Il curriculum di Federico Za-



nutta inizia ad assumere i connotati di un autentico fenomeno. Seppur ancora diciottenne, l'allievo del tecnico Paolo Scrazzolo si conferma uno degli atleti di punta della Nazionale di canoa. Nel 2022, il gio-

vane friulano, cresciuto alla scuola della Canoa San Giorgio del presidente Luca Scaini, era stato campione europeo e vice-campione mondiale, sempre nel K2 sul chilometro, allora in coppia con il verbanese Luca Micotti. Nel giro di un anno, Federico è riuscito a migliorare ancora, prendendosi la scena europea e mondiale.

INNO

In Portogallo, l'Inno di Mameli è suonato ieri anche per la vittoria di Samuele Veglianti, nel singolo su barca canadese nei 1000 metri, e per il K2 under23 sui 1000 metri. Un grande orgoglio per tutto il movimento della canoa italiana, che sta vivendo un momento di positivo ricambio generazionale. Fino a ieri sera, l'Italia era in testa al medagliere della manifestazione portoghese, con 3 ori, davanti all'Ungheria.

OGGI

Federico Zanutta e Fabiano Palliola, che è laziale di Grottaferrata ed è tesserato per il Circolo Kayak di Castel Gandolfo, tornano in gara anche oggi, sulla istanza dei 500 metri. La loro gara è in programma alle 13.30. La coppia di azzurrini s'è qualificata alla finalissima sul mezzo chilometro vincendo la gara di qualificazione, davanti a Danimarca e Polonia, con il tempo di 1'38"486, quarta miglior prestazione dietro a Germania, Belgio e Slovacchia, che gareggiavano in un'altra prova di qualificazione. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BEACH SOCCER

## Team Fvg sconfitto ancora di misura stavolta dal Catania



Dmais autore di una doppietta

Altra gara, altra beffa per il Friuli Venezia Giulia di beach soccer che nella seconda gara della poule scudetto in corso a Viareggio perde (8-7) con il Catania, bissando la sconfitta di misura patita nei quarti di finale. Alla squadra regionale non bastano la tripletta di El Hamidy, la doppietta di Dmais e le singole di Ietri e Salvadori, con la battuta d'arresto che la costringerà a chiudere la tappa questa mattina, alle 10.30, nella finalina per il settimo e ottavo posto contro la Roma. Un vero peccato per una squadra che, per quanto visto, avrebbe meritato di più. —

S.F.

**IL BILANCIO.** Il presidente friulano della federazione Marcon è euforico  
«Sui campi 1.400 spettatori al giorno, adesso sotto con la Coppa»

## Tra il Friuli e il softball è amore «E ora arrivederci al 2024»

IL FOCUS

ALESSIA PITTONI

«È stato tutto perfetto». Il presidente della Fibs Andrea Marcon commenta così il girone di qualificazione della Coppa del Mondo di softball che si è concluso da poche ore sui diamanti di Buttrio e Castions di Strada. Un successo in termini di gioco ma soprattutto di organizzazione alla luce del maltempo che lunedì ha devastato i due campi. «Una situazione terribile – ha spiegato Marcon – che ha mostrato a tutti la capacità dei friulani di affrontare un'emergenza. Martedì alle 2.30 del mattino ero a Castions per valutare i danni e i volontari erano già al lavoro per rendere la struttura di nuovo agibile». Nonostante il maltempo si sono registrate circa 1.400 presenze ogni giorno e il programma, seppur con qualche aggiustamento, è proseguito senza intoppi fino alla vittoria delle campionesse giapponesi. «È stato un bellissimo torneo – precisa il numero uno della Fibs – anche dal punto di vista del livello di gioco e la nostra nazionale si è comportata benissimo: solo il ko contro le Filippine che non ci ha permes-



Softball, uno sport che piace in Friuli

so di vincere il girone. Abbiamo poi superato le asiatiche nella finale per il terzo posto, ma non possiamo dimenticare la bellissima vittoria contro il Canada e anche la sconfitta per 3-0 contro la corazzata giapponese che ci ha visto uscire a testa alta». «Ci siamo qualificati alla fase finale – prosegue – come squadra di casa ma saremmo comunque entrate come miglior terza». L'appuntamento è fra un anno quando le più forti del pianeta si affronteranno ancora in Friuli per contendersi l'oro iridato. «Abbiamo ricevuto i complimenti di tutti – sottolinea ancora

Marcon – e tutti non vedono l'ora di tornare per la fase finale che sarà un evento storico: a memoria non ricordo che uno sport di squadra abbia mai giocato una finale mondiale nella nostra regione. Il sistema Fvg, forte anche di una tradizione nell'organizzazione di eventi in questa disciplina, sa che cos'è il gioco di squadra e sa come devono essere fatte le cose. Ringrazio la Regione, il presidente Fedriga e il vicepresidente Anzil, i nostri partner, le due società di Buttrio e Castions e i 200 volontari che hanno lavorato instancabilmente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CARNICO

## Fa tutto bomber Micelli Così il Cedarchis batte il Campagnola



Samuele Micelli il match winner di Cedarchis-Campagnola

CEDARCHIS	2
CAMPAGNOLA	0

**CEDARCHIS** Crucil, Di Lorenzo (34' st Puntel), Faccin (18' st Drammeh), Mazzolini (16' st Della Pietra), Treleani, Tassotti, Feruglio (22' st Nassivera), Zancanaro, Micelli (34' st Gnoni), Alessandro Radina, Serini. All. Giacomino Radina

**CAMPAGNOLA** Santuz, Venchiarutti (1' st Bizi), Miserini (11' st Baschino), Casco (45' Fabro), Zucca, Pignata, Illic, D'Argenio, Bettio (11' st Iob), Paolucci, Vicenzino (36' st Shaurli) All. Marangoni.

**Arbitro** Slavich di Trieste.

**Marcatori** Al 18' e al 41' Micelli.  
**Note** Ammoniti: Mazzolini, Tassotti, Della Pietra, Alessandro Radina.

Renato Damiani / TOLMEZZO

Con un doppietta nel primo tempo del bomber Micelli il Cedarchis supera un Campagnola insufficiente in fase offensiva. Sugli sviluppi di un angolo palla gol per il Campagnola ma a Illic manca la lucidità per la finalizzazione e poco dopo il Cedarchis trova il vantaggio con un diagonale a pelo d'erba di Micelli, che va a terminare nei pressi del montante alla destra di Santuz, ma difesa gemonese traballante. Buono il fraseggio degli ospiti ma la difesa dei giallorossi si dimostra poco incline a concedersi distrazioni. Scoppiettante il finale di tempo con l'inzuccata sulla traver-

sa di Zancanaro, la paratona di Santuz sulla botta da dentro l'area piccola di Zancanaro e il raddoppio di Micelli opportunista nello sfruttare un piazzato decentrato di Mazzolini. Tra il 25' ed il 27' della ripresa Santuz salva su due conclusioni in successione dello scatenato Micelli quindi una sassata di Radina sorvola di poco la traversa poi resta inutile il forcing degli ospiti.

GLI ANTICIPI

Il Real Ic con una quaterna vince il derby interno con l'Illegiana con i gol Mazzolini su rigore, Del Frari e la doppietta di Cecconi; per gli ospiti penalty di Iob e Luca Scarsini. L'Arta esce imbattuta dal match salvezza in casa del Villa sul 2-0 con le reti di Del Linz e Santellani quindi la rimonta firmata da Candotti e Pasta in zona recupero. Blitz dell'Amaro a Pontebba con Monopoli e Bortolotti, per i locali l'ex Basaldella. In Seconda prima vittoria della Val del Lago contro il Cercivento con Lenardo ed il rientrante Ivano Picco, per gli ospiti il rigore di Morassi, In Terza quattro gol del Fusca sul San Pietro con il penalty di Vidoni, De Toni e Zamolo. Cinquina della capolista Il Castello a Paularo: doppietta di Plos e singole di Edhemi, Di Bernardo e Zekiri,

RISULTATI

Pontebbana-Amaro 1-2, Villa-Arta Terme 2-2, Cedarchis-Campagnola 2-0, Real Ic-Illegiana 4-2, Val del Lago-Cercivento 2-1, Stella Azzurra-Tarvisio 0-1, Fusca-San Pietro 3-1. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



**Scomparsa**  
**RAI 1**, 21.25  
Giovanni (Giuseppe Zeno), accompagnato da Nora (Vanessa Incotrada), raggiunge la villa di proprietà dell'ambasciata di Saint Patrick, dove forse si trovavano Camilla e Sonia la notte della scomparsa e dove si svolgevano festini a base di droga e sesso.



**TIM Summer Hit...**  
**RAI 2**, 21.00  
Prosegue la kermesse musicale condotta da **Andrea Delogo** e **Nek**. Tanti i tormentoni dell'estate che sarà possibile ascoltare, cantati da alcuni tra i più grandi artisti che si alterneranno sul palco di Piazza Fellini a Rimini.



**Le ragazze**  
**RAI 3**, 21.25  
Torna **Francesca Fialdini** per raccontare nuove storie di donne che sono state ventenni dagli anni '40 agli anni '90 o giovani di oggi che, grazie al loro sguardo illuminano eventi della nostra storia recente.



**Faccio un salto all'Avana**  
**RETE 4**, 21.25  
Fedele ha perso l'adorato fratello maggiore ed è ostaggio di una moglie instabile. Quasi per caso, però, scopre che Vittorio (Enrico Brignano), il fratello dato per morto, in realtà è in ottima salute e vive a Cuba...



**Quando un padre**  
**CANALE 5**, 21.20  
Dane (Gerard Butler) è un cacciatore di teste ossessionato dalla carriera. Quando scopre che il figlio maggiore è malato di leucemia, deve rivalutare le proprie priorità personali e lavorative.

**IN DIRETTA**  
ore 15.00

**CAMPANILE**

**dal Festival di Majano**

**amarcord**

**CARIC & BRISCULE**  
ore 20.30

**telefriuli**

**CANALE 11**  
In streaming su [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
6.15 A Sua Immagine Attualità	
7.00 TGI Attualità	
7.05 Linea Blu Documentari	
8.00 TGI Attualità	
8.20 Weekly Lifestyle	
9.35 TGI L.I.S. Attualità	
9.40 Azzurro. Storie di mare Documentari	
10.30 A Sua Immagine Attualità	
12.20 Linea Verde Estate Lifestyle	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Il meglio di Domenica In Spettacolo	
16.05 Una Voce per Padre Pio Spettacolo	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.35 TecheTecheTè Spettacolo	
21.25 Scomparsa Fiction	
23.20 Tg1 Sera Attualità	
23.25 Speciale TGI Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 RaiNews24 Attualità	
7.00 Bella ciao Documentari	
8.45 Tg2 Dossier Attualità	
9.30 Radio2 Happy Family Estate Spettacolo	
11.00 Tg Sport Attualità	
11.10 I mestieri di Mirko Lifestyle	
12.00 Un ciclone in convento Serie Tv	
13.00 Tg2 Attualità	
13.30 Mondiali di Nuoto Nuoto	
15.30 Meteo 2 Attualità	
15.35 Il lato oscuro della mia matrigna Fiction	
17.00 Seniores Scherma	
18.45 Tg2 - L.I.S. Attualità	
18.50 Tg Sport della Domenica Attualità	
19.00 N.C.I.S. New Orleans Serie Tv	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 TIM Summer Hits - La musica dell'Estate Spettacolo	
23.45 La Domenica Sportiva Estate Attualità	

RAI 3	Rai 3
6.00 Fuori orario. Cose (mai) viste Attualità	
6.30 RaiNews24 Attualità	
8.00 Sorgente di vita Attualità	
8.30 Sulla Via di Damasco Attualità	
9.05 Piedone a Hong Kong Film Avventura ('75)	
11.10 O anche no Documentari	
12.00 TGI Attualità	
12.25 Quante storie Attualità	
12.55 TGI - L.I.S. Attualità	
13.00 Il posto giusto Attualità	
14.00 TGI Regione Attualità	
14.15 TGI Attualità	
14.30 Il medico della mutua Film Commedia ('68)	
16.15 Doc Martin Serie Tv	
17.10 Killmangiaro Collection Documentari	
19.00 TGI Attualità	
19.30 TGI Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.30 Sapiens Files, un solo pianeta Documentari	
21.25 Le ragazze Attualità	
23.35 TGI 3 Sera Attualità	

RETE 4	
6.25 Tg4 - L'Ultima Ora Mattina Attualità	
6.45 Controcorrente Attualità	
7.40 Professione vacanze Serie Tv	
10.00 Casa Vianello Fiction	
10.50 Idelitti del cuoco Serie Tv	
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità	
12.25 Anni 60 Serie Tv	
14.30 Una Notte Di Mezza Estate Film Dramm. ('91)	
15.45 Lucky Luke - La mamma dei Dalton Film Western ('91)	
17.00 5.000 dollari vivo o morto Film Avv. ('64)	
19.00 Tg4 Telegiornale Att.	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Att.	
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap	
20.30 Controcorrente Attualità	
21.25 Faccio un salto all'Avana Film Commedia ('11)	
23.40 Non più di uno Film Commedia ('89)	

CANALE 5	
6.00 Prima pagina Tg5 Att.	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Speciale Tg5 Attualità	
9.50 Luoghi di Magnifica Italia Documentari	
10.00 Santa Messa Attualità	
10.50 Le storie di Melaverde Attualità	
12.00 Melaverde Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 L'Arca di Noè Attualità	
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.30 Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv	
15.30 Un altro domani (1ª Tv) Soap	
16.45 Con l'aiuto del cielo - Bibbia Chiusa Film Tv Azione ('21)	
18.45 Caduta libera Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Att.	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Quando un padre Film Drammatico ('16)	
23.45 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.00 Lo show dell'Orso Yogi Cartoni Animati	
7.15 What's New Scooby Doo Cartoni Animati	
8.00 Scuola di polizia Cartoni Animati	
8.25 Wacky Races (1ª Tv) Cartoni Animati	
8.50 Friends Serie Tv	
10.05 Will & Grace Serie Tv	
11.00 Mom Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 E-Planet Automobilismo	
14.15 Blue Crush Film Commedia ('02)	
16.30 Shark Tale Film Animazione ('04)	
18.15 Camera Café Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.00 Studio Aperto Mag Att.	
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv	
20.30 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Fbi: Most Wanted (1ª Tv) Serie Tv	
23.05 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	

LA 7	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Omnibus Meteo Attualità	
8.00 Camera con vista Att.	
8.30 I complessi Film Commedia ('65)	
10.40 The Royal Collection Doc.	
12.00 L'aria che tira - Estate Diario Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
14.00 Bell'Italia in viaggio Lif.	
15.00 Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? Film Commedia ('68)	
17.30 Made in Italy Film Commedia ('65)	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Estate Attualità	
21.15 Miss Marple: c'è un cadavere in biblioteca Film Giallo ('04)	
22.40 Miss Marple: omicidio al vicariato Film Giallo ('04)	
1.00 Tg La7 Attualità	

TV8	
18.30 Paddock Live Attualità	
18.00 GP Belgio	
7.55 Automobilismo	
20.00 Paddock Live Attualità	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
21.30 Italia's Got Talent Spettacolo	
23.30 Due cuori e una provetta Film Commedia ('10)	
1.30 American Pie 6: Beta House Film Commedia ('07)	

NOVE

14.00 Come fanno gli animali Documentari	
15.35 La maschera di Zorro Film Avventura ('98)	
16.35 Metti la nonna in freezer Film Commedia ('18)	
18.35 Il contadino cerca moglie Spettacolo	
20.05 Little Big Italy Lifestyle	
21.25 Little Big Italy Lifestyle	
23.20 Little Big Italy Lifestyle	

20	20
18.00 Formula E 2023: Londra	
18.55 Campionato Formula E - Podio Londra Rubrica	
19.35 Brooklyn Nine-Nine Serie Tv	
20.20 The Big Bang Theory Serie Tv	
21.15 Ghost Rider - Spirito di vendetta Film Azione ('11)	
23.20 Colpo grosso al Drago Rosso - Rush Hour 2 Film Azione ('01)	
1.10 The last ship Serie Tv	

RAI 4	Rai 4
14.20 Senza freni Film Azione ('12)	
15.50 Miss Scarlet and The Duke Serie Tv	
17.25 Il Commissario Rex Serie Tv	
19.55 Fire Country Serie Tv	
21.20 Ted Bundy - Fascino criminale Film Drammatico ('19)	
23.10 The Bouncer - L'infiltrato Film Azione ('18)	
0.40 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	

IRIS	IRIS
16.25 King Kong Film Avventura ('76)	
19.05 Note di cinema Attualità	
19.10 Passenger 57 - Terrore ad alta quota Film Azione ('92)	
21.00 Corda tesa Film Poliziesco ('84)	
23.25 Il laureato Film Drammatico ('67)	
1.30 Ciaknews Attualità	
1.35 Boogie Nights - L'altra Hollywood Film Drammatico ('97)	

RAI 5	Rai 5
14.55 Nuovi territori selvaggi d'Europa Documentari	
15.50 Le Baccanti Spettacolo	
18.10 Save The Date Documentari	
18.40 Rai News - Giorno Attualità	
18.45 Summer Night Concert 2023 Spettacolo	
20.15 Rai5 Classic Spettacolo	
20.45 Lungo la via della seta Documentari	
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari	

RAI MOVIE	Rai
16.00 Show Dogs - Entriamo in scena Film Avventura ('18)	
17.30 La strage del settimo Cavalleggeri Film Western ('54)	
19.20 La ballerina del Bolshoi Film Drammatico ('17)	
21.10 La Pantera Rosa 2 Film Commedia ('09)	
22.45 How to Be a Latin Lover Film Commedia ('17)	
0.45 Geronimo! Film Western ('62)	

RAI PREMIUM	Rai
15.25 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità	
15.30 Dream Hotel. Dubai Film Commedia ('06)	
17.10 Un passo dal cielo Fiction	
21.20 Il fiume della vita - Danubio Serie Tv	
23.00 La mafia uccide solo d'estate Fiction	
1.15 La squadra Fiction	
2.55 Allora in onda Spettacolo	
3.30 Dream Hotel. Dubai Film Commedia ('06)	
5.00 Cuori Rubati Soap	

CIELO	cielo
14.00 Taxxi Film Azione ('98)	
15.45 Una spia non basta Film Commedia ('12)	
17.30 2012: Ice Age Film Azione ('11)	
19.15 Affari al buio Documentari	
20.15 Affari di famiglia Spettacolo	
21.15 119 giorni alla deriva Film Drammatico ('15)	
23.15 Porno Valley Serie Tv	
0.15 Flesh Air - Sex Girls Hot Cars Spettacolo	

TWENTYSEVEN	
14.00 Detective in corsia Serie Tv	
16.00 La casa nella prateria Serie Tv	
19.00 A-Team Serie Tv	
21.10 Mr. Crocodile Dundee Film Avventura ('88)	
23.10 Midnight in Paris Film Commedia ('11)	
1.05 Hazzard Serie Tv	
2.55 Detective in corsia Serie Tv	
4.40 Celebrated: le grandi biografie Documentari	

TV2000	TV2000
15.15 Il mondo insieme Doc.	
17.00 Finalmente domenica Attualità	
18.00 Rosario da Lourdes Att.	
18.30 TG 2000 Attualità	
18.50 Il tornasole Attualità	
19.00 Santa Messa Attualità	
20.00 Santo Rosario Attualità	
20.30 TG 2000 Attualità	
21.50 Soul Attualità	
22.20 Ignazio di Loyola Film Biografico ('16)	
23.40 Un anno da leoni Film Commedia ('11)	

LA7 D	7d
14.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv	
18.10 Tg La7 Attualità	
18.15 White Collar Serie Tv	
20.00 La cucina di Sonia Lifestyle	
21.30 Ghost Whisperer Serie Tv	
22.20 Ghost Whisperer Serie Tv	
0.50 La Mala Educaxxion Attualità	
3.25 I menù di Benedetta Lifestyle	

LA 5	5
15.10 Temptation Island Real Tv	
19.20 Grand Hotel - Intrighi e Passioni Serie Tv	
21.10 Tata Giramondo: Missione Canada Film Commedia ('21)	
23.10 Temptation Island Real Tv	
2.45 L'Ora Della Verità Serie Tv	
4.25 Centovetrine Soap	

REAL TIME	Real Time
6.00 Vite al limite Documentari	
11.45 Casa a prima vista Spettacolo	
14.45 Primo appuntamento Spettacolo	
17.40 Il castello delle cerimonie Lifestyle	
20.50 90 giorni per innamorarsi: e poi... Lifestyle	
22.45 90 giorni per innamorarsi: e poi... (1ª Tv) Lifestyle	

GIALLO	Giallo
10.55 Le due facce della legge Serie Tv	
13.15 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv	
15.15 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
17.15 L'ispettore Barnaby Serie Tv	
21.10 Shetland Serie Tv	
23.20 Vera Serie Tv	
1.20 I misteri di Brokenwood Serie Tv	
3.10 Murder Comes to Town Serie Tv	

TOP CRIME	TOP CRIME
14.05 The Closer Serie Tv	
15.55 All Rise Serie Tv	
17.40 Il Volto Dell'Assassino Film Thriller ('15)	
19.25 The Closer Serie Tv	
21.10 Colombo Serie Tv	
22.55 La signora in giallo: L'ultimo uomo libero Film Giallo ('01)	
0.45 Law & Order: Unità Speciale Serie Tv	
4.15 Tgcom24 Breaking News Attualità	

DMAX	DMAX
14.30 Van Go (1ª Tv) Lifestyle	
15.25 Alaska: costruzioni selvagge Documentari	
18.25 Nudi e crudi Brasile Spettacolo	
21.25 Highway Security: Spagna (1ª Tv) Documentari	
23.15 Border Control Italia Attualità	
3.00 Border Security: terra di confine Attualità	
5.35 Marchio di fabbrica Documentari	

RAI SPORT HD	Rai
19.30 Atletica. C.ti Italiani Assoluti Molfetta - 2a giornata	
22.00 Tiro a Volo. Gran Mondiale Perazzi Lonato del Garda - All Star Perazzi	
23.10 Ciclismo MTB. Marathon Tour Sestriere: Assietta Legend	
23.40 Motocross. Mondiale MXGP Finlandia - gara 1	
0.40 Motocross. Mondiale MXGP Finlandia - gara 2	

RADIO 1	
<b>RADIO 1</b>	<b>DEEJAY</b>
12.00 Angelus del S. Padre	13.00 Ciao Belli
12.25 Radio1 musica	14.00 Notorious
14.00 Domenica sport	17.00 Chicco Giuliani
19.20 Ascolta si fa sera	19.00 GiBi Show
19.25 Radio1 Musica	20.00 Megajay
23.35 Numeri primi	22.00 Mauro e Andrea
<b>RADIO 2</b>	<b>CAPITAL</b>
12.00 Radio2 Hits	7.00 The Breakfast Club
13.43 Tutti Nudi	10.00 Cose che Capital
16.00 Radio2 Estate in Musica	12.00 Best Guest
19.45 Radio2 Hits	14.00 Capital Hall of Fame
21.00 TIM SUMMER HITS 2023	20.00 Capital Classic
23.45 Radio2 Hits	24.00 Capital Gold
<b>RADIO 3</b>	<b>M20</b>
18.00 Body and soul	10.00 Patrizia Prinzivalli
19.00 Hollywood Party	14.00 Vittoria Hyde
19.45 Radio3 Suite - Panorama	17.00 M20 Chart
20.30 Radio3 Suite - Festival dei festival	19.00 DeeJay Time
	20.00 One Two One Two
	22.00 Discoball

RADIO LOCALI	
<b>RAI3 BIS (CANALE 810 DEL D.T.)</b>	
09.15 "Le vie dell'acqua" di P. Comuzzi; "Pranzo e a capo" di M. Devescovi; "Le risorgive della pianura friulana" di I. Pecile e M. Virgilio	
<b>RADIO 1</b>	
08.30 Gr FVG	
08.50 Vita nei campi	
09.15 Ogni pugno è una scommessa - Vita e leggenda di Primo Carnera", di V. Marchi, con V. Marchi e A. Pergolesi, e la partecipazione del Trio Calliope. 3a puntata	
10.30 Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto	
11.32 Incontri dello Spirito. Rubrica religiosa a cura della Diocesi di Trieste	
12.15 Gr FVG	
18.30 Gr FVG	

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19. Vaticana 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stam. pa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sotto la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta, 15 e 00.20 R Cjargne: lu 10 diretta, 15 e 00.20 Spazio aperto: lu-ve 11 diretta, 24 R Glesie e int: lu-ve 13 e 18 Spazio cultura: 7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45 Locandina: 6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40 Piazza in Blu: lu-sa 12 Effetto notte: lu-ve 22 e 01 radiospazio.it

Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: 10 Rutas Argentinas - Mario Debat; 11 Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasini; 12 Internazional - Pauli Cantarut; 13 School's Out - Lavinia Sardi; 14 Lis Pensions - Giorgio Tulliso; 14.30 Consumadorcio - La Vós dal camillatás; 15 Sister Blister - Pinder; 16 SunsSurs - Mojra Bearzot; 17 Le ore dal Te - Leturis e musici; 18 Mutations - Dario Francescutto; 19 Ti plás che robe lì - Di Lak; 20 Interviste musical - Varies par cure di Mauro Missana; 20.30 Panzilecta - Di Panz; 22 Tunnel - Giorgio Cantoni; 23 Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI	IL 13TV	TV 12
07.00 Maman! Program par fruts	05.30 On Race Tv	06.00 Video news
07.30 Settimana Friuli	06.00 Il 13 Telegiornale	06.15 TG Sport
08.15 Un nuovo giorno	07.00 Anzovino e la sua musica	06.30 TG 24 News
08.20 Un pinsir par vue	08.00 Pordenone Pensa le nuove Generazioni	07.00 Sette in cronaca
08.30 Le Peraule de domenie	09.00 Mondo Crociera	07.35 Rassegna stampa
08.45 Sportello pensionati	09.30 Missione relitti	08.15 UP! Economia in Tv
10.00 L'Alpino	10.00 Europa Selvaggia	09.30 In forma - Ginnastica
10.15 Le Peraule de domenie	10.30 Parchi Italiani	10.00 Magazine estate
10.30 Santa Messa	11.00 Documentario	10.45 Cartellino giallo
11.30 Beker on tour	12.00 Forchette stellari	11.00 In Comune
12.00 Effemotori	12.40 Amore con il mondo	12.00 TG 24 News
12.30 Telegiornale FVG	13.00 Parliamo di... Fnp Cisl	12.40 Le ricette di magazine
13.00 Maman! Program par fruts	13.30 Beker in Tour	13.00 TG 24 News
13.30 Telegiornale FVG	14.00 Mondo Crociera	13.30 Sette in cronaca
14.00 Rugby Magazine	14.30 Missione Relitti	14.00 Double cross
14.15 Start	15.30 Bellezza Selvaggia	15.30 Blu sport
15.00 Il Campanile della Domenica	16.30 Parchi Italiani	16.00 La partita in un quarto
16.00 Italian Gospel Choir for Romagna	18.00 Seven Shopping	17.45 Italpress
18.00 L'Alpino	18.00 Tracker Telefilm	19.15 TG 24 News
18.15 Community Fvg	19.00 Tg Speciale: Guerra e visite istituzionali	21.15 Zum zum zum
19.00 Telegiornale FVG - diretta	20.00 Sanità allo Specchio: Sindaci in prima linea	22.45 Doc. viaggi
19.15 Le Peraule de domenie	21.00 Amarcord: 30 anni di Italian	
19.30 Musicate	Baja	
20.30 Caric e Briscule	22.00 Film	
22.00 Il Campanile della Domenica	24.00 Tg Speciale: Guerra e visite istituzionali	
22.00 Start	01.00 Film	
22.45 Telegiornale FVG		
23.00 L'Alpino		
23.00 Beker on tour		
23.45 Telegiornale FVG		

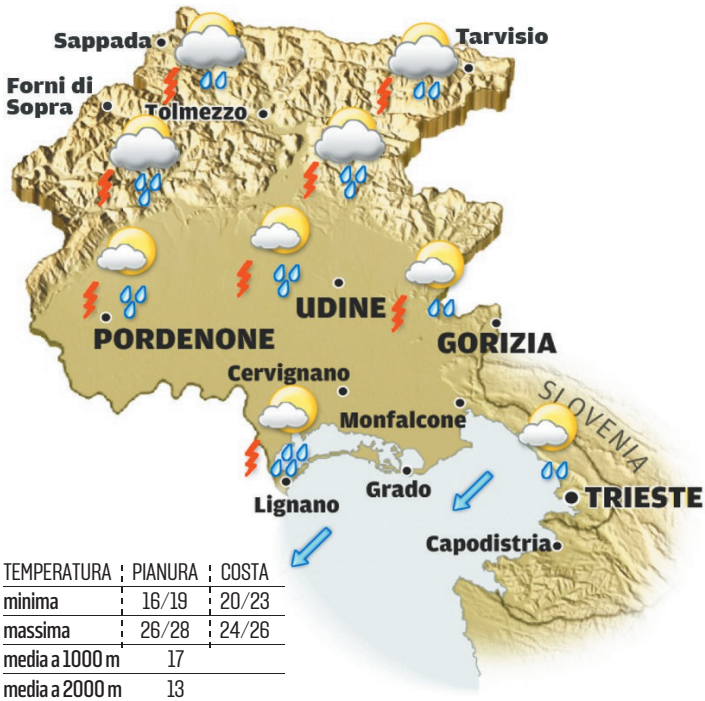


Il Meteo



OGGI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer

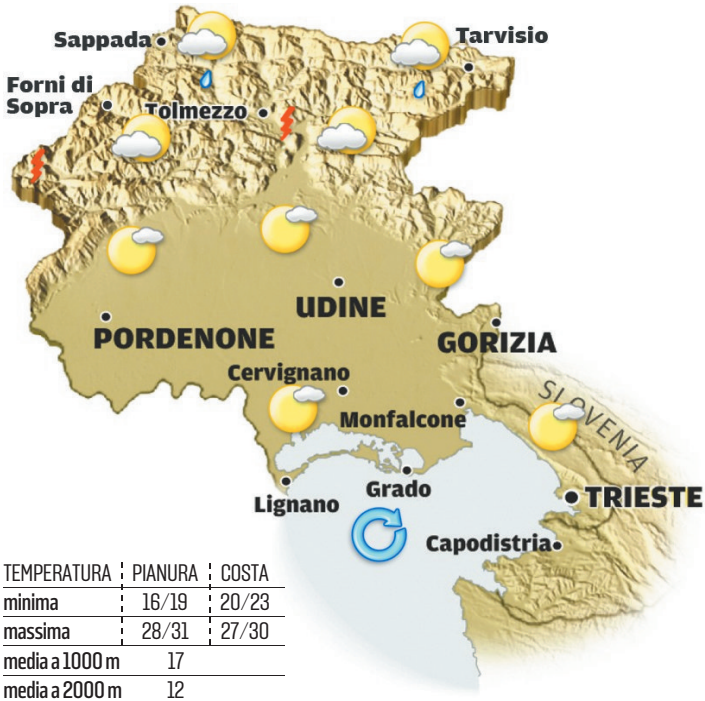


TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	20/23
massima	26/28	24/26
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	13	

Di notte e di mattina cielo nuvoloso con probabili rovesci e temporali diffusi; soffierà vento da nord-est in genere moderato. Saranno possibili qualche temporale forte e piogge stazionarie localmente intense, specie su pianura e costa. In giornata variabilità con schiarite e attenuazione di precipitazioni e vento, ma nel pomeriggio saranno possibili ulteriori rovesci anche temporaleschi sulla zona montana.

DOMANI IN FVG

Previsione a cura di Arpa Fvg - Osmer



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	16/19	20/23
massima	28/31	27/30
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	12	

Su pianura e costa cielo in genere poco nuvoloso, sui monti variabile con la possibilità di qualche rovescio o locale temporale pomeridiano. Venti a regime di brezza.

Tendenza per martedì: nuvolosità variabile, con più sole di mattina e verso la costa e più nubi in genere di pomeriggio, quando saranno possibili rovesci e temporali inizialmente sui monti, verso sera anche verso pianura e costa.

TEMPERATURE IN REGIONE					a cura di Arpa Fvg - Osmer	
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO		
Trieste	23,4	26,6	66%	7 km/h		
Monfalcone	21,1	29,0	71%	8 km/h		
Gorizia	20,0	28,7	81%	7 km/h		
Udine	18,3	27,2	80%	6 km/h		
Grado	22,5	27,2	74%	11 km/h		
Cervignano	20,1	28,1	79%	4 km/h		
Pordenone	20,1	27,4	75%	7 km/h		
Tarvisio	13,2	23,9	82%	5 km/h		
Lignano	23,6	27,0	79%	11 km/h		
Gemona	18,3	27,8	81%	11 km/h		
Tolmezzo	17,1	26,9	77%	6 km/h		
Forni di Sopra	10,6	22,6	84%	4 km/h		

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	25,2	0,09 m
Monfalcone	calmo	24,6	0,15 m
Grado	calmo	25,7	0,18 m
Lignano	calmo	25,5	0,20 m

EUROPA											
CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX	CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	16	21	Copenaghen	16	23	Mosca	13	16			
Atene	24	33	Ginevra	17	26	Parigi	17	25			
Belgrado	19	33	Lisbona	19	30	Praga	17	29			
Berlino	16	24	Londra	16	22	Varsavia	14	27			
Bruxelles	15	23	Lubiana	17	29	Vienna	19	31			
Budapest	21	32	Madrid	23	35	Zagabria	17	31			

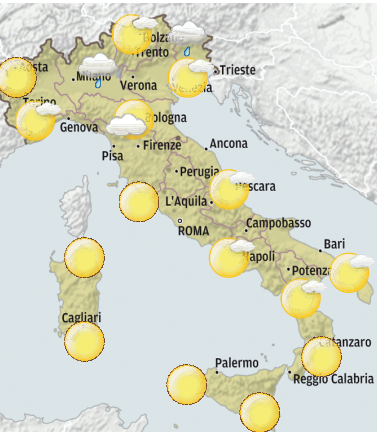
ITALIA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Aosta	15	30	
Bari	25	30	
Bologna	20	32	
Bolzano	16	29	
Cagliari	22	36	
Firenze	19	30	
Genova	21	25	
L'Aquila	16	30	
Milano	20	31	
Napoli	24	29	
Palermo	25	31	
R. Calabria	22	29	
Roma	22	32	
Torino	20	31	
Venezia	20	26	

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** variabilità sul Triveneto con nuovi temporali sparsi, soprattutto in serata dalle Alpi verso le pianure; più assolato altrove.  
**Centro:** ampio soleggiamento con addensamenti diurni in sviluppo a ridosso dell'Appennino.  
**Sud:** giornata calda con addensamenti pomeridiani sull'Appennino.  
**DOMANI**  
**Nord:** sole e annuvolamenti, più frequenti sul Nordest qualche fenomeno a ridosso di Alpi e Prealpi.  
**Centro:** tempo stabile anche se con annuvolamenti in sviluppo diurno in Appennino.  
**Sud:** tempo stabile e soleggiato. Annuvolamenti in sviluppo diurno in Appennino.

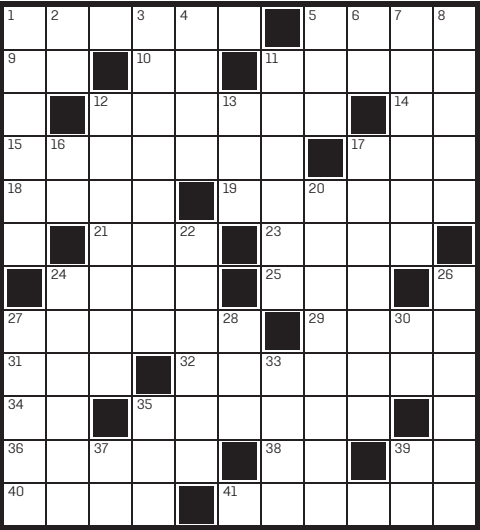
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



**ORIZZONTALI:** 1 La settima arte - 5 Misura terriera inglese - 9 In fondo al baratro - 10 Poco solerte - 11 Lettera... on line - 12 La patria di Talete - 14 Lo scrittore Twain (iniz.) - 15 Divertire - 17 Il titolo di Falstaff - 18 Non bisognoose di cure - 19 Misteriose, nascoste - 21 Spesso vale l'altra - 23 Solcano i mari - 24 Il Damon di Hollywood - 25 Arti pennuti - 27 Il drappo rosso del torero - 29 Richiedono rimedi - 31 Dea della discordia - 32 Uno Stato di Eurolandia - 34 In Cina e in Nepal - 35 Vastissima distesa d'acqua - 36 Proprio in questo momento - 38 Le cifre di Tornatore - 39 Sigla della Polonia - 40 Il comandante del Nautilus - 41 Un diffuso uccello rapace.

**VERTICALI:** 1 Una parte dell'intestino - 2 Satellite galileiano di Giove - 3 Difficile da accontentare - 4 La pietra utilizzata dall'arrotino - 5 Viene appeso alla lenza - 6 Iniziali di Aznavour - 7 La città natale di Fellini - 8 Al di là - 11 Infinita nella sua durata - 12 Libretto di istruzioni - 13 Un ciclo che interessa gli storici - 16 Un po' di vacanza - 17 Ha scritto il romanzo Gomorra - 20 Farmaci sedativi - 22 La regione geografica in cui si trova Atene - 24 Cambiare - 26 Un anese del falegname - 27 Opera di Massenet - 28 Antichi altari pagani - 30 Lord senza cuore - 33 Il Maggiore è in Italia - 35 Un dono portato dai re Magi - 37 La fine del boom - 39 Pena senza pari.

Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4



Alti e bassi d'umore influiranno negativamente sull'andamento della giornata. Cercate di controllarvi e, soprattutto, evitate di dire cose che non pensate realmente.

**TORO**  
21/4 - 20/5



Contrasti nella vita affettiva, situazioni inaspettate e difficili da gestire. Non siate polemicisti: mostrate una maggior disponibilità. Limitate le spese non necessarie.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6



Non impauritevi se avete davanti a voi una giornata densa d'impegni in famiglia, affrontatela con pazienza e vedrete che ve la caverete benissimo. Tempo anche per le cose di cuore.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7



Non crogiolatevi nel vostro malumore: non tutto può sempre andare per il verso giusto. Ore molto rilassanti in serata accanto al partner. Accettate un invito: vi divertirete.

**LEONE**  
23/7 - 23/8



Qualche nuvola passeggera vi impedirà di godere della solita atmosfera calma e serena in famiglia. Cercherete nel partner l'affetto di cui avete tanto bisogno in questo momento.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9



Vita sentimentale più dinamica e vivace, grazie alla buona influenza astrale. Dialoghi spigliati, progetti per il futuro. Il momento è favorevole alle nuove iniziative.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10



Vi sentirete piuttosto audaci nelle azioni, saprete imporvi, ma sempre con molto garbo. In amore sarete portati a prendere voi l'iniziativa, mostrandovi sempre disponibili.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11



Specialmente se ci sono di mezzo questioni economiche dovete essere molto prudenti nei giudizi e nelle valutazioni. Sarebbe opportuno ricorrere a una persona di vostra fiducia.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12



La giornata presenta buone opportunità d'incontri. Potete contare su influssi positivi per risolvere vecchie questioni. Buona l'intesa con il partner sul piano affettivo.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1



Conoscerete una persona anticonformista e originale, che vi coinvolgerà in certi suoi progetti. La telefonata di una ex fiamma vi scatenerà un'insolita emozione.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2



Un nuovo interesse vi coinvolgerà molto e vi aiuterà a superare questo momento di difficoltà sentimentale. Un amico vi presenterà una persona con cui entrerete subito in sintonia.

**PESCI**  
20/2 - 20/3



Le stelle vi consigliano di curare maggiormente il vostro aspetto fisico, di raffinare il vostro look e d'incominciare una volta per tutte una dieta. Maggiore riservatezza.

Gestire il tuo sistema è ancora più semplice grazie all'APP ONECTA RESIDENTIAL CONTROLLER o tramite controllo vocale.

Estensione di garanzia Kizuna 6 anni

Con il nuovo climatizzatore **MULTI+** non solo **raffreschi** la tua casa ma la **riscaldi** e ottieni **acqua calda** sanitaria in modo efficiente e **senza l'utilizzo del gas**.

**ACQUA CALDA** + **ARIA FRESCA** + **ARIA CALDA**

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech**  
SERVICE

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**  
**Lavora con noi!**  
spedisci il tuo curriculum a [lavoraconnoi@airtechservice.it](mailto:lavoraconnoi@airtechservice.it)

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
[info@airtechservice.it](mailto:info@airtechservice.it) • [www.airtechservice.it](http://www.airtechservice.it)

**Messaggero** Veneto  
fondato nel 1946

**Direttore responsabile:**  
Paolo Mosanghini

**Ufficio centrale:** Paolo Polverino (responsabile), Nicolò Bortolotti, Guido Surza; **Cronaca di Udine:** Alberto Lauber; **Cronaca di Pordenone:** Antonio Bacci.

**Redazione**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine - Telefono 0432/5271  
email: [direzione@messaggeroveneto.it](mailto:direzione@messaggeroveneto.it)

**Pubblicità**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine - tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432

**Stampa**  
GEDI Printing S.p.A.  
Viale della Navigazione  
Interna, 40  
35219 Padova

**La tiratura del 29 luglio 2023**  
è stata di 31.421 copie.  
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948  
Codice ISSN online UD 2499-0514  
Codice ISSN online PN 2499-0922

**PEFC**  
PEFC/18-32-111

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 350, sei numeri € 305, cinque numeri € 255; semestrale: 7 numeri € 189, 6 numeri € 165, 5 numeri € 137; trimestrale: 7 numeri € 100, 6 numeri € 88, 5 numeri € 74 (abbonamento con spedizione postale decurtata); una copia arretrata € 3,00  
**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,50

**Titolare del trattamento dei dati personali:** GEDI News Network S.p.A.  
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679) e il Direttore Responsabile della testata.  
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.  
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679) sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; [privacy@gedinewsnetwork.it](mailto:privacy@gedinewsnetwork.it).  
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
Via Ernesto Lugaro n. 15  
10126 Torino

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
**Presidente**  
Maurizio Scanavino

**Amministratore Delegato e Direttore Generale**  
Fabiano Begal

**Consiglieri:**  
Gabriele Acquistapace  
Gabriele Comuzzo  
Corrado Corradi  
Francesco Dini  
Alessandro Bianco

C.F. e iscrizione al Registro Impresen. 06598550587  
P.IVA 01578251009  
N. REATO - 1108914

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

**Presidente**  
John Elkann

**Amministratore Delegato**  
Maurizio Scanavino

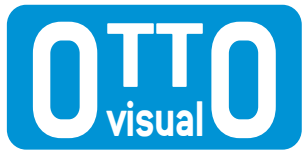
**Direttore editoriale GEDI**  
Maurizio Molinari

**Direttore editoriale Quotidiani Locali**  
Massimiliano Giannini



NOVITÀ NELLO STUDIO MAICO DI UDINE

## PROVA DELL'UDITO TRIDIMENSIONALE



## Maico ricerca 50 volontari per valutare e migliorare il nuovo **TEST UDITIVO TRIDIMENSIONALE** OTTO

### SOLO DA MAICO L'ULTIMA FRONTIERA DELLA TECNOLOGIA

Nello Studio Maico di Udine,  
si sperimenta la visiera  
che proietta nella realtà virtuale

Maico, da sempre attenta alle esigenze dei suoi assistiti, ricerca soluzioni sempre più precise per valutare l'udito e per questo punta a sperimentare costantemente nuove tecnologie. L'ultima frontiera a disposizione dei tecnici è una **visiera che proietta le persone in una realtà virtuale**. Per questo Maico è alla ricerca di volontari per testare questa novità. Abbiamo bisogno della vostra opinione per migliorare. **Ricerchiamo 50 persone**, in modo da perfezionare il funzionamento di questa frontiera dell'innovazione. **Una novità assoluta che Maico vuole testare per offrire soluzioni sempre più personalizzate**. Un'arma in più contro la lotta alla sordità, un prezioso strumento che gli esperti audioprotesisti potranno utilizzare per una valutazione

sempre più efficace. **I volontari potranno sottoporsi al test tridimensionale OTTOvisual, come se facessero una normale prova dell'udito**. Per Maico è importante riuscire a coinvolgere le persone per cercare tutti assieme le migliori soluzioni per far sentire meglio. **Il test con la visiera è completamente gratuito**. Maico ringrazia fin d'ora i volontari che si presenteranno nello Studio di Udine per questa preziosa collaborazione.

**Chiama lo Studio Maico di Udine  
allo 0432 25463 e PRENOTA la tua  
PROVA OTTOvisual GRATUITA**

**Prove limitate fino al 4 agosto**

#### Udine

P.zza XX Settembre, 24  
Tel. 0432 25463  
dal lunedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-18.00

#### Cividale del F.

Via A. Manzoni, 21  
Tel. 0432 730123  
dal martedì al sabato  
8.30-12.30 / 15.00-19.00

#### Feletto Umberto

Piazza Unità d'Italia, 6  
Tel. 0432 419909  
dal lunedì al venerdì  
9.00-13.00 / 14.00-18.00

#### Codroipo

Via IV Novembre, 11  
Tel. 0432 900839  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

#### Latisana

Via Vendramin, 58  
Tel. 0431 513146  
dal lunedì al venerdì  
9.00-15.00

#### Cervignano del F.

Via Trieste, 88/1  
Tel. 0431 886811  
dal lunedì al venerdì 8.30-12.30  
14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento

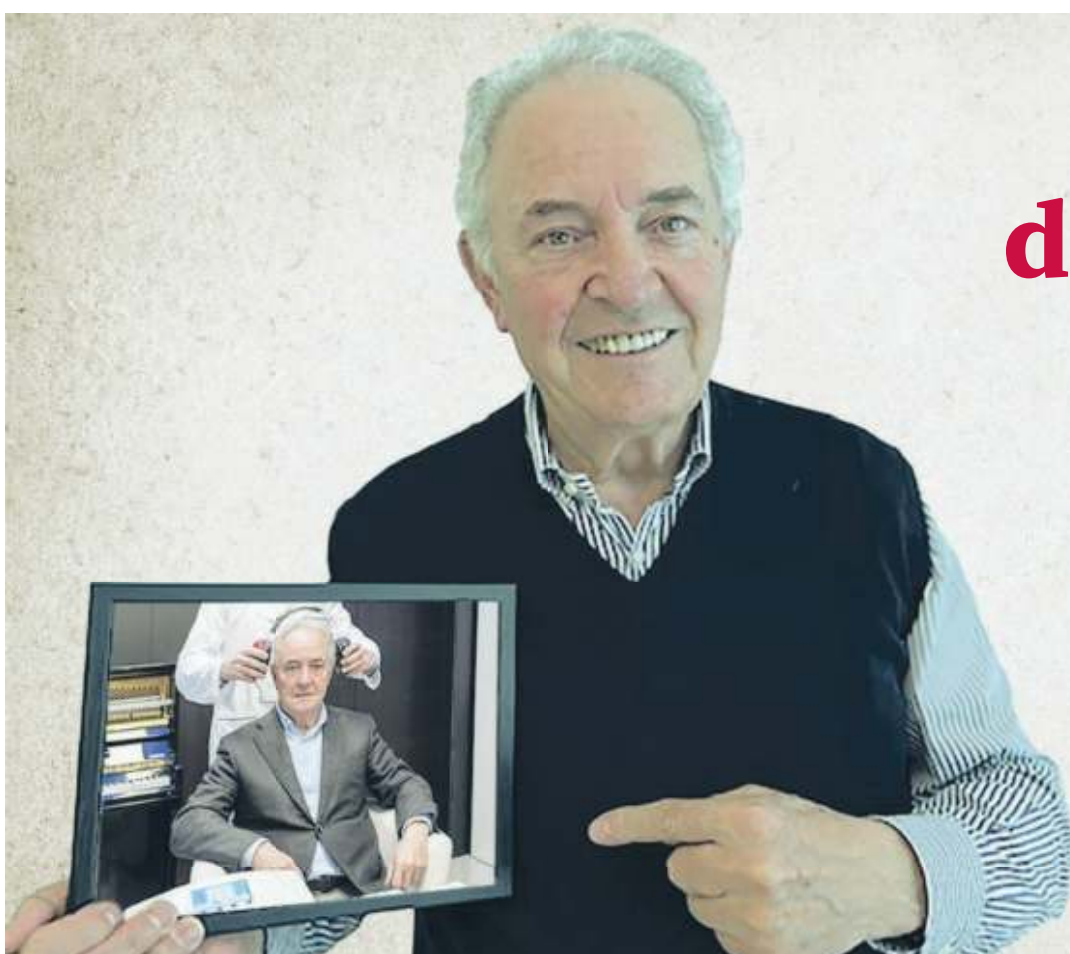
#### Tolmezzo

Via Morgagni, 37/39  
Tel. 0433 41956  
dal lunedì al venerdì  
8.30-13.00

#### Gemona

Via Piovega, 39  
Tel. 0432 876701  
dal lunedì al venerdì  
15.00-18.00

**GLI STUDI MAICO AD AGOSTO SEMPRE APERTI AL TUO SERVIZIO**



**Astu voe  
di sintî miôr e ben!  
Va là di Maico  
che ti conven.**

**Jo o ai fate la prove de orele...  
e o sint ben. E tu, sintitu ben?  
Fâs là prove ancje tu.**

**Ti spieti!**

*Dario Zampa*